



Gruppo Tecno Holding

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2024**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Tecno Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo Tecno Holding

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo Tecno Holding

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Arrigo Parisi
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

TECNO HOLDING

DELL'ESERCIZIO 2024

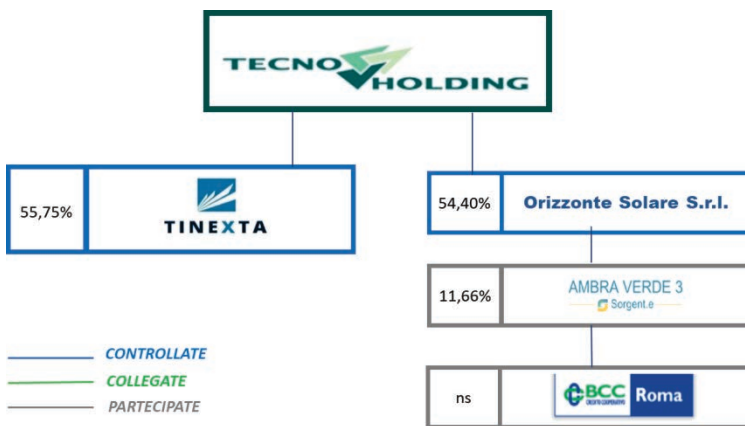
Signori azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding viene predisposto in base ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

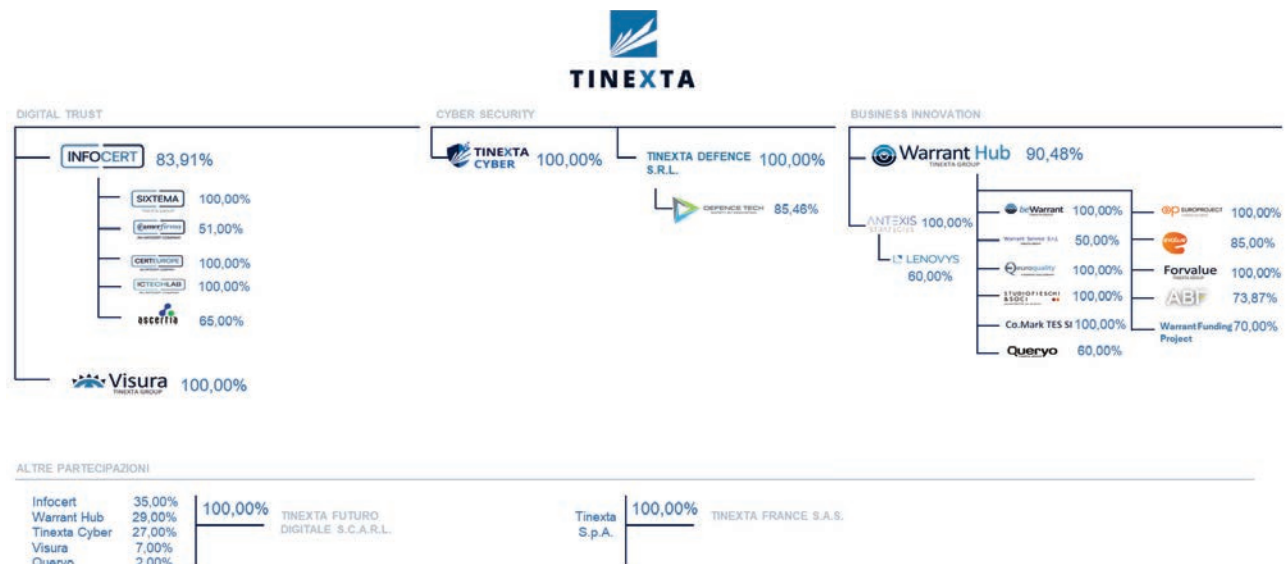
La principale entità consolidata è rappresentata dal Gruppo Tinexta.

Per il consolidamento sono stati utilizzati il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo ed i bilanci definitivi (chiusi alla medesima data) delle Società consolidate integralmente o valutate con il metodo del "patrimonio netto".

Nelle tabelle che seguono, sono rappresentate le società del Gruppo Tecno Holding.



Il "sotto gruppo" Tinexta è a sua volta costituito come segue:



Si fa notare che, in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie effettuato da Tinexta nel periodo dal 2020 al 2024, la percentuale di concorso patrimoniale di Tecno Holding S.p.A. ai fini del consolidamento si è elevata, da quella nominale del 55,75%, al 57,35%.

Le risultanze di sintesi del patrimonio netto consolidato si compendiano come segue:

<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	379.991
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	199.937
TOTALE PATRIMONIO NETTO	579.929

La gestione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. è stata caratterizzata dalle seguenti situazioni:

Rapporti con gli azionisti

Nel corso del 2024 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.

Gestioni immobiliari

E' proseguita la gestione a fini locativi degli immobili di proprietà.

Investimenti finanziari

Escludendo i depositi bancari, la parte più consistente, al 31/12/2024, è rappresentata dagli investimenti in una polizza di capitalizzazione e nei fondi comuni di investimento Uno Energia e Innogest.

Fondo Innogest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.912. Nel corso del 2024, vi sono stati nuovi richiami netti per Euro 48 mila. Nel mese di marzo del 2025 è stato approvato dai quotisti il prolungamento per un ulteriore anno della durata del fondo per favorire le dismissioni degli investimenti in corso. Alcuni indicatori, seppur non ancora definitivi alla data di redazione del bilancio 2024, hanno indotto a rilevare una svalutazione prudenziale di 96 mila euro, oltre a quella di 320 mila già registrata nell'esercizio precedente e quella di 600 mila euro già registrata nell'esercizio 2022.

Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate fino al 31 dicembre 2024, il valore dell'investimento ammonta a Euro 4.324 mila.

Nell'esercizio 2024, si è dovuto nuovamente procedere ad un'ulteriore svalutazione di Euro 615 mila in considerazione delle perdite rendicontate dal Fondo.

Prodotto assicurativo BNL Private Selection

La società dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, è stata fatta in esercizi passati una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo BNL Private Selection.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2024 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato del 2,04%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2024, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.584 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stato possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza.

Il saldo di tale conto al 31/12/2024 è di Euro 2.969 mila.

Time Deposit

La Capogruppo, sempre nell'ottica di ricercare un'adeguata remunerazione delle disponibilità liquide esistenti senza esporsi a significativi rischi di perdita, nel corso dell'esercizio 2024, sfruttando il perdurare dell'innalzamento dei tassi di mercato, sono è continuato ad investire, salvo alcuni brevi lassi temporali, 65 milioni di euro in n. 6 contratti di deposito vincolato con tre primari istituti di credito. La durata di tali depositi (tutti scaduti al 31/12/2024) è oscillata tra i tre e i sei mesi, con un tasso lordo annuo di remunerazione tra il 3,30% ed il 4,10%. Per espressa clausola contrattuale, la Società ha mantenuto il diritto di svincolare le somme anche prima della scadenza con liquidazione degli interessi fino a quel momento maturati, senza penalità alcuna.

Contestualmente a tali investimenti, sono state ricontrattualizzate le condizioni economiche applicate dagli istituti di credito su buona parte delle giacenze di liquidità su conti correnti ordinari (il cui saldo al 31/12/2024 ammontava a 85,4 milioni di euro).

Complessivamente i proventi per interessi bancari così conseguiti sono ammontati ad 2,3 milioni di euro.

Nel comparto degli investimenti immobiliari

Al 31/12/2024 Tecno Holding, deteneva, in proprietà, **immobili** per complessivi 13.400 mq ad uso uffici, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Sede Tecno Holding S.p.A. e porzione locata a terzi	2.517
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		In attesa di essere locato	1.264
Roma	P.zza Sallustio, 21 Terme Sallustiane	820		Locato a terzi per eventi	4.647
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		<i>1.570</i>		<i>Parziale infra Fabbricati</i>	8.428
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	Posto in vendita	4.000
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri; in attesa che venga liberato e venduto	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		<i>6.820</i>	<i>760</i>	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	7.508
Totali		8.390	5.010		15.936
Totale		13.400			

Quanto all'utilizzo del complesso monumentale delle Terme Sallustiane, è ripreso nel secondo semestre del 2024, dopo il completamento dei lavori finalizzati alla realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile.

Altre partecipazioni (collegate)

Quanto a tali partecipazioni, il portafoglio è variato nel corso del 2024.

Relativamente alla società Records Store S.p.A. nel corso del 2024 si è, infatti, conclusa la liquidazione con la presentazione ed approvazione del piano di riparto finale che ha previsto in favore di Tecno Holding S.p.A. la liquidazione di un importo di Euro 103 mila. Da qui la rilevazione di una plusvalenza tra i proventi finanziari di Euro 102 mila. Giova, però, rammentare che la partecipazione in parola è stata in passato oggetto di svalutazioni per complessivi Euro 2.507 mila per cui la minusvalenza complessiva registrata nel tempo è di Euro 2.405 mila.

Informazioni sull'andamento del Gruppo Tinexta nell'anno 2024

Si premette che la natura di società Holding della controllante fa sì che le informazioni di seguito riportate siano state già fornite nelle relazioni finanziaria dell'esercizio della medesima società.

A tale scopo si riportano i fatti significativi, evidenziati in base ai segmenti di attività (Business Unit) che hanno caratterizzato il Gruppo capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., partecipata al 55,75% (percentuale elevata ai fini di consolidamento al 57,35% per effetto dell'acquisto di azioni proprie operato da Tinexta dal 2020 al 2024).

Il Gruppo Tinexta è leader nel campo dell'innovazione digitale e della sicurezza, con una presenza prevalente in Italia e a livello internazionale, attraverso acquisizioni perfezionate in Spagna, Francia e Regno Unito, finalizzate all'ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi e ad estendere l'offerta a settori di mercato ritenuti strategici e sinergici.

Con un approccio orientato al cliente, Tinexta offre una gamma di servizi che spaziano dalla gestione dell'identità digitale alla cybersicurezza, dalla consulenza aziendale all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative.

Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o Business Unit ("BU"), ciascuno costituito da società che offrono servizi specifici per soddisfare le esigenze dei diversi settori industriali:

Digital Trust

La BU Digital Trust propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti di suddividono in Off the Shelf (Telematic Trust Solutions), quali posta elettronica certificata (LegalMail), conservazione elettronica, firma digitale e fatturazione elettronica, ed Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform ("TOP") e GoSign che rientrano nel mercato del Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate, e Visura S.p.A.

- InfoCert S.p.A. offre una suite completa di soluzioni per la gestione delle transazioni digitali, dalla firma digitale alla fatturazione elettronica, assicurando l'aderenza alle normative europee in materia di identificazione elettronica e fiducia digitale. InfoCert possiede la qualifica di Certification Authority ed è accreditata presso l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio) come Qualified Trust Service Provider ("QTSP"), ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese identità digitali, controllando in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.
- Visura S.p.A. è attiva nel mercato Digital Trust principalmente attraverso la vendita di Telematic Trust Solutions, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la

visura telematica, il deposito di atti e la gestione dei processi civili, il deposito pratiche e bilanci e l'invio di modelli 730 ed ISEE.

- Sixtema S.p.A. fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.
- CertEurope S.a.S. è una delle principali Certification Authority in Francia, con una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Associazione Nazionale per la Sicurezza dei Sistemi Informatici ("ANSSI").
- Il Gruppo Camerfirma, controllato al 51% da InfoCert S.p.A., opera in Spagna e nel mercato sudamericano, offrendo principalmente servizi di certificazione digitale.
- Il Gruppo Ascertia, acquisito nel luglio 2023, ha sede a Londra con società controllate negli Emirati Arabi Uniti ed in Pakistan. Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI (European Technical Standard Institute).

Cybersecurity

La BU Cybersecurity garantisce la sicurezza nei processi di trasformazione digitale delle aziende e del sistema Paese attraverso i propri servizi, sviluppati in Italia e allineati alle norme UE su data residency, data protection e GDPR. In particolare, la BU offre servizi di assessment e advisory, curando il design, lo sviluppo e l'integrazione delle soluzioni, operando attività di controllo e di management per conto dei clienti e intervenendo per anticipare, bloccare e risolvere le situazioni di rischio.

La società **Tinexta Cyber S.p.A.**, già titolare del 70% del capitale sociale di Corvallis S.r.l., del 60% del capitale sociale di Yoroi S.r.l. e del 51% del capitale sociale di Swascan S.r.l., ha acquistato nell'aprile 2024 l'intero capitale sociale di dette società. A luglio 2024 le società controllate sono state fuse per incorporazione in Tinexta Cyber con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2024.

Ciascuna delle aziende confluite in Tinexta Cyber ha apportato le seguenti competenze ed asset distintivi:

- Yoroi: soluzioni avanzate per la sicurezza delle aziende e delle organizzazioni, mediante copertura dell'intera catena del valore della cybersecurity con marchi come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net;
- Swascan: piattaforma Cloud Security Testing e competenze specializzate attraverso il Cyber Competence Center; la combinazione di piattaforma "SaaS ready to use" e competenze verticali ne fanno un punto di riferimento per le PMI, per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa;
- Corvallis: esperienza consolidata come fornitore di soluzioni ad alto valore per i progetti di grandi aziende finanziarie, assicurative e di altri settori. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

In data 2 agosto 2024 si è perfezionata l'acquisizione da parte di **Tinexta Defence**, società interamente controllata da Tinexta, di circa il 40,09% del capitale sociale di Defence Tech Holding S.p.A.; a seguito del perfezionamento dell'acquisizione e per effetto della partecipazione già detenuta, Tinexta Defence è arrivata a detenere azioni rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech e ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria. Nel novembre 2024 Tinexta Defence ha raggiunto l'85,46% del capitale sociale di Defence Tech. Il restante 14,54% sarà conferito dal socio Starlife attraverso un aumento di capitale di Tinexta Defence.

Defence Tech è un gruppo industriale fondato nel 2010 operante nella progettazione, realizzazione, integrazione e gestione di tecnologia innovativa a servizio della Difesa, dello Spazio e della Cybersicurezza. Inoltre, Defence Tech certifica sistemi per la gestione di informazioni classificate, volti a proteggere le infrastrutture critiche del Paese.

Con l'operazione, Tinexta ha rafforzato ulteriormente il suo posizionamento nel mercato della cybersecurity nazionale, acquisendo un'unità operativa dedicata al mondo della Pubblica Amministrazione e ampliando l'attuale offerta di servizi di system integration infrastrutturali e prodotti evoluti di cybersecurity.

Business Innovation

La BU Business Innovation opera nel mercato della consulenza alle imprese attraverso Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate e Antexis Strategies S.r.l. e la sua controllata Lenovys S.r.l. Le attività della BU Business Innovation sono polarizzate in cinque aree:

- i) la consulenza per l'ottenimento di fondi di finanza agevolata (automatica, special, da bandi regionali, nazionali, europei, Patent Box, trasferimento tecnologico, etc.);
- ii) supporto alle aziende finalizzato al miglioramento della performance correlate alla sostenibilità, attraverso interventi migliorativi nella gestione delle relative competenze e formazione, miglioramento dell'efficacia delle pratiche per l'efficientamento energetico, supporto nella rendicontazione di sostenibilità e nella capacità di allineamento alla cogenza normativa pertinente.
- iii) il supporto alle imprese nella digitalizzazione dei processi di fabbrica attraverso attività di project management, contratti di ricerca, scouting tecnologico, technology & innovation intelligence;
- iv) il supporto alle piccole e medie imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero;
- v) servizi di advisory nei settori della Consulenza Strategica e del Lean Management.

La **prima area** è supportata in Italia da Warrant Hub S.p.A., mediante l'offerta di servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0 e 5.0.

BeWarrant S.p.r.l. e la divisione European Funding di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), Life, SME Instrument e Fast Track to Innovation.

Forvalue S.p.A. offre, tramite una rete di partner, servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

Evalue Innovación SL è leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia.

Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD, con sede a Sofia (Bulgaria), sono specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

ABF Group, il cui 73,9% del capitale è stato acquisito da Warrant Hub nel gennaio 2024, è un Gruppo con sede a Tours, Francia, che fornisce dal 2004 consulenza alle PMI francesi per lo sviluppo di progetti territoriali sostenuti da finanziamenti pubblici per l'innovazione.

Nella **seconda area**, focalizzata nella consulenza aziendale sui temi ESG (Environmental, Social, Governance), è operativo lo Studio Fieschi & Soci S.r.l., interamente controllato da novembre 2023,

entità specializzata nel supporto alle aziende su tematiche di sostenibilità. Inoltre, attraverso la divisione Finanza d'Impresa, Warrant Hub supporta le aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2.

Nella **terza area** della BU Business Innovation, denominata "Digital", si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili. Tale area si è rafforzata a febbraio 2023 a seguito della fusione per incorporazione in Warrant Hub delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl.

La **quarta area** della BU Business Innovation, a seguito della fusione per incorporazione della Società Co.Mark, è gestita da Warrant Hub S.p.A. e prevede la ricerca per i propri clienti di nuove opportunità commerciali sui mercati esteri; tale servizio genera un valore aggiunto grazie alla capacità del team di TES® (Temporary Export Specialist®) di entrare in sinergia con le imprese e di individuare i migliori mercati-obiettivo, nonché i canali di distribuzione di volta in volta più adatti.

I servizi di digital marketing sono invece appannaggio della controllata Queryo Advance S.r.l., acquisita nel gennaio 2021, operativa nella progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, nel SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), nonché nel Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Nella **quinta area**, quale veicolo deputato all'erogazione dei servizi di Advisory, Tinexta ha costituito Antexis Strategies S.r.l., società che ad aprile 2024 ha acquisito il 60% del capitale di Lenovys S.r.l., player italiano nei settori della Consulenza Strategica e del Lean Management.

Risultati economici del Gruppo Tinexta

Il Gruppo Tinexta ha chiuso il 2024 con Ricavi pari a 455.031 migliaia di Euro. L'EBITDA rettificato ammonta a 110.832 migliaia di Euro, pari al 24,4% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a 99.038 migliaia di Euro, pari al 21,8% dei Ricavi. Il Risultato operativo è positivo per 39.115 migliaia di Euro, pari all'8,6% dei Ricavi. L'Utile netto ammonta a 24.873 migliaia di Euro, pari al 5,5% dei Ricavi.

I Ricavi risultano in crescita rispetto al 2023 di 59.255 migliaia di Euro pari al 15,0%, l'EBITDA rettificato è in aumento di 7.877 migliaia di Euro pari al 7,7%, l'EBITDA è in crescita di 5.201 migliaia di Euro pari al

5,5%, il Risultato operativo è in calo di 12.708 migliaia di Euro pari al 24,5%, mentre l'Utile netto delle attività operative in funzionamento è in calo per 8.961 migliaia di Euro pari al 26,5%. L'utile netto che include il Risultato delle attività operative cessate è in calo di 44.575 migliaia di Euro.

I risultati del periodo includono il contributo delle acquisizioni: di Ascertia Ltd e delle sue controllate (di seguito anche "Ascertia") consolidata dal 1° agosto 2023, di Studio Fieschi S.r.l. (consolidata dal 31 dicembre 2023), di ABF Group S.A.S. e della sua controllata ABF Décisions (di seguito anche "ABF") consolidata dal 1° gennaio 2024, di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024, di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024, di Warrant Funding Project S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2024 e di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate (di seguito anche "Defence Tech") consolidata dal 1° agosto 2024. Il contributo di tali acquisizioni è riportato di seguito come variazione di perimetro; per Ascertia la variazione di perimetro è relativa ai primi 7 mesi del 2024, essendo stata consolidata dal 1° agosto 2023.

I **Ricavi** aumentano da 395.777 migliaia di Euro del 2023 a 455.031 migliaia di Euro del 2024, con una crescita di 59.255 migliaia di Euro, pari al 15,0%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla crescita organica è pari al 2,1% (8.392 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari al 12,9% (50.863 migliaia di Euro).

La sede che contribuisce maggiormente ai ricavi è l'Italia, con l'83,5% del totale nel 2024, in diminuzione rispetto all'89,1% del 2023. I ricavi dalle società italiane sono cresciuti del 7,8%. La Francia rappresenta l'8,4% dei ricavi nel 2024, in aumento rispetto al 4,6% del 2023, con una crescita dei ricavi del 109,9% per effetto del consolidamento di ABF consolidata dal 1° gennaio 2024. La Spagna contribuisce al 4,2% dei ricavi nel 2024, in diminuzione rispetto al 4,9% del 2023, con un calo dei ricavi del 2,6%.

La crescita dei ricavi rilevata nel Regno Unito, in UAE e Altre extra UE, pari al 3,7% del totale nel 2024, rispetto al 1,2% nel 2023, beneficia del consolidamento nei 12 mesi di Ascertia.

I **Costi operativi** passano da 292.823 migliaia di Euro del 2023 a 344.200 migliaia di Euro del 2024 con un incremento di 51.377 migliaia di Euro pari al 17,5%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla crescita organica è pari al 4,9% (14.368 migliaia di Euro), il residuo 12,6% è riconducibile alla variazione di perimetro (37.009 migliaia di Euro).

L'EBITDA rettificato passa da 102.954 migliaia di Euro del 2023 a 110.832 migliaia di Euro del 2024, con un incremento di 7.877 migliaia di Euro pari al 7,7%. L'incremento dell'EBITDA rettificato attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 13,5% (13.854 migliaia di Euro), la contrazione organica è pari al 5,8% (5.977 migliaia di Euro).

La contrazione organica, prevalentemente temporanea, è stata determinata da una pluralità di fattori verificatesi nelle Business Unit Cybersecurity e Business Innovation, mentre è proseguita la crescita di Ricavi ed EBITDA rettificato della BU Digital Trust. Il mix dei Ricavi, nonché una minore efficienza operativa, hanno penalizzato entrambe le BU sopra citate avendo realizzato da un lato maggiori ricavi di rivendita Prodotti a basso margine (Cybersecurity), dall'altro la prospettata contrazione di marginalità nella Finanza Agevolata Automatica è stata acuita dal ritardo attuativo della 5.0 generando un mix di marginalità particolarmente sfavorevole.

Il decremento del margine dell'EBITDA rettificato è attribuibile principalmente alla maggiore incidenza dei Costi di Produzione che salgono dal 24,9% al 27,8% dei Ricavi, parzialmente compensato dalla minore incidenza del Costo del Lavoro e Collaborazioni Dirette che scende dal 21,9% al 20,8%. Sono sostanzialmente stabili i Costi commerciali, di Marketing e Spese Generali e Amministrative nel complesso pari al 27,0% rispetto al 27,1% del 2023.

L'EBITDA passa da 93.837 migliaia di Euro del 2023 a 99.038 migliaia di Euro del 2024, con un incremento di 5.201 migliaia di Euro pari al 5,5%. Il decremento dell'EBITDA attribuibile alla contrazione organica è pari al 9,0% (8.433 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari al 14,5% (13.634 migliaia di Euro). Le operazioni di acquisizione di società target, in particolare le acquisizioni ABF e Defence Tech, hanno comportato costi non ricorrenti nel 2024 per 4.324 migliaia di Euro (2.048 migliaia di Euro nel 2023).

In merito alle voci **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 59.923 migliaia di Euro (42.014 migliaia di Euro del 2023):

- 24.408 migliaia di Euro sono riferibili ad Ammortamenti delle altre attività immateriali da consolidamento emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (18.520 migliaia di Euro del 2023), principalmente della BU Cybersecurity, ABF, CertEurope, Evaluate Innovación, Warrant Hub, Ascertia, Forvalue, Queryo e Studio Fieschi (non sono inclusi gli ammortamenti che potrebbero emergere dal completamento delle Business Combination di Lenovys e Defence Tech, la cui rilevazione potrà comportare un restatement dei saldi successivi alla data del primo consolidamento);
- l'incremento degli Ammortamenti delle attività immateriali è pari a 4.147 migliaia di Euro e riflette gli ammortamenti su investimenti effettuati dal 2023;
- l'incremento degli Ammortamenti dei diritti d'uso è pari a 3.962 migliaia di Euro e riflette l'entrata in esercizio della locazione dell'immobile di Milano nell'ultimo trimestre del 2023 e degli immobili di Roma e Parigi entrati in esercizio nel terzo trimestre del 2024;

- gli Accantonamenti per rischi aumentano di 533 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti non ricorrenti pari a 830 migliaia di Euro;
- le Svalutazioni aumentano di 2.356 migliaia di Euro, di cui 1.991 migliaia di Euro per svalutazione di crediti commerciali (2.508 migliaia di Euro nel 2023) e 365 migliaia di Euro per svalutazione di rimanenze (0 migliaia di Euro nel 2023).

Gli **Oneri finanziari** netti del 2024 ammontano a 13.777 migliaia di Euro rispetto a Oneri finanziari netti del 2023 pari a 1.603 migliaia di Euro:

- Il saldo di Interessi Attivi/Passivi nel 2024 è negativo per 8.556 migliaia di Euro, rispetto ai 1.385 migliaia di Euro del 2023, per effetto di minori proventi da investimenti di liquidità a breve termine (time deposit) e da maggiori interessi passivi su finanziamenti bancari al netto dei proventi sui relativi derivati di copertura (6.564 migliaia di Euro nel 2024 rispetto a 2.908 migliaia di Euro nel 2023) per l'impiego di liquidità a sostegno delle acquisizioni intervenute tra il secondo semestre del 2023 ed il 2024, in particolare: ABF 72,5 milioni di Euro, minoranze Cybersecurity per 55,0 milioni di Euro, 52,7 milioni di Euro Defence Tech, Ascertia 26,8 milioni di Euro.
- L'incremento di 1.177 migliaia di Euro dei **Proventi finanziari** include proventi per adeguamento corrispettivi potenziali, correlati principalmente all'acquisizione di Ascertia e di società oggi fuse in Warrant Hub, per 5.752 migliaia di Euro (1.414 migliaia di Euro nel 2023).
- L'aumento di 13.351 migliaia di Euro degli **Oneri Finanziari** include oneri per rivalutazioni di corrispettivi potenziali per 5.449 migliaia di Euro, principalmente correlati all'acquisizione di società oggi fuse in Warrant Hub, (1.647 migliaia di Euro nel 2023) e oneri non ricorrenti per 5.124 migliaia di Euro relativi alla svalutazione della partecipazione del 20% in Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit di cui:
 - o 2.778 migliaia di Euro a seguito di impairment test svolto al 30 giugno 2024 a seguito del trigger event relativo all'esercizio dell'opzione Call sul 40,09%, previsto dal contratto di opzione sottoscritto il 17 aprile 2023, ad un prezzo inferiore al valore di carico della partecipazione stessa del 20% e
 - o 2.347 migliaia di Euro per la riesposizione al fair value, pari al valore della quotazione di Borsa alla data di acquisizione del controllo del 5 agosto 2024, per effetto del cambio della metodologia di consolidamento dal metodo del patrimonio netto al consolidamento integrale.

Il **Risultato delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto** del 2024 è positivo e pari a 1.276 migliaia di Euro (negativo per 180 migliaia di Euro nel 2023). Tale voce include il risultato

della partecipazione Defence Tech fino alla data di acquisizione del controllo, per la quota di competenza del 20% precedentemente detenuta, pari a 1.369 migliaia di Euro.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 1.741 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** positivo per 26.614 migliaia di Euro. Il tax rate del 2024 è pari al 6,5%, mentre quello del 2023 era pari al 32,4%. Nelle imposte di periodo sono rilevati proventi fiscali non ricorrenti pari a 3.488 migliaia di Euro relativi all'affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale (Art. 176, co. 2-ter, del TUIR e Art. 15 del D.L. 29.11.2008 n. 185) e proventi fiscali non ricorrenti pari a 3.746 migliaia di Euro relativi al rinnovo dell'accordo Patent Box siglato da InfoCert S.p.A. per le annualità 2020-2023. Al netto di tali proventi non ricorrenti le imposte sarebbero pari a 8.974 migliaia di Euro, con un tax rate pari al 33,7%. principalmente per effetto di:

- di costi non deducibili relativi ad acquisizioni per 3.177 migliaia di Euro,
- della citata svalutazione non deducibile Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit per 5.124 migliaia di Euro;
- del risultato positivo delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto per 1.276 migliaia di Euro.

L'Utile netto delle attività operative in funzionamento del 2024 è pari a 24.873 migliaia di Euro rispetto a 33.834 migliaia di Euro del 2023, in calo del 26,5%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati patrimoniali emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con raffronto con l'anno 2023) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altre	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
ATTIVITÀ								
Immobili, Impianti e macchinari	69.130	55.270	2.531	4.475	66.598	50.795	0	0
Investimenti Immobiliari	6.959	4.711	6.959	4.711	0	0	0	0
Attività immateriali e avviamento	725.333	545.545	0	0	725.333	545.545	0	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.923	27.784	0	0	1.923	27.784	0	0
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	3.113	2.183	306	306	2.807	1.877	0	0
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	9.678	8.788	6.220	6.887	3.458	1.902	0	0
Strumenti finanziari derivati	1.275	4.525	0	0	1.275	4.525	0	0
Attività per imposte differite	9.185	14.129	1.673	2.209	7.504	11.912	8	8
Crediti commerciali e altri crediti	3.846	4.099	0	0	3.846	4.099	0	0
Attività per costi del contratto	9.548	9.947	0	0	9.548	9.947	0	0
ATTIVITÀ NON CORRENTI	839.990	676.981	17.690	18.588	822.293	658.386	8	8
Rimanenze	2.294	2.084	0	0	2.294	2.084	0	0
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	26.929	96.461	5.584	70.472	21.345	25.989	0	0
Strumenti finanziari derivati	358	0	0	0	358	0	0	0
Attività per imposte correnti	9.572	2.088	675	296	8.897	1.792	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	180.509	149.363	346	1.088	180.160	148.273	3	2
Attività derivanti da contratto	50.063	22.383	0	0	50.063	22.383	0	0
Attività per costi del contratto	6.102	2.215	0	0	6.102	2.215	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	158.430	174.849	85.400	13.072	72.760	161.678	270	99
ATTIVITÀ CORRENTI	434.256	449.444	92.005	84.929	341.978	364.414	273	101
Attività possedute per la vendita	12.714	16.316	12.714	16.316	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	1.286.960	1.142.742	122.409	119.833	1.164.271	1.022.800	281	109
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ								
Capitale sociale	25.000	25.000						
Riserve	354.991	346.252						
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	379.991	371.252						
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	199.937	201.231						
TOTALE PATRIMONIO NETTO	579.929	572.483						
PASSIVITÀ								
Fondi	3.427	3.232	37	37	3.390	3.195	0	0
Benefici ai dipendenti	23.105	19.134	83	162	23.023	18.972	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	281.897	172.661	0	0	281.897	172.661	0	0
Strumenti finanziari derivati	1.525	15	0	0	1.525	15	0	0
Passività per imposte differite	27.867	42.510	1.947	1.947	25.920	40.562	0	0

Debiti commerciali e altri debiti	2	0	2	0	0	0	0	0
Passività derivanti da contratto	19.141	17.534	0	0	19.141	17.534	0	0
Ricavi e proventi differiti	595	863	0	0	595	863	0	0
PASSIVITÀ NON CORRENTI	357.559	255.948	2.069	2.146	355.490	253.802	0	0
Fondi	1.316	539	0	0	1.316	539	0	0
Benefici ai dipendenti	186	975	0	0	186	975	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	134.117	121.189	0	0	134.117	121.189	0	0
Strumenti finanziari derivati	5	0	0	0	5	0	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	123.356	105.403	481	455	122.851	104.922	24	27
Passività derivanti da contratto	83.115	79.033	0	0	83.115	79.033	0	0
Proventi differiti	4.161	4.305	0	0	4.161	4.305	0	0
Ricavi e proventi differiti	15	1	15	1	0	0	0	0
Passività per imposte correnti	3.201	2.866	0	0	3.201	2.866	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI	349.472	314.311	497	455	348.952	313.829	24	27
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITÀ	707.031	570.259	2.566	2.601	704.442	567.631	24	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.286.960	1.142.741	2.566	2.601	704.442	567.631	24	27

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati economici emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con il raffronto con il 2023) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altri	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Ricavi	456.569	396.897	1.546	1.120	455.023	395.777	0	0
Costi per materie prime	25.755	17.272	0	0	25.755	17.272	0	0
Costi per servizi	135.297	115.756	886	1.301	134.387	114.451	25	4
Costi del personale	178.359	160.129	479	659	177.857	159.470	23	0
Costi del contratto	12.747	6.205	0	0	12.747	6.205	0	0
Altri costi operativi	5.592	4.588	302	339	5.289	4.248	1	1
Ammortamenti	54.034	39.253	145	416	53.889	38.838	0	0
Accantonamenti	1.044	365	0	-146	1.044	511	0	0
Svalutazioni	6.365	2.604	1.500	96	4.865	2.508	0	0
Totale Costi	419.193	346.172	3.312	2.665	415.833	343.503	48	4
RISULTATO OPERATIVO	37.376	50.725	-1.766	-1.545	39.190	52.274	-48	-4
Proventi finanziari	11.687	9.142	2.513	1.366	8.951	7.774	223	3
Oneri finanziari	23.437	10.032	711	658	22.726	9.374	0	0
Proventi e Oneri finanziari netti	-11.751	-890	1.802	708	-13.775	-1.600	223	3
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	1.276	-180	0	0	1.276	-180	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	26.902	49.656	36	-837	26.691	50.494	175	-2
Imposte	2.275	16.756	534	550	1.741	16.206	0	0
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	24.627	32.900	-498	-1.387	24.950	34.288	175	-2
Risultato delle attività operative cessate	0	35.614	0	0	0	35.614	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	24.627	68.514	-498	-1.387	24.950	69.902	175	-2

E' di tutta evidenza come l'utile di periodo trovi la sua integrale formazione all'interno del Gruppo Tinexta. Il concorso della Capogruppo al risultato di periodo è stato negativo per 0,5 milioni di euro, in gran parte operativo (-1,8 milioni). Al risultato complessivo, hanno concorso le svalutazioni dei Fondi di investimento

per 0,7 milioni (componenti di reddito non ricorrenti per Tecno Holding) e in positivo la rilevazione di proventi finanziari, principalmente per interessi attivi su *time deposit*, per 2,5 milioni.

ANALISI DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di cambio. In merito al rischio di tasso d'interesse, il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alla variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura. Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso (per quel che riguarda il Gruppo Tinexta) ad un sistema di Cash Pooling tra le diverse società che vi appartengono. In merito al rischio di cambio, si segnala che il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

INFORMAZIONI ATTINENTI GLI ASPETTI CLIMATICI E 'AMBIENTALI

La Capogruppo e le altre società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di sviluppare il business in maniera sostenibile. Tuttavia, si evidenzia che le tematiche relative agli aspetti climatici e ambientali non sono cruciali, ancorché sono stati identificati due rischi rilevanti legati a cambiamento climatico (per ciò che concerne il Gruppo Tinexta), in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si rinvia alle note esplicative nel bilancio per l'illustrazione delle operazioni poste in essere con parti correlate.

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo. In particolare, nel "sotto gruppo" Tinexta, sono state svolte nel corso del 2024 le seguenti attività:

DIGITAL TRUST

Nel corso dell'esercizio 2024 la Business Unit Digital Trust ha proseguito nello svolgimento delle attività a carattere innovativo rivolte alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti e processi aziendali al fine di sostenere la competitività della BU e incrementare l'efficienza dei processi interni. In continuità con l'esercizio precedente ha indirizzato i propri sforzi sui seguenti ambiti di attività:

- studio e ricerca per la sperimentazione di prodotti innovativi cercando di evolvere i contenuti del proprio offering e di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dai mercati serviti;
- innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento di prodotti e servizi sul piano delle caratteristiche tecniche, del software incorporato, della semplificazione delle procedure di utilizzo e della maggiore flessibilità concernenti prestazioni e funzionalità;
- innovazione tecnologica con l'obiettivo di innovazione digitale 4.0, tra cui il miglioramento dei processi aziendali al fine di raggiungere un maggior livello di efficienza delle risorse impiegate e un buon grado di affidabilità e integrazione tra gli applicativi;
- Studio e sviluppo sperimentale di innovativa Piattaforma software denominata "Lextel.AI" per l'erogazione di servizi in ambito Legal caratterizzata dai seguenti nuovi sistemi: Sistema di AI Generativa, Sistema di Graph Database e Sistema di Information Retrieval;
- Albo Smart 2.0: Evoluzione digitale e unificazione delle piattaforme per la gestione degli Ordini Professionali;
- Quadra 2.0: Evoluzione Digitale del Processo Civile Telematico.

La disciplina del credito d'imposta R&S, ex art. 3 D.L. 145/2013, operativo dal 2015, è stata sostituita dalla Legge di Bilancio suindicata che ha ampliato, già a partire dall'esercizio 2020, l'ambito di attività oggetto del credito d'imposta e le modalità di calcolo dell'agevolazione, abbandonando la logica incrementale in relazione ad un parametro storico fisso di riferimento (media 2012-2014) per acquisire natura volumetrica. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione. Inoltre, il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

In considerazione della prosecuzione dei programmi e dei progetti di investimenti, la BU intende avvalersi delle agevolazioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 commi 198 e ssgg (Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica 4.0 e in altre attività innovative). Il beneficio spettante per l'esercizio in corso è stato stimato in circa 500 migliaia di Euro. A tale beneficio si aggiunge

quello derivante dai contributi ricevuti nel corso del 2024 per la partecipazione a Progetti Finanziati dalla Comunità Europea per 271 migliaia di Euro.

Cybersecurity

Cybersecurity – Tinexta Cyber

La società **Tinexta Cyber** nel corso dell'esercizio 2024 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1: ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DIFESA FITOSANITARIA: AGREED.

Proseguimento del progetto AGREED, che si propone di realizzare un sistema di sorveglianza fitosanitaria basato sull'integrazione di avanzate tecnologie informatiche, geomatiche, previsionali, diagnostiche e metabolomiche, che cooperano tra di loro a supporto di una gestione fitosanitaria sostenibile delle colture ortofrutticole nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e salubrità delle produzioni.

Attività 2: ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO IN AMBITO CYBERSECURITY, VALORIZZAZIONE TURISTICA TRACCIABILITA' AGROALIMENTARE, BENI CULTURALI E PER LA REALIZZAZIONE DI UN MIDDLEWARE PER I SERVIZI WELFARE E SOCIO-SANITARI: CORVALLIS 4.0.

Proseguimento del progetto CORVALLIS 4.0 con particolare attenzione alle seguenti linee di ricerca:

LR3 - Health-remote assistance system

LR6 - Piattaforma per l'integrazione di servizi di welfare socio-sanitario

Attività 3: ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO PER IL MaaS (MOBILITY AS A SERVICE): MY PASS.

Proseguimento del progetto, avente l'obiettivo di sviluppare azioni che favoriscano la diffusione del modello MaaS in Italia al fine di conseguire:

- integrazione fra i vari sistemi che abilitino nuove forme di mobilità come servizio;
- modelli di elaborazione del comportamento degli utenti;
- modelli di business innovativi per i sistemi MaaS;
- identificazione e promozione del contesto regolamentativo e legale per lo sviluppo e l'attuazione degli schemi MaaS a livello nazionale;

- strategie per facilitare il cambiamento comportamentale dei cittadini verso il concetto di mobilità sostenibile.

Attività 4: ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ENVIRONMENT CONTROL ROOM: RESILIO.

Proseguimento del progetto che consentirà la realizzazione di un Environment Control Room per l'ottimizzazione della governance ambientale da parte degli enti deputati al monitoraggio dello stato dell'ambiente, al controllo dei fattori inquinanti e alla vigilanza del rispetto della normativa vigente.

Attività 5: ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI TESTING: PHENYLTRACK.

Avvio e sviluppo del Progetto PHENYLTRACK, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma per il self-testing dei livelli di fenilalanina in pazienti affetti da iperfenilalaninemie e follow-up clinico supportato da AI.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati Tinexta Cyber ha sostenuto costi pari a 1.492 Euro, di cui ammissibili 713 migliaia di Euro, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

L'aspettativa della società è che le attività di investimento e di innovazione sopra descritte possano generare un rafforzamento competitivo con ricadute economiche favorevoli per il prossimo futuro.

Cybersecurity – Tinexta Defence

Tinexta Defence, in particolare Defence Tech Holding e le sue controllate hanno condotto nel 2024 attività di R&S con l'obiettivo sia di accrescere la conoscenza e le competenze del personale, sia di sviluppare nuove tecnologie da veicolare verso il mercato. Nello specifico, le attività sono state condotte nei settori di frontiera che afferiscono alle comunicazioni sicure, alla protezione delle reti informatiche e delle infrastrutture critiche da attacchi di computer Quantistici e alle piattaforme di Data Intelligence e Data Analytics.

Nell'ambito del settore della protezione delle infrastrutture critiche da attacchi di computer quantistici, è continuata l'implementazione del **progetto della Cifrante IP Dual-Use Quantum Resistant** caratterizzata dai seguenti fattori distintivi:

- elevata sicurezza garantita da un protocollo proprietario che utilizza algoritmi di crittografia allo stato dell'arte con l'aggiunta di algoritmi di crittografia post-quantici;
- dimensioni e consumi contenuti garantiti dall'utilizzo di schede hardware all'avanguardia, basate su tecnologia FPGA, consentono di ridurre notevolmente le dimensioni ed il costo della cifrante, rispetto alle attuali architetture utilizzate per la realizzazione dei moduli Crittografici;
- throughput in linea con le applicazioni business

Nel corso del 2024 sono state avviate le attività per l'implementazione delle funzionalità di hot-failover e load balancing con l'obiettivo di realizzare un dispositivo che consenta di disporre alta disponibilità e un elevato grado di affidabilità. Inoltre, le funzionalità di load-balancing consentiranno di incrementare le caratteristiche di scalabilità e affidabilità della soluzione all'interno di infrastrutture di rete complesse.

È stata migliorata la suite software per la generazione delle chiavi, delle configurazioni di rete e crittografiche, l'inizializzazione e la gestione della cifrante. È stata inoltre disegnata l'architettura della soluzione KNMS (Key and Network Management System) che consentirà di remotizzare le attività di gestione della rete e distribuzione delle chiavi anche in contesti di reti geograficamente distribuite.

Un importante traguardo raggiunto nel corso del 2024 è rappresentato dalla certificazione dell'algoritmo post-quantistico che ne omologa l'impiego operativo negli scenari in cui vengono trattate informazioni classificate. Il progetto ha contribuito all'incremento del know-how aziendale in diverse aree:

- analisi delle esigenze di mercato soprattutto orientate alla definizione di una soluzione compatta e performante, a costi ridotti e dimensioni molto contenute;
- sviluppo di un sistema complesso HW/FW/SW;
- analisi e studio delle norme di security di riferimento, delle tecniche di cifratura a chiave asimmetrica;
- Analisi Tecniche Digital Signatures, Analisi tecniche di Encryption, Analisi tecniche di Message Authentication, Analisi Tecniche Post Quantum cryptography, Analisi Tecniche di Random Number Generation, Analisi Tecniche di Secure Hashing, key management.

I risultati finora conseguiti gettano le basi per la realizzazione di un progetto di più ampio respiro che potrebbe portare alla realizzazione di una famiglia di cifranti quantum-resistant in grado di trattare le informazioni fino alle più alte classifiche.

Per quanto concerne le attività di R&S condotte nel settore **Big Data e Data Analytics**, queste hanno come obiettivo quello di creare competenze e un dimostratore di una soluzione di **"Data Intelligence"** in grado di gestire grandissimi quantitativi di dati eterogenei. Allo stesso tempo hanno lo scopo anche di realizzare uno strumento di supporto e di facile utilizzo per analisti e operatori che hanno la necessità di:

- ricercare in diverse banche dati;
- identificare correlazioni;
- eseguire analitiche complesse tra tali informazioni.

All'interno della piattaforma è stata ulteriormente migliorato l'algoritmo di ricerca basato sul concetto di "dati storici" con l'obiettivo di elevare le performance di ricerca ottimizzando gli algoritmi e le modalità con cui i dati vengono ricercati. Nel corso del 2024 sono stati completati gli sviluppi è stata integrata all'interno della piattaforma, in linea con la roadmap degli sviluppi, la prima versione del database proprietario. Le risultanze dei test di performance avvalorano le prestazioni ipotizzate in fase di progettazione, confermando un sensibile miglioramento della risposta del sistema. Dal punto di vista strategico questo consente da un lato di svincolarsi da soluzioni di mercato non controllate direttamente dalla NEXT e, allo stesso tempo, rafforza il concetto di unicità della soluzione in quanto si ha sia la titolarità che il controllo dell'intero stack tecnologico.

Il progetto ha contribuito a consolidare ed aumentare il know-how e la capacità aziendale in diverse aree:

- sistemi di analisi forense Cyber Security;
- sviluppo di soluzioni per law enforcement.

Inoltre, permette l'incremento del know-how aziendale nelle seguenti aree emergenti:

- Big Data;
- Data Visualization.

Le attività di R&S condotte nel settore delle **Comunicazioni Sicure** hanno portato alla progettazione e allo sviluppo di un'APP per dispositivi commerciali (sia IOS che Android) che consenta, mediante una User Experience progettata e realizzata ad hoc, lo scambio sicuro di dati ed informazioni in maniera semplice ed intuitiva (PYN).

L'APP consente comunicazioni sicure in tutte le loro accezioni:

- Chiamate Vocali
- Messaggistica
- Scambio di Allegati
- Chat di gruppo

- Analisi statica della compromissione del dispositivo mediante l'analisi degli IOC mediante l'implementazione di canali sicuri e cifrati con crittografia end-to-end.

Nel corso del 2024 le attività di sviluppo si sono concentrate verso due direttrici fondamentali:

- sono state migliorate le funzionalità del client sviluppato per dispositivi desktop basati su S.O. Windows, ottimizzandone le performance e l'usabilità soprattutto al crescere del numero di utenti all'interno delle call-conferenze di gruppo.
- Sono state analizzate ed implementate ulteriori tecniche per l'identificazione degli IOC utilizzati per l'analisi statica della compromissione del dispositivo

Questa seconda direttrice ha richiesto attività di ricerca continua per contrastare con rapidità ed efficacia le nuove tecniche di infezione che quotidianamente vengono utilizzate dagli attaccanti, al fine di consentire all'applicazione di continuare ad essere resiliente e consentire lo scambio sicuro di informazioni.

Nel corso del 2024 sono state inoltre condotte con successo tutte le attività di test e validazione dell'intera soluzione legate sia agli sviluppi evolutivi sia agli aggiornamenti dei SS.OO. IOS e Android.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Defence Tech Holding e le sue controllate hanno sostenuto costi ammissibili pari a 2.390 migliaia di Euro ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Business Innovation

Nel corso del 2024 la Business Unit ha svolto attività di sviluppo (principalmente in Warrant hub e Queryo Advance) indirizzando gli sforzi su progetti ritenuti di particolare importanza per un valore complessivo di circa 3.487 migliaia. I principali progetti realizzati sono i seguenti:

- progetti per la produzione interna e per lo sviluppo dei nuovi moduli di Compass 10 Compass 20 e PCO (ex Plannet);
- sistema in Cloud per la gestione dei consensi (KONSENTO);
- sistema di supporto interno per il business operation (Gestionale operativo SPACE, API Integration and Data Lake);

Altri progetti minori sono stati realizzati per gestione operativa e per agevolare l'organizzazione interna.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività. Si segnalano, peraltro (i) la conclusione positiva, nel mese di marzo 2025, del secondo claim cui era correlata la possibilità, per la controllata Orizzonte Solare Srl, di registrare un'ulteriore plusvalenza (earn out) su pregresse vendite di partecipazione; il maggior provento finanziario atteso nel 2025 per la controllata Orso è di circa 1,9 milioni di euro (ii) sempre nel mese di marzo del 2025, la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci della partecipata di minoranza Ambra Verde 3 Srl, la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 3,5 milioni di cui, Euro 408 mila di competenza di Tecno Holding S.p.A..

Nel sotto-gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

In data 31 gennaio 2025 è stato deliberato dall'Assemblea di Tinexta Defence S.r.l. l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per nominali 4.253 Euro, con un sovrapprezzo complessivo di 13.485.367 Euro, per complessivi 13.489.620 Euro mediante emissione di una quota di partecipazione di corrispondente importo nominale, da liberarsi, entro il termine ultimo del 30 maggio 2025, mediante conferimento in natura di 3.713.650 azioni ordinarie di Defence Tech Holding S.p.A. società Benefit, rappresentative della quota di partecipazione del 14,54%, da parte di Starlife S.r.l. Tale conferimento è soggetto all'autorizzazione c.d. "Golden Power" e, pertanto, è stato dato mandato all'organo amministrativo di Tinexta Defence S.r.l. per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale successivamente a tale autorizzazione.

Evoluzioni prevedibili della gestione 2025 del Gruppo

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività della Capogruppo finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci unitamente ad un'accelerazione del processo di dismissioni, come già programmato, nello specifico nel comparto immobiliare.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, in data 6/3/2025, il Consiglio di Amministrazione di detta controllata ha analizzato le linee di azione ed il Budget 2025.

Il Gruppo prevede per il 2025 che i ricavi consolidati, che includono Defence Tech e Lenovys per 12 mesi, crescano tra l'11% ed il 13% rispetto al 2024 (7-9% su base organica), con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 15% ed il 17% (10-12% su base organica).

Gli obiettivi 2025, per le singole Business Unit, sono i seguenti:

- per la BU Digital Trust, ricavi 2025 in crescita tra il 7% ed il 9% rispetto al 2024 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 7% ed il 9%, proseguendo il percorso di crescita degli ultimi esercizi caratterizzato da una sostenuta dinamica dei ricavi e da un miglioramento continuo dell'efficienza operativa.
- per la BU Cybersecurity i ricavi sono attesi in crescita di oltre il 20% ed EBITDA Adjusted atteso superiore di oltre il 50%. I ricavi di Defence Tech su base proforma sono attesi in crescita di oltre il 25% (EBITDA Adjusted in crescita di oltre il 15%). Tinexta Cyber prevede ricavi in crescita, coerentemente ai segmenti di mercato in cui opera, per circa il 5%, mentre l'EBITDA Adjusted, anche attraverso le azioni di efficientamento operative già intraprese, è previsto in crescita di oltre il 25% riprendendo il percorso di crescita atteso.
- per la BU Business Innovation i ricavi 2025 sono previsti in crescita tra il 10% ed il 12% per effetto anche degli ipotizzati recuperi sulle attività inerenti la transizione 5.0, nonché relativamente alle attività di ABF (circa il 50%) assumendo un graduale assestamento del contesto politico francese. L'EBITDA Adjusted è conseguentemente previsto in crescita per oltre il 15% quale effetto della significativa crescita dei ricavi.

Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA Adjusted) è atteso attestarsi a fine 2025 tra 2,2x e 2,4x dopo aver distribuito i dividendi proposti in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, nonché beneficiando della sopracitata crescita dell'EBITDA Adjusted, di investimenti operativi significativamente inferiori al picco registrato nel 2024 e imposte versate in contrazione.

INFORMAZIONE SU AZIONI PROPRIE

Le società del Gruppo possiedono azioni proprie e, precisamente: quanto alla Capogruppo Tecno Holding, al 31/12/2024, le azioni proprie in portafoglio erano n. 348.311.471, prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34); quanto alla controllata Tinexta S.p.A., le azioni proprie dalla stessa possedute al 31/12/2024 erano n. 1.315.365 azioni proprie, pari al 2,786% del Capitale Sociale.

Addì, 28 marzo 2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA
Data: 14/04/2025 14:20:25

BILANCIO CONSOLIDATO



DEL GRUPPO
TECNO HOLDING
ESERCIZIO 2024

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale della Capogruppo

TECNO HOLDING S.p.A

Piazza Sallustio 9

00187 Roma

Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.

Registro Imprese di Roma n. RM 874472

CF e P. IVA n. 05327781000

Sito Istituzionale www.tecnoholding.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Carlo Giuseppe Maria Sangalli	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Lorenzo Tagliavanti	Consigliere
Giuseppina Carlotta Ventura	Consigliere
Alessandra Ricci	Consigliere

Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Alberto Sodini	Sindaco effettivo
Emanuela Votta	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

Direttore Generale

Elena vasco

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Sede Legale e operativa

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2024

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

In migliaia di Euro	Note	31.12.2024	31.12.2023 Restated
ATTIVITÀ			
Immobilii, Impianti e macchinari	12	69.130	55.270
Investimenti Immobiliari	13	6.959	4.711
Attività immateriali e avviamento	14	725.333	545.545
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	15	1.923	27.784
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	16	3.113	2.183
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	17	9.678	8.788
- di cui verso parti correlate	45	730	0
Strumenti finanziari derivati	25	1.275	4.525
Attività per imposte differite	18	9.185	14.129
Crediti commerciali e altri crediti	21	3.846	4.099
Attività per costi del contratto	19	9.548	9.947
ATTIVITÀ NON CORRENTI		839.990	676.981
Rimanenze	22	2.294	2.084
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	23	26.929	96.461
- di cui verso parti correlate		2.100	2.210
Strumenti finanziari derivati		358	0
Attività per imposte correnti	24	9.572	2.088
- di cui verso parti correlate	45	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	21	180.509	149.363
- di cui verso parti correlate	45	670	879
Attività derivanti da contratto	20	50.063	22.383
- di cui verso parti correlate		0	1
Attività per costi del contratto	19	6.102	2.215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	158.430	174.849
- di cui verso parti correlate		2.292	3.765
ATTIVITÀ CORRENTI		434.256	449.444
Attività possedute per la vendita	27	12.714	16.316
TOTALE ATTIVITÀ		1.286.960	1.142.742
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale	28	25.000	25.000
Riserve	28	354.991	346.252
Patrimonio netto di Gruppo		379.991	371.252
Patrimonio netto di terzi	28	199.937	201.231
TOTALE PATRIMONIO NETTO		579.929	572.483
PASSIVITÀ			
Fondi	29	3.427	3.232
Benefici ai dipendenti	30	23.105	19.134
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	281.897	172.661
- di cui verso parti correlate	45	867	559
Strumenti finanziari derivati	25	1.525	15
Passività per imposte differite	18	27.867	42.510
Debiti commerciali e altri debiti		2	0
Passività derivanti da contratto	33	19.141	17.534
- di cui verso parti correlate	45	3	29
Ricavi e proventi differiti	34	595	863
PASSIVITÀ NON CORRENTI		357.559	255.948
Fondi	29	1.316	539
Benefici ai dipendenti	30	186	975
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	134.117	121.189
- di cui verso parti correlate	45	229	212
Strumenti finanziari derivati	25	5	0
Debiti commerciali e altri debiti	32	123.356	105.403
- di cui verso parti correlate	45	494	730
Passività derivanti da contratto	33	83.115	79.033
- di cui verso parti correlate	45	98	122
Proventi differiti	34	4.161	4.305
Ricavi e proventi differiti	34	15	1
- di cui verso parti correlate		0	0
Passività per imposte correnti	24	3.201	2.866
- di cui verso parti correlate	45	0	0
PASSIVITÀ CORRENTI		349.472	314.311
Passività possedute per la vendita		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		707.031	570.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.286.960	1.142.742

Prospetto dell'utile/perdita e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato

In migliaia di Euro	Note	2024	2023 Restated
Ricavi	36	456.569	396.897
- di cui verso parti correlate	45	2.618	299
- di cui non ricorrenti	36	20	3
Costi per materie prime	37	25.755	17.272
Costi per servizi	38	135.297	115.756
- di cui verso parti correlate	45	1.183	1.889
- di cui non ricorrenti	38	5.378	3.294
Costi del personale	39	178.359	160.129
- di cui non ricorrenti	39	3.476	862
Costi del contratto	40	12.747	6.205
Altri costi operativi	41	5.592	4.588
- di cui verso parti correlate	45	0	3
- di cui non ricorrenti	41	407	732
Ammortamenti	42	54.034	39.253
Accantonamenti	42	1.044	365
- di cui non ricorrenti		830	109
Svalutazioni	42	6.365	2.604
- di cui non ricorrenti	42	1.500	100
Totale Costi		419.193	346.172
RISULTATO OPERATIVO		37.376	50.725
Proventi finanziari	43	11.687	9.142
- di cui verso parti correlate	45	61	56
- di cui non ricorrenti	43	422	1.341
Oneri finanziari	43	23.437	10.032
- di cui verso parti correlate	45	2	14
- di cui non ricorrenti	43	6.066	1.971
Proventi e Oneri finanziari netti		-11.751	-890
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		1.276	-180
RISULTATO ANTE IMPOSTE		26.902	49.656
Imposte	44	2.275	16.756
- di cui non ricorrenti	44	-9.199	-1.220
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO		24.627	32.900
Risultato delle attività operative cessate		0	35.614
- di cui verso parti correlate	45	0	0
- di cui non ricorrenti		0	35.499
UTILE DEL PERIODO		24.627	68.514
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		158	-628
Variazione fair value partecipazioni valutate al fair value con effetti a OCI		20	0
Effetto fiscale		-40	152
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		138	-477
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		750	87
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati		-4.513	-4.171
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		0	7
Effetto fiscale		1.085	1.001
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		-2.679	-3.076
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali		-2.541	-3.553
<i>-di cui relative ad attività operative cessate</i>			
Totale conto economico complessivo del periodo		22.086	64.961
Utile del periodo attribuibile a:			
Utile del periodo di Gruppo		10.137	35.327
Utile del periodo di terzi		14.490	33.187
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:			
Totale conto economico complessivo del periodo di Gruppo		8.599	33.279
Totale conto economico complessivo del periodo di Terzi		13.487	31.682

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2024	25.000	5.000	42.885	-4.756	2.008	301.115	371.252	201.231	572.483
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo				0	0	10.137	10.137	14.490	24.627
Altre componenti del conto economico complessivo				74	-1.612	0	-1.538	-1.003	-2.541
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	74	-1.612	10.137	8.599	13.487	22.086
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi				0	0	-10.000	-10.000	-16.999	-26.999
Destinazione riserva legale				0	0	0	0	0	0
Variazioni di perimetro				0	0	10.878	10.878	-3.594	7.283
Adeguamento put su quote di minoranza				0	0	9.309	9.309	9.567	18.876
Acquisizioni				0	0	0	0	0	0
Cessione di partecipazioni				0	0	0	0	0	0
Cessioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate				0	0	0	0	0	0
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate				0	1	-9.375	-9.375	-13.302	-22.677
Stock-option				0	0	1.156	1.156	914	2.070
Riconoscimento ultradividendi ai terzi				0	0	0	0	0	0
Altri movimenti				0	0	-1.828	-1.828	8.634	6.806
Totale operazioni con soci	0	0	0	0	1	140	140	-14.781	-14.641
Saldo al 31 dicembre 2024	25.000	5.000	42.885	-4.682	397	311.391	379.991	199.937	579.929

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2023	25.000	5.000	42.885	-4.483	3.795	256.073	328.288	183.904	512.192
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo				0	0	35.327	35.327	33.187	68.514
Altre componenti del conto economico complessivo				-273	-1.774	0	-2.047	-1.505	-3.553
Totale conto economico complessivo del periodo	0	0	0	-273	-1.774	35.527	33.279	31.682	64.961
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi				0	0	-5.000	-5.000	-19.983	-24.983
Destinazione riserva legale				0	0	0	0	0	0
Variazioni di perimetro				0	0	6.218	6.218	-8.840	-2.622
Adeguamento put su quote di minoranza				0	0	-6.046	-6.046	-4.060	-10.106
Acquisizioni				0	0	0	0	0	0
Cessione di partecipazioni				0	0	0	0	-262	-262
Cessioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate				0	-2	12.228	12.226	17.774	30.000
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate				0	-10	462	451	-456	-5
Stock-option				0	0	2.126	2.126	1.685	3.811
Riconoscimento ultradividendi ai terzi				0	0	0	0	0	0
Altri movimenti				0	0	-292	-292	-212	-504
Totale operazioni con soci	0	0	0	0	-12	9.697	9.685	-14.355	-4.670
Saldo al 31 dicembre 2023 Restated	25.000	5.000	42.885	-4.756	2.008	301.115	371.252	201.231	572.483

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario Consolidato 2024	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023 Restated
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>		
Utile netto (perdita)	24.627	68.514
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	54.159	39.410
- Ammortamento di attività immateriali	0	0
- Ammortamento investimenti immobiliari	0	0
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	7.076	3.262
- Accantonamenti	3.038	4.085
- Costi del contratto	0	0
- (Ripristino di) perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	0	0
- Perdite per riduzione di valore di attività immateriali e avviamento	0	0
- Perdite per riduzione di valore dalla valutazione del gruppo in dismissione	0	0
- Incremento del fair value degli investimenti immobiliari	0	0
- Oneri (proventi) finanziari netti	11.129	422
- <i>di cui verso correlate</i>	-64	-42
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-1.276	180
- Utili dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto dell'effetto fiscale	141	-37.279
- Imposte sul reddito	2.275	16.309
Variazioni di:	0	0
- Rimanenze	-570	-158
- Attività per costi del contratto	-1.204	-2.982
- Crediti e altri Crediti e Attività derivanti da contratto	-13.490	-22.464
- <i>di cui verso correlate</i>	187	-147
- Debiti commerciali e altri debiti	2.596	10.229
- <i>di cui verso correlate</i>	-465	213
- Fondi e benefici ai dipendenti	722	2.367
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici	4.636	13.989
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	93.859	95.884
Imposte sul reddito pagate	-22.992	-22.254
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	70.867	73.630
<i>di cui discontinued operations</i>	0	-2.337
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>		
Interessi incassati	4.158	5.167
Dividendi incassati	0	0
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	24.944	311.226
Investimenti in partecipazioni non consolidate	0	-25.769
Disinvestimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	127	1.993
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-9.720	-4.918
Investimenti in altre attività finanziarie	59.438	-277.670
Investimenti in attività immateriali	-29.731	-33.673
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita	-103.141	-16.643
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta	0	41.075
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento	-53.925	788
<i>di cui discontinued operations</i>	0	41.057
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	-83.405	-31.758
Interessi pagati	-8.079	-3.565
- <i>di cui verso correlate</i>	-16	-30
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	152.244	4.494
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	-65.093	-47.681
Rimborso di finanziamenti a breve termine	2.000	0
Accensione di finanziamenti da controllante	0	0
- <i>di cui verso correlate</i>	0	0
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	-1.661	-1.571
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	-3.093	-5.218
Variazione dei debiti bancari correnti	3.278	-5

Variazione degli altri debiti finanziari	-243	1.775
Rimborso di passività per leasing finanziari	-7.397	-5.649
Aumenti di capitale/Rimborsi di capitale	4.616	-3.246
Incrementi di capitale società controllate	0	30.000
Dividendi pagati	-26.820	-24.993
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	-33.653	-87.417
<i>di cui discontinued operations</i>	<i>0</i>	<i>-3</i>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-16.711	-12.999
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	174.849	187.750
Effetto cambio	292	98
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	158.430	174.849

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 12 2024

1. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IAS/IFRS

Il presente Bilancio Consolidato è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

2. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Si specifica che:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato, ove non diversamente specificato, è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo.

I Principi contabili e i criteri di valutazione coincidono con quelli adottati dalla principale entità consolidata ovvero il Gruppo Tinexta, adattati, ove del caso, in base alle fattispecie e alle specifiche caratteristiche del Gruppo Tecno Holding.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate (ad eccezione di Ascertia Ltd, la cui valuta funzionale è la Sterlina – GBP, Ascertia PVT Ltd la cui valuta funzionale è la Rupia Pakistana – PKR, di Ascertia Software Trading LLC, la cui valuta funzionale è il Dirham degli Emirati Arabi Uniti, di Camerfirma Perù S.A.C., la cui valuta funzionale è il Nuevo Sol peruviano – PEN e di Europroject OOD la cui valuta funzionale è il Lev Bulgaro – BGN) e tutti i valori sono espressi in migliaia

di Euro tranne quando diversamente indicato. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tecno Holding S.p.A. nella riunione del 28 marzo 2025.

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tecno Holding S.p.A. quale entità consolidante, e i Bilanci delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo è necessario che sussistano tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato:

- in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto;
- in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Allo scopo, si tiene in considerazione la capacità di esercitare i diritti che ne scaturiscono, a prescindere dal loro effettivo esercizio, e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

Si considerano oggetto di consolidamento, anche i Fondi di Investimento

- qualora si sia esposti in misura significativa, alla variabilità dei rendimenti;
- nel caso in cui gli investitori terzi non abbiano diritti di rimozione della società di gestione e/o tale diritto sussista in capo all'investitore di maggioranza.

Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Sono, pertanto, incluse nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Tecno Holding S.p.A.:

- la sub-holding Tinexta S.p.A. controllata direttamente per il 57,35% da Tecno Holding S.p.A. e consolidata con metodo integrale, nonché le partecipate dalla stessa, a loro volta incluse nel suo bilancio consolidato, con metodo integrale o del patrimonio netto, come da sottostante prospetto:

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2024					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A. (Capogruppo) (1)	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	Integrale
InfoCert S.p.A.	Roma	21.099	Euro	83,91%	Tinexta	48,12%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	83	Euro	90,48%	Tinexta	51,89%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Tinexta Defence S.r.l.	Roma	25	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Antexis Strategies S.r.l.	Milano	50	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Tinexta France SAS	Francia	100	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	24,54%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
IC TECH LAB SUARL	Tunisia	60	TND	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
Ascertia Ltd	Regno Unito	0	GBP	65,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Queryo Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	25,94%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	51,89%	Integrale
Evalue Innovación SL	Spagna	62	Euro	85,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Forvalue S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
ABF GROUP SAS	Francia	20.345	Euro	73,87%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Warrant Funding Project S.r.l.	Varese	15	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	Roma	2.554	Euro	85,46%	Tinexta Defence S.r.l.	57,35%	Integrale
Lenovys S.r.l.	Livorno	108	Euro	60,00%	Antexis Strategies S.r.l.	57,35%	Integrale
Camerfirma Perú S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	24,54%	Integrale
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	5.207.200	COP	100,00%	0,23% InfoCert S.p.A. 99,77% AC Camerfirma S.A.	24,60%	Integrale
Ascertia PVT Ltd	Pakistan	500	PKR	99,98%	Ascertia LTD	48,11%	Integrale
Ascertia Software Trading LLC	UAE	160	AED	100,00%	Ascertia LTD	48,12%	Integrale
ABF Décisions SAS	Francia	10	Euro	100,00%	ABF GROUP SAS	51,89%	Integrale
DONEXIT S.r.l.	Roma	598	Euro	100,00%	Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	57,35%	Integrale
FO.RA.MIL. S.r.l.	Roma	87	Euro	100,00%	Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	57,35%	Integrale
NEXT Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Roma	4.450	Euro	100,00%	50,00% DONEXIT S.r.l. 50,00% FO.RA.MIL. S.r.l.	57,35%	Integrale
Innovation Design S.r.l.	Roma	100	Euro	60,00%	FO.RA.MIL. S.r.l.	57,35%	Integrale
Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l.	Roma	15	Euro	100,00%	35,00% InfoCert S.p.A. 29,00% Warrant Hub S.p.A. 27,00% Tinexta Cyber S.p.A. 7,00% Visura S.p.A. 2,00% Queryo Advance S.r.l.	52,43%	Integrale
Wisee S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Milano	18	Euro	36,80%	Tinexta S.p.A.	21,10%	Patrimonio Netto
OPENT S.p.A.	Milano	50	Euro	50,00%	Tinexta S.p.A.	28,67%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	11,55%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	8,02%	Patrimonio Netto
IDecys S.A.S.	Francia	0	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	14,44%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	5,19%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	3	Euro	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	15,57%	Patrimonio Netto
PYNLAB S.r.l.	Benevento	10	Euro	30,00%	DONEXIT S.r.l.	17,20%	Patrimonio Netto

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i bilanci delle società consolidate, chiusi al 31/12/2024, risultano approvati dai rispettivi organi competenti e, conseguentemente, riclassificati, ove

necessario sulla base dei principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato indicati in precedenza.

Si espone la seguente tabella riepilogativa.

Aziende (Società) ed Entità (Fondi di investimento) consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2024					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tecno Holding (Capogruppo)	Roma	25.000	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tinexta S.p.A. (Capogruppo) (1)	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	57,35%	Integrale
InfoCert S.p.A.	Roma	21.099	Euro	83,91%	Tinexta	48,12%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	83	Euro	90,48%	Tinexta	51,89%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Tinexta Defence S.r.l.	Roma	25	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Antexis Strategies S.r.l.	Milano	50	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Tinexta France SAS	Francia	100	Euro	100,00%	Tinexta	57,35%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	24,54%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
IC TECH LAB SUARL	Tunisia	60	TND	100,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
Ascertia Ltd	Regno Unito	0	GBP	65,00%	InfoCert S.p.A.	48,12%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Query Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	25,94%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	51,89%	Integrale
Evalue Innovación SL	Spagna	62	Euro	85,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Forvalve S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
ABF GROUP SAS	Francia	20.345	Euro	73,87%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Warrant Funding Project S.r.l.	Varese	15	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	51,89%	Integrale
Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	Roma	2.554	Euro	85,46%	Tinexta Defence S.r.l.	57,35%	Integrale
Lenovys S.r.l.	Livorno	108	Euro	60,00%	Antexis Strategies S.r.l.	57,35%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	24,54%	Integrale
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	5.207.200	COP	100,00%	0,23% InfoCert S.p.A. 99,77% AC Camerfirma S.A.	24,60%	Integrale
Acertia PVT Ltd	Pakistan	500	PKR	99,98%	Ascertia LTD	48,11%	Integrale
Ascertia Software Trading LLC	UAE	160	AED	100,00%	Ascertia LTD	48,12%	Integrale
ABF Décisions SAS	Francia	10	Euro	100,00%	ABF GROUP SAS	51,89%	Integrale
DONEXIT S.r.l.	Roma	598	Euro	100,00%	Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	57,35%	Integrale
FO.RA.MIL. S.r.l.	Roma	87	Euro	100,00%	Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	57,35%	Integrale
NEXT Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Roma	4.450	Euro	100,00%	50,00% DONEXIT S.r.l. 50,00% FO.RA.MIL. S.r.l.	57,35%	Integrale
Innovation Design S.r.l.	Roma	100	Euro	60,00%	FO.RA.MIL. S.r.l.	57,35%	Integrale
Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l.	Roma	15	Euro	100,00%	35,00% InfoCert S.p.A. 29,00% Warrant Hub S.p.A. 27,00% Tinexta Cyber S.p.A. 7,00% Visura S.p.A. 2,00% Query Advance S.r.l.	52,43%	Integrale
Orizzonte Solare S.r.l.	Roma	10	Euro	54,40%	n.a.	54,40%	Integrale
Wisee S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Milano	18	Euro	36,80%	Tinexta S.p.A.	21,10%	Patrimonio Netto
OPENT S.p.A.	Milano	50	Euro	50,00%	Tinexta S.p.A.	28,67%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	11,55%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	8,02%	Patrimonio Netto
IDecys S.A.S.	Francia	0	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	14,44%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	5,19%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	3	Euro	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	15,57%	Patrimonio Netto
PYNLAB S.r.l.	Benevento	10	Euro	30,00%	DONEXIT S.r.l.	17,20%	Patrimonio Netto

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

4. IMPRESE CONTROLLATE, CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- Al fine di addivenire al consolidamento di dati di bilancio tutti determinati secondo omogenei principi contabili, si è provveduto, ove necessario, al preventivo adeguamento delle risultanze di bilancio di esercizio delle società consolidate e della stessa consolidante che, a tali fini, adottano Principi Contabili diversi da quelli internazionali;
- Il valore contabile delle partecipazioni nelle imprese consolidate è stato eliminato, secondo il metodo del consolidamento integrale, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio spettante ai soci terzi di minoranza.
- Per le nuove acquisizioni di partecipazioni di controllo intervenute alla fine dell'esercizio, il risultato economico della società controllata non è incluso nel conto economico del presente bilancio.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo, intercorse tra le imprese incluse nel consolidamento, sono eliminate, come pure sono eliminati gli utili e le perdite non ancora realizzati con terze economie.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, nei *Proventi finanziari*.

- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita, ovvero al loro fair value alla data di acquisizione. L'eventuale corrispettivo potenziale è rilevato al fair value alla data di acquisizione. Le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale, classificato come un'attività o una passività, ossia come uno strumento finanziario ai sensi dell'IFRS 9, sono rilevate a Conto economico tra i Proventi/Oneri Finanziari. Il corrispettivo potenziale che è classificato come strumento di capitale non è rimisurato, e, conseguentemente il suo regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico nei Proventi/Oneri finanziari.
- Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

5. IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate – salvo che rientrino tra le "attività possedute per la vendita" – sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito

descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

6. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI PRESENTAZIONE

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il goodwill e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al fair value delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

7. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo Tecno Holding, attraverso la sua controllata Tinexta, è presente in tre settori diversificati. Il Gruppo è, altresì, presente tramite una società controllata già appartenuta al Fondo SI, nel settore delle infrastrutture.

Per questo motivo il Gruppo ritiene di divulgare le informazioni per settore, secondo l'IFRS 8 - Segmenti operativi -, che coincidono con i dati consolidati di detta società controllata e che la stessa, nella preparazione del proprio bilancio consolidato, ha predisposto in conformità con gli IAS / IFRS.

La restante parte dell'attività del Gruppo è riconducibile all'attività svolta dalla Capogruppo Tecno Holding S.p.A. e della subholding Tinexta S.p.A., a presidio del Patrimonio dei Soci e, quindi, considerabile autonomamente, non interferendo nella direzione e coordinamento delle aree di business del Gruppo Tinexta e delle società operanti nel settore delle infrastrutture.

Conseguentemente, il management di Tecno Holding non assume, né può assumere, decisioni operative nell'ambito della partecipata Tinexta e delle società del settore infrastrutture, come pure il management di Tinexta non può assumere decisioni operative nell'ambito delle partecipate da essa controllate.

Nell'attività della Capogruppo Tecno Holding rientra anche quella ancillare di gestione del patrimonio immobiliare.

L'informativa relativa ai settori di attività, predisposta da Tecno Holding per il proprio bilancio consolidato secondo le disposizioni dell'IFRS 8, è stata, quindi, presentata coerentemente con le modalità adottate dal suo management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Digital Trust
- Cybersecurity
- Business Innovation
- Infrastrutture
- Altri settori (Holding/Immobiliare)

Rispetto al 2023, i dati economici consolidati del 2024 includono:

- i saldi di Ascertia Ltd e delle sue controllate, di seguito anche "Ascertia", (segmento Digital Trust) consolidate dal 1° agosto 2023;
- i saldi di Studio Fieschi S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 31 dicembre 2023;
- i saldi di ABF Group S.A.S. e della sua controllata ABF Décisions, di seguito anche "ABF", (segmento Business Innovation) consolidate dal 1° gennaio 2024;
- i saldi di Lenovys S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 1° aprile 2024;
- i saldi di Camerfirma Colombia S.A.S (segmento Digital Trust) consolidata dal 1° aprile 2024;
- i saldi di Warrant Funding Project S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 30 giugno aprile 2024;
- i saldi di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate, di seguito anche "Defence Tech", (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° agosto 2024.

I risultati dei settori operativi sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una adeguata indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Business Innovation		Infrastrutture		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Ricavi settoriali	206.578	181.638	0	0	0	0	106.306	89.385	151.728	130.995	0	0	9.652	6.383	474.264	408.401
Ricavi intra-settoriali	1.170	800	0	0	0	0	5.028	4.167	3.355	1.660	0	0	8.142	4.877	17.695	11.504
Ricavi da terzi	205.408	180.838	0	0	0	0	101.278	85.218	148.373	129.335	0	0	1.510	1.506	456.569	396.897
EBITDA	61.096	49.968	0	0	0	0	15.748	13.573	39.992	47.285	-48	-4	-17.968	-17.874	98.820	92.948
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni															61.443	42.222
Risultato operativo															37.376	50.726
Proventi (oneri) finanziari netti															-11.751	-890
Risultato partecipazioni															1.276	-180
Risultato ante imposte															26.902	49.656
Imposte															2.275	16.756
Risultato delle attività operative cessate																35.614
Utile netto															24.627	68.514

8. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2024 E PRESCRIZIONI FUTURE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo:

a) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retro locazione (Modifiche all'IFRS 16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	20 novembre 2023	(UE) 2023/2579 21 novembre 2023
Classificazione delle passività come correnti o non-correnti (Modifiche allo IAS 1) e Passività non-correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1)	Gennaio 2020 Luglio 2020 Ottobre 2022	1° gennaio 2024	19 dicembre 2023	UE 2023/2822 20 dicembre 2023
Disclosure accordi di finanziamento con i fornitori (Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto Finanziario e IFRS 7 – Strumenti Finanziari)	Maggio 2023	1° gennaio 2024	15 maggio 2024	16 maggio 2024

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2024 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Modifiche all'IFRS 16 – Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento "Lease Liability in Sale and Leaseback (Amendments to IFRS16 Lease)" con l'obiettivo di indicare la corretta valutazione da effettuare da parte del locatario venditore successivamente ad una operazione di vendita e retrolocazione.

La modifica apportata all'IFRS 16 chiarisce i seguenti aspetti che il venditore-locatario determinerà i canoni leasing in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dallo stesso venditore-locatario.

- Modifiche allo IAS 1 – Classificazione passività correnti e non correnti e passività non correnti con covenant

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements)" con l'obiettivo di specificare il modo in cui un'impresa deve determinare, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il debito e le altre passività con data di estinzione incerta. In base a tali modifiche, il debito o le altre passività devono essere classificati come correnti (con data di estinzione effettiva o potenziale entro un anno) o non correnti.

In data 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso il documento "Non-current Liabilities with Covenants (Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements)" con l'obiettivo di chiarire il modo in cui un'impresa deve classificare, se come correnti o non correnti, le passività derivanti da un contratto di finanziamento con clausole. Tali modifiche migliorano altresì le informazioni che un'impresa deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto a clausole.

- Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 – Informativa accordi di finanziamento con fornitori

In data 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso il documento "Disclosures: Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments)". Le modifiche introducono alcuni specifici requisiti di informativa per gli accordi di supplier finance e forniscono inoltre una guida sulle caratteristiche di tali accordi. A tal riguardo:

- l'obiettivo dell'informativa cui si riferisce la modifica allo IAS 7 è quello di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti degli accordi di supplier finance sulle passività e sui flussi finanziari dell'entità e sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Per raggiungere questo obiettivo, un'entità deve descrivere quanto segue: a) termini e condizioni dell'accordo, b) i valori contabili delle passività finanziarie dei fornitori e le voci delle passività finanziarie in cui sono presentate, c) i valori contabili e le relative voci delle passività finanziarie di cui al punto (a) per le quali i fornitori hanno già ricevuto il pagamento dagli istituti di credito, d) l'intervallo delle scadenze

di pagamento sia per le passività finanziarie indicate al punto (a) che per i debiti commerciali comparabili che non fanno parte di un accordo di supplier finance. Se gli intervalli di scadenze di pagamento sono ampi, sono necessarie informazioni esplicative su tali intervalli o intervalli aggiuntivi (ad esempio intervalli stratificati)..

- La guida applicative dello IFRS 7 fornisce degli esempi di fattori che l'entità può considerare nel predisporre l'informativa sul rischio di liquidità. Le modifiche hanno integrato gli accordi di supplier finance come fattore aggiuntivo rilevante per il rischio di liquidità. La guida all'IFRS 7 è stata modificata per aggiungere gli accordi di supplier finance come fattore che può causare la concentrazione del rischio di liquidità.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2024 non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

b) Nuovi documenti emessi dallo IASB applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2024, documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2024:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	agosto 2023	1° gennaio 2025	12 novembre 2024	(UE) 2024/2862 13 novembre 2024

c) Nuovi documenti emessi dallo IASB applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2024, non omologati dall'UE al 31 dicembre 2024:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Nuovi principi contabili IFRS		
<u>IFRS 18 Presentazione e informativa nel bilancio</u>	<u>aprile 2024</u>	<u>1° gennaio 2027</u>
<u>IFRS 19 Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa</u>	<u>maggio 2024</u>	<u>1° gennaio 2027</u>
Modifiche ai principi contabili IFRS		
<u>Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)</u>	<u>maggio 2024</u>	<u>1° gennaio 2026</u>
<u>Annual improvements - Volume 11</u>	<u>luglio 2024</u>	<u>1° gennaio 2026</u>
<u>Contracts referencing nature-dependent electricity (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)</u>	<u>dicembre 2024</u>	<u>1° gennaio 2026</u>

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Tinexta sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più rilevanti applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Tali principi e criteri sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

a. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Vita utile stimata
Terreni	indefinita
Fabbricati	distinta caso per caso (massimo 33 anni)
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 - 9 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il

prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce Immobili, impianti e macchinari le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo BENI CONDOTTI IN LEASING.

b. BENI CONDOTTI IN LEASING

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultimo rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

c. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Avviamento:** L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.
- **Software:** I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello atteso di utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 7 anni.
- **Concessioni, licenze e marchi:** Rientrano in questa categoria: i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento

della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è compresa tra di 5 e 18 anni.

- *Banche dati*: I costi per acquisto di informazioni finanziarie sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo. La vita utile è compresa tra 3 e 4 anni.
- *Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali*: Riguardano l'allocazione in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:
 - di Warrant Hub e delle sue controllate, avvenuta nel mese di novembre 2017, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 29.451 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Camerfirma e della sua controllata, avvenuta nel mese di maggio 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 360 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Privacy Lab (oggi fusa in Warrant Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 687 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Swascan (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di ottobre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.774 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Euroquality, avvenuta nel mese di dicembre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 575 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Corvallis (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 46.535

- migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Yoroï (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 13.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
 - di Queryo Advance, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 12.245 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione.
 - di Forvalue, avvenuta nel mese di luglio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 14.500 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni dalla data dell'acquisizione.
 - di Financial Consulting Lab (oggi fusa in Warrant Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di ottobre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.409 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.
 - di CertEurope, avvenuta nel mese di novembre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 27.654 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni dalla data dell'acquisizione.
 - di Evalue Innovacion, avvenuta nel mese di gennaio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 15.405 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.
 - di Enhancers (oggi fusa in Warrant Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di aprile 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 4.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.

- di Sferabit (oggi fusa in Visura S.p.A.), avvenuta nel mese di maggio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 1.040 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione.
- di LAN&WAN (oggi fusa in Tinexta Cyber S.p.A.), avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 462 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.
- di Plannet (oggi fusa in Warrant Hub S.p.A.), avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 4.324 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione e di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 291 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 4,5 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Ascertia, avvenuta nel mese di agosto 2023, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 15.150 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Studio Fieschi, avvenuta nel mese di dicembre 2023, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 1.708 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;
- di ABF, avvenuta nel mese di gennaio 2024, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 24.200 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione.

d. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al costo e assoggettati ad ammortamento.

e. PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (impairment test). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad impairment test annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'impairment test viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'Impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il fair value dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di

dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

f. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni (in imprese non controllate e non collegate) sono valutate al fair value o, se non disponibili gli elementi per tale tipo di valutazione, al costo.

g. CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato.

In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente

la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo business model. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il business model, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI):

In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del business model. Il valore delle Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio: Le attività che fanno parte di un business model il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre

componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale business model è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del fair value delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il business model rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del fair value non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la fair value option, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di fair value sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

Perdite per riduzione di valore

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "General deterioration method" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL.

Il Gruppo si avvale del "Simplified approach" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, Il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

DERIVATI

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso in fase di prima applicazione di avvalersi della

possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di hedge accounting previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dal Gruppo) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

h. VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);

- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

i. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto:

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle attività non correnti.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che sia realizzato entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi. Sono inclusi nelle attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre il normale ciclo operativo.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che la società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

L'Attività per costi del contratto viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce e rilevata nella voce Costi del contratto del Conto Economico.

j. RIMANENZE

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

k. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura

dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

I. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

m. PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' una riserva negativa che accoglie, in detrazione del Patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie comprensivo dei costi di transazione relativi. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto.

Riserva sovrapprezzo azioni

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. La voce accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della

Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

Distribuzioni di dividendi

Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci

II. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per leasing e i debiti commerciali.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente rilevati al fair value al netto al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

In merito ai criteri per la rilevazione iniziale e valutazione successiva delle passività finanziarie legate a contratti di leasing si rimanda al paragrafo Beni condotti in leasing.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una derecognition del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, il Gruppo riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come

passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

o. OPZIONI PUT SU QUOTE DI MINORANZA

Un contratto d'opzione che contiene un'obbligazione per un'entità ad acquistare le partecipazioni dei soci di minoranza di una controllata in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere a fronte dello storno degli interessi degli stessi soci di minoranza. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale qualora l'opzione Put sia stata sottoscritta nell'ambito di una business combination ovvero patrimonio netto qualora sottoscritta successivamente a tale data. Ogni variazione della passività finanziaria, a qualsiasi titolo iscritta, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita patrimonio netto.

p. CORRISPETTIVI POTENZIALI

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di *business combination* dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata a conto economico.

q. IMPOSTE

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le

imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

r. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti*, tra i quali rientra il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("Riserva Benefici ai dipendenti"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il fair value delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In

entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

s. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione delle opzioni su azioni o dei diritti su azioni concessi ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Riserva Pagamenti basati su azioni", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (non-market condition), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del fair value delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il fair value dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del fair value dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del fair value della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi del personale.

t. FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione

del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

E' incluso nei Fondi per rischi e oneri il Fondo per trattamento di quiescenza riferito all'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti. La passività è stimata sulla base della valutazione attuariale quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti sono rilevati per natura nei Costi del personale.

ii. RICAVI

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo

rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Prodotti Digital Trust: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (PEC, Firma Digitale e Marche Temporal, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, Identità Digitale) che non hanno al loro interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è in larga parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Soluzioni Digital Trust: riguarda la vendita di soluzioni complesse di dematerializzazione alle imprese, che, in quanto tali, hanno al proprio interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è over time lungo la

durata del contratto.

Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici: rientrano in questa categoria la fornitura di servizi e soluzioni software, gestionali e infrastrutturali, nonché soluzioni di accesso al processo telematico a imprese e professionisti. Sono ricompresi altresì i servizi di consulenza e di formazione erogati. I ricavi sono rilevati in prevalenza parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Consulenza Marketing: rientra in questa categoria il servizio di consulenza volto all'internazionalizzazione delle imprese clienti. Il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto di consulenza.

Consulenza per l'innovazione: si riferisce al servizio di consulenza alle imprese che investono in produttività, attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere incentivi, contributi e finanziamenti agevolati. Il servizio prevede una componente fissa e una variabile calcolata sul beneficio ottenuto dal cliente. Il ricavo è rilevato at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Altri servizi per l'innovazione: si riferiscono agli altri servizi e consulenze per l'innovazione fra i quali l'attività legata a progetti europei, all'energia, nonché al trasferimento tecnologico. Il ricavo è rilevato in prevalenza at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Consulenza Cybersecurity: si riferisce al servizio di consulenza in materia Cybersecurity ed IT. Tali servizi sono erogati sia tramite attività progettuale, in cui il ricavo è rilevato over time, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato at point in time al momento della prestazione del servizio.

v. CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati solo se esiste ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto esercizio, finalizzati all'integrazione dei ricavi o alla copertura di determinati costi di gestione, sono rilevati tra gli Altri ricavi. I contributi in conto capitale, per il cui ottenimento è condizione essenziale che il Gruppo acquisti, costruisca o comunque acquisisca attività immobilizzate, sono iscritti nella voce Proventi differiti (correnti e/o non correnti in relazione al periodo di rilascio) e imputati come provento al conto economico tra gli Altri ricavi con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene cui si riferisce.

w. COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso. Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita e i costi per l'adempimento del contratto in linea con le previsioni di cui al paragrafo *Attività per costi del contratto*. Nella voce Costi del contratto è rilevato l'ammortamento sistematico corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o

servizi ai quali l'attività si riferisce.

x. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno al Gruppo e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato

Gli altri proventi e oneri finanziari includono anche le variazioni di fair value di strumenti finanziari diversi dai derivati.

y. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation):* nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (Purchase price allocation). Generalmente il Gruppo determina il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di royalties riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
 - i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
 - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione;
 - i parametri quantitativi e qualitativi relativi ai tassi di royalties utilizzati
- *Svalutazione delle attività immobilizzate:* le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- *Passività per acquisizioni quote di minoranza e Passività per corrispettivi potenziali:* sono determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste. La valutazione delle passività comporta l'assunzione di stime legate ai risultati prospettici

delle entità alle quali si riferiscono, che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione delle passività per leasing*: La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali*: Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- *Valutazione dei piani a benefici definiti*: La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di gestione di liquidità.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti correnti bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare mediante Interest Rate Swaps (IRS), Interest Rate Floor (Floor), Interest Rate Cap (Cap) e Interest Rate Collar (Collar) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo fair value è equivalente al valore rilevato a bilancio. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e la maggior parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, con transazioni regolate principalmente in Euro; pertanto, il Gruppo non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

I volumi in valuta diversa dall'Euro sono principalmente in Sterline - GBP e in Dollari - USD in riferimento all'attività svolta da Ascertia Ltd e dalle sue controllate, in Sterline - GBP in riferimento ai corrispettivi potenziali e alle passività per l'acquisto previsto nel 2025 delle quote di minoranza di Ascertia Ltd e in Dollari - USD con particolare riferimento all'acquisto di servizi di natura hosting e cloud computing. Esistono inoltre esposizioni di minore rilevanza in relazione alle attività svolte dalle controllate nei rispettivi territori nazionali: in Rupie Pakistane - PKR per l'attività svolta da Ascertia PVT Ltd, in Dirham degli Emirati Arabi Uniti per l'attività svolta da Ascertia Software Trading LLC, in Sol Peruviano per l'attività svolta da Camerfirma Perù S.A.C. e in Lev Bulgaro - BGN in riferimento all'attività svolta da Europroject OOD. Il Gruppo monitora le fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro, in particolare di Sterline - GBP e Dollari - USD, e valuta periodicamente se applicare strategie di copertura in funzione del rischio identificato. Al 31 dicembre 2024 non sono in essere strategie di copertura del rischio cambio. Il saldo degli utili e perdite su cambi rilevato nel Conto economico del 2024 è negativo per 338 migliaia di Euro (positivo per 188 migliaia di Euro nel 2023), le differenze cambio rilevate nelle Altre componenti del Conto economico complessivo derivanti dalla conversione delle imprese estere sono positive per 750 migliaia di Euro (87 migliaia di Euro nel 2023).

Rischio di credito

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2024 la liquidità del Gruppo è depositata su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, ciascuna entità del Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di scoring. Esistono inoltre procedure di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevedono l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azioni legali). Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti qualora l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota Crediti Commerciali e Altri Crediti fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2024, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo (Tinexta). I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Nella Nota *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2024, ripartite in base alla scadenza prevista

contrattualmente.

11. AGGREGAZIONI AZIENDALI

AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE

CONTABILE

Acquisizione Ascertia Ltd e sue controllate

Il 20 luglio 2023 InfoCert S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 65% del capitale sociale di Ascertia Limited secondo i termini previsti nel signing del 18 gennaio 2023. Ascertia è un player di riferimento nel mercato del Digital Trust. Basata a Londra (UK), Ascertia opera anche negli Emirati Arabi Uniti (Ascertia Software Trading LLC) e in Pakistan (Ascertia PVT). Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), infrastrutture necessarie per implementare soluzioni di crittografia a chiave pubblica per proteggere le comunicazioni, le autenticazioni e l'integrità delle transazioni digitali. Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI. Ascertia vanta fra i propri clienti banche centrali, enti governativi, organizzazioni finanziarie, corporate e large enterprise. La società ha inoltre instaurato un consolidato rapporto commerciale con grandi partner a livello globale, che rappresentano un importante acceleratore della penetrazione in nuove geografie. Attraverso questa operazione, Tinexta intende cogliere quindi diversi obiettivi strategici, con lo sviluppo di sinergie industriali e commerciali, in particolare:

- il rafforzamento della propria presenza internazionale, con l'ingresso nel mercato inglese, Middle East e North Africa;
- l'integrazione di nuove competenze tecnologiche nel perimetro InfoCert, in particolare grazie alla specializzazione di Ascertia in ambito PKI, che consentirà di offrire ai clienti un portafoglio d'offerta più ampio e innovativo;
- la possibilità di raggiungere nuovi mercati sfruttando l'ampia rete commerciale sviluppata da Ascertia e una proposition d'offerta più tecnologica e svincolata dalle singole giurisdizioni.

Si rafforza pertanto la presenza internazionale del Gruppo Tinexta che raggiunge nuovi mercati grazie al network di clienti e partner internazionali di Ascertia, mentre si integrano nuove competenze tecnologiche, in particolare in ambito PKI e firma elettronica, che completano le soluzioni di Digital Trust offerte da InfoCert.

La transazione ha previsto l'acquisto del 65% del capitale di Ascertia a fronte di un corrispettivo pari a 16,3 milioni di GBP oltre alla posizione finanziaria netta. Al closing dell'operazione InfoCert S.p.A. ha corrisposto 20.893 migliaia di Euro oltre aggiustamenti prezzo stimati alla data di acquisizione in 777 migliaia di Euro (di cui 263 migliaia di Euro pagati nel 2023 e 419 migliaia di Euro pagati nel 2024). Sono stati inoltre

oggetto dell'accordo due Earn-out stimati alla data di acquisizione in complessivi 6.850 migliaia di Euro, rispettivamente sulla base delle performance degli esercizi chiusi al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2024 (di cui 3.698 migliaia di Euro pagati nel 2023 sulla performance al 31 marzo 2023 e 1.521 pagati nel 2024 sulla performance al 31 marzo 2024), e una Put&Call sul rimanente 35%, esercitabile all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025 ad un prezzo definito sulle performance dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, che ha comportato alla data dell'acquisizione l'iscrizione di un indebitamento stimato in 22.139 migliaia di Euro. Gli importi alla data del primo consolidamento sopra riportati sono stati convertiti al cambio alla data del closing (1 Euro =0,8692 GBP). Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 1.204 migliaia di Euro, rilevati negli esercizi 2022 e 2023.

Ascertia Ltd e le sue controllate Ascertia Software Trading LLC e Ascertia PVT sono state consolidate con il metodo integrale dal 1° agosto 2023 e hanno generato ricavi nel 2024 per 15.509 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 2.854 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Importi in Euro migliaia	
Disponibilità liquide corrisposte per il 65%	20.893
Aggiustamento prezzo per il 65%	777
Corrispettivo potenziale per il 65% 2023	3.651
Corrispettivo potenziale per il 65% 2024	3.199
Fair Value opzioni Put sul 35%*	22.139
Totale corrispettivo trasferito	50.659
Oneri per la transazione	1.204
Totale corrispettivo incluso oneri	51.863
*Valori attualizzati	

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Importi in Euro migliaia	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	181		181
Attività immateriali	4.222	15.150	19.372
Attività finanziarie non correnti	4		4
Crediti commerciali e Altri crediti	3.897		3.897
Altre attività finanziarie	60		60
Attività derivanti da contratto	333		333
Attività per imposte correnti e differite	215		215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.208		6.208
Totale Attività Acquisite	15.120	15.150	30.270
Passività finanziarie correnti	5		5
Debiti commerciali e altri debiti	1.698		1.698
Passività derivanti da contratto	3.008		3.008
Passività per imposte correnti e differite	114	4.227	4.341
Totale Passività Assunte	4.825	4.227	9.052
Attività Nette Acquisite	10.294	10.923	21.217

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Ascertia Ltd e delle sue controllate ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 15.150 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	50.659
Attività nette acquisite	21.217
Avviamento	29.442

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente alla data del primo consolidamento, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Acquisizione Studio Fieschi

Il 16 novembre 2023 Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 80% del capitale sociale della società Studio Fieschi & Soci S.r.l. (Studio Fieschi) specializzata nella consulenza aziendale sui temi ESG (Environmental, Social, Governance), già detenuta al 20% dal 2021 e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

La transazione ha previsto l'acquisto del residuo 80% del capitale di Studio Fieschi a fronte di un corrispettivo pari a 2.613 migliaia di Euro oltre aggiustamento prezzo sulla performance 2023 stimato in 653 migliaia di Euro e corrisposto al 30 giugno 2024. Sono inoltre oggetto dell'accordo due Earn-out stimati in complessivi 2.574 migliaia di Euro, rispettivamente sulla base delle performance 2024 e 2025, da corrispondere rispettivamente nel 2025 e nel 2026.

Studio Fieschi viene consolidata con il metodo integrale dal 31 dicembre 2023, e ha generato ricavi nel 2024 per 2.720 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 629 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Fair value della partecipazione del 20%	1.460
Disponibilità liquide corrisposte per l'80%	2.613
Aggiustamento prezzo per l'80%	653
Corrispettivo potenziale per l'80% 2025*	1.458
Corrispettivo potenziale per il 80% 2026*	1.116
Totale corrispettivo trasferito	7.300
Oneri per la transazione	18
Totale corrispettivo incluso oneri	7.318
*Valori attualizzati	

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	253		253
Attività immateriali	2	1.708	1.710
Attività finanziarie non correnti	4		4
Crediti commerciali e Altri crediti	555		555
Attività derivanti da contratto	115		115
Attività per imposte correnti e differite	28		28
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	654		654
Totale Attività Acquisite	1.613	1.708	3.320
Fondi e Benefici ai dipendenti	68		68
Passività finanziarie non correnti	168		168
Passività finanziarie correnti e differite	35	476	511
Debiti commerciali e altri debiti	295		295
Passività derivanti da contratto	204		204
Totale Passività Assunte	770	476	1.247
Attività Nette Acquisite	842	1.231	2.074

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Studio Fieschi ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 1.708 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente e allocato alla CGU Warrant Hub:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	7.300
Attività nette acquisite	2.074
Avviamento	5.226

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente alla data del primo consolidamento, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Acquisizione ABF

Il 18 gennaio 2024 Tinexta S.p.A. ha perfezionato, tramite la sua controllata Warrant Hub S.p.A., l'acquisizione del 73,87% del capitale di ABF Group S.A.S. e della sua controllata ABF Décisions S.A.S. (di seguito anche "ABF"). Con sede in Francia, ABF Group è stata fondata nel 2004 e svolge, tramite una rete di business partners e professionisti altamente qualificati, attività di consulenza alle PMI per lo sviluppo di

progetti territoriali sostenuti da finanziamenti pubblici per l'innovazione. ABF è inoltre presente nel mercato dell'europrogettazione e degli incentivi fiscali (Tax Credit). ABF presidia l'intero territorio francese attraverso 8 uffici e oltre 130 dipendenti con più di 500 clienti PMI ad alto contenuto di innovazione.

L'operazione è in linea con la strategia di posizionamento internazionale di Tinexta e consente a Warrant Hub, già presente in Francia con Euroquality e in Spagna con Evalue, di porsi sul mercato europeo come uno dei pochi operatori presenti a sostegno dell'innovazione e della crescita delle imprese, di promuovere in Francia i propri servizi innovativi, già sperimentati con successo in Italia, e rafforzare l'expertise nel settore dei finanziamenti pubblici per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Inoltre, è atteso che questa operazione offrirà la possibilità di ampliare i rispettivi portafogli d'offerta, in particolare quello di ABF, integrando le competenze uniche di Warrant Hub, creando sinergie e scambi di conoscenza tra Italia, Francia e Spagna.

Il corrispettivo per l'acquisto del 73,87% del capitale della società è stato pari a 72.487 migliaia di Euro versati al closing, oltre ad un aggiustamento prezzo definito in 551 migliaia di Euro e due corrispettivi potenziali, legati alle performance 2023 e 2024; il corrispettivo potenziale legato alla performance del 2023 non risulta dovuto sulla base dei consuntivi, il corrispettivo potenziale legato alla performance 2024, non risulta dovuto sulla base dei consuntivi. Per la parte residua del 26,13% sono previste opzioni Put&Call per l'acquisto da parte di Warrant Hub della partecipazione delle minoranze del 13,065% successivamente all'approvazione del bilancio 2027 di ABF Group, ad un prezzo calcolato sulla media delle performance degli esercizi 2026 e 2027 (stimato in 19.255 migliaia di Euro), e per il restante 13,065% successivamente all'approvazione del bilancio 2028 di ABF Group, ad un prezzo calcolato sulla media delle performance degli esercizi 2027 e 2028 (stimata in 22.954 migliaia di Euro). Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 3.139 migliaia di Euro, rilevati nel 2024 per 2.791 migliaia di Euro.

ABF Group e la sua controllata ABF Décisions vengono consolidate con il metodo integrale dal 1° gennaio 2024 e hanno generato ricavi nel 2024 per 18.839 migliaia di Euro e rilevato una perdita netta di 1.004 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 73,87%	72.487
Aggiustamento prezzo per il 73,87%	551
Corrispettivo potenziale per il 73,87% 2024	0
Corrispettivo potenziale per il 73,87% 2025	0
Fair Value opzione Put 13,07% 2028*	13.529
Fair Value opzione Put 13,07% 2029*	14.866
Totale corrispettivo trasferito	101.432
Oneri per la transazione	3.139
Totale corrispettivo incluso oneri	104.571
*Valori attualizzati	

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	3.091		3.091
Attività immateriali	13	24.200	24.213
Partecipazioni contabilizzate al costo fair value	110		110
Attività finanziarie non correnti	247		247
Strumenti finanziari derivati	162		162
Attività per imposte differite	1.415		1.415
Crediti commerciali e altri crediti	20.763		20.763
Attività derivanti da contratto	5.524		5.524
Attività per costi del contratto	2.284		2.284
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.215		2.215
Totale Attività Acquisite	35.825	24.200	60.025
Benefici ai dipendenti non correnti	320		320
Passività finanziarie non correnti	14.707		14.707
Passività per imposte differite	46	6.752	6.798
Passività finanziarie correnti	20.785		20.785
Debiti commerciali e altri debiti	8.925		8.925
Passività per imposte correnti	1.294		1.294
Totale Passività Assunte	46.078	6.752	52.830
Attività Nette Acquisite	(10.253)	17.448	7.195

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di ABF ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 24.200 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	101.432
Attività nette acquisite	7.195
Avviamento	94.236

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 73,87%	(72.487)
Disponibilità liquide acquisite al closing	2.215
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(70.272)

AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI NON E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE**CONTABILE****Acquisizione Camerfirma Colombia**

Il 15 aprile 2024 è stata finalizzata l'acquisizione del controllo di Camerfirma Colombia S.A.S. Per il tramite dell'accordo A.C. Camerfirma Spagna S.A. ha acquisito il 49% del capitale della società a fronte di un versamento di 194 migliaia di Euro (già detenuta per il 50% dalla stessa A.C. Camerfirma Spagna S.A. e per l'1% da InfoCert S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto). Alla data dell'acquisizione la valutazione col metodo del patrimonio netto dell'interessenza del 51% in Camerfirma Colombia S.A.S. ammontava a 0 migliaia di Euro. Il fair value alla data di acquisizione dell'interessenza del 51% detenuta alla data dell'acquisizione ammonta a 202 migliaia di Euro. Il provento non ricorrente rilevato a seguito della valutazione al fair value dell'interessenza precedentemente detenuta ammonta quindi a 202 migliaia di Euro.

Camerfirma viene consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2024, dalla data dell'acquisizione ha generato ricavi per 1.223 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 388 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Riesposizione al fair value della partecipazione del 50%	198
Riesposizione al fair value della partecipazione del 1%	4
Disponibilità liquide corrisposte per il 49%	194
Totale corrispettivo trasferito	396

Riepilogo dei valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione di Camerfirma Colombia:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili
Attività immateriali	26
Rimanenze	6
Crediti commerciali e Altri crediti	540
Attività per imposte correnti e differite	699
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	113
Totale Attività Acquisite	1.384
Fondi e Benefici ai dipendenti	55
Passività finanziarie correnti	170
Debiti commerciali e altri debiti	1.337
Passività derivanti da contratto	121
Passività per imposte correnti e differite	166
Totale Passività Assunte	1.850
Attività Nette Acquisite	(466)

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella

seguinte:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	396
Attività nette acquisite	(466)
Avviamento	862

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 49%	(194)
Disponibilità liquide acquisite al closing	113
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(81)

Acquisizione Lenovys

Il 23 aprile 2024 Tinexta S.p.A. ha perfezionato, tramite la sua controllata Antexis Strategies Srl, l'acquisizione del 60,0% del capitale di Lenovys Srl. Con sede a Livorno e Milano, Lenovys, fondata nel 2009 dall'Ing. Luciano Attolico, vanta un portafoglio clienti di circa 1000 account, con oltre 50 professionisti, in maggioranza ingegneri, distribuiti su tre sedi in Italia. La società serve annualmente più di 130 clienti mid-corp di elevato profilo, ai quali offre consulenza Strategica e Lean Management, articolata in 6 competence center: Strategy & Governance, Office & Operations, Innovation & R&D, People & Organization, Sales & Go-to Market e Digital Change.

L'acquisizione di Lenovys rappresenta il nucleo fondante della business proposition della linea di business, inquadrata nella Business Unit della Business Innovation, dedicata alla consulenza strategica volta ad assistere i clienti corporate nella definizione delle proprie linee strategiche e nell'esecuzione di progetti transformational ad alto impatto.

Il perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale di Lenovys Srl è avvenuto mediante il pagamento al closing della I tranche di importo pari a 5.911 migliaia di Euro; la seconda tranche, prevista successivamente all'approvazione del bilancio 2024 prevede un corrispettivo compreso tra 600 migliaia di Euro e 1.970 migliaia di Euro (oltre rivalutazione monetaria al 3,56%) al raggiungimento di obiettivi di performance nell'esercizio 2024; la III tranche, prevista successivamente all'approvazione del bilancio 2025 prevede un corrispettivo compreso tra 600 migliaia di Euro e 1.970 migliaia di Euro (oltre rivalutazione monetaria al 3,365%) al raggiungimento di obiettivi di performance nell'esercizio 2025.

Per la parte residua del 40,0% sono previste opzioni Put&Call per l'acquisto da parte di Antexis Strategies Srl della partecipazione delle minoranze in misura pari al 20,0% successivamente all'approvazione del bilancio 2026 di Lenovys, ad un prezzo calcolato sulla performance dell'esercizio 2026 (stimato al closing

in 5.350 migliaia di Euro), e per il restante 20,0% successivamente all'approvazione del bilancio 2027 di Lenovys, ad un prezzo calcolato sulla performance dell'esercizio 2027 (stimato al closing in 6.887 migliaia di Euro, stante la previsione contrattuale che l'importo complessivo pagato per il 100% dell'Enterprise Value non possa eccedere 20.400 migliaia di Euro). Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 164 migliaia di Euro, interamente rilevati nell'esercizio 2024.

Lenovys viene consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2024, dalla data dell'acquisizione ha generato ricavi per 5.815 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 1.096 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	5.911
Dilazione prezzo per il 60% 2025	600
Corrispettivo potenziale per il 60% 2025*	1.293
Dilazione prezzo per il 60% 2026	600
Corrispettivo potenziale per il 65% 2026*	1.222
Fair Value opzione Put 20% 2027*	4.097
Fair Value opzione Put 20% 2028*	4.835
Totale corrispettivo trasferito	18.560
Oneri per la transazione	164
Totale corrispettivo incluso oneri	18.724
*Valori attualizzati	

Riepilogo dei valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione di Lenovys:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili
Immobili, Impianti e macchinari	1.042
Attività immateriali	263
Attività finanziarie non correnti	4
Attività per imposte differite	87
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	29
Altre att. fin. eccetto strumenti fin. Derivati	958
Crediti commerciali e altri crediti	1.648
Attività derivanti da contratto	186
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.289
Totale Attività Acquisite	6.505
Benefici ai dipendenti non correnti	407
Passività finanziarie non correnti	759
Passività per imposte differite	5
Passività finanziarie correnti	1.376
Debiti commerciali e altri debiti	1.460
Passività derivanti da contratto	408
Passività per imposte correnti	215
Totale Passività Assunte	4.630
Attività Nette Acquisite	1.876

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella

seguinte:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	18.560
Attività nette acquisite	1.876
Avviamento	16.684

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	(5.911)
Disponibilità liquide acquisite al closing	2.289
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(3.623)

Acquisizione Bespoke (oggi Warrant Funding Project)

Il 14 maggio 2024 è stata perfezionata, per il tramite di Warrant Hub S.p.A., l'acquisizione del 70% del capitale di Bespoke S.r.l. (successivamente rinominata Warrant Funding Project S.r.l.). Bespoke S.r.l. è stata costituita nel 2023 ed è specializzata nella consulenza e assistenza per l'elaborazione e la gestione delle pratiche di finanza agevolata.

Il rationale sottostante l'operazione prevede la creazione, all'interno di Warrant Hub S.p.A., di un centro di competenze sulla finanza agevolata valutativa, nazionale e regionale, insieme ad alcuni manager (soci fondatori di Bespoke S.r.l.) con cui Warrant Hub S.p.A. collabora su questi temi da molti anni.

Il perfezionamento dell'acquisizione del 70% del capitale di Bespoke Srl è avvenuto tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato pari a 300 migliaia di Euro. Sono previste opzioni Put&Call per l'acquisto della partecipazione di minoranza del 30%: del 10% successivamente all'approvazione del bilancio 2028 (stimata al closing in 1.936 migliaia di Euro), e per la restante parte del 20% successivamente all'approvazione del bilancio 2030 (stimata al closing in 4.993 migliaia di Euro). Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 28 migliaia di Euro, rilevati interamente nell'esercizio 2024.

Warrant Funding Project viene consolidata con il metodo integrale dal 30 giugno 2024, dalla data dell'acquisizione ha generato ricavi per 882 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 284 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 70%	300
Fair Value opzione Put 10% 2029*	537
Fair Value opzione Put 20% 2031*	829

Totale corrispettivo trasferito	1.666
Oneri per la transazione	28
Totale corrispettivo incluso oneri	1.694
*Valori attualizzati	

Riepilogo dei valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione di Bespoke:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili
Immobili, Impianti e macchinari	153
Attività immateriali	7
Attività per imposte differite	45
Altre att. fin. eccetto strumenti fin. Derivati	8
Crediti commerciali e altri crediti	241
Attività derivanti da contratto	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	234
Totale Attività Acquisite	688
Benefici ai dipendenti non correnti	4
Passività finanziarie non correnti	122
Passività finanziarie correnti	24
Debiti commerciali e altri debiti	162
Passività per imposte correnti e differite	92
Totale Passività Assunte	404
Attività Nette Acquisite	284

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente e allocato alla CGU Warrant Hub:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	1.666
Attività nette acquisite	284
Avviamento	1.382

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 70%	(300)
Disponibilità liquide acquisite al closing	234
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(66)

Acquisizione Defence Tech

Il 5 agosto 2024 Tinexta S.p.A. per il tramite di Tinexta Defence S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione di complessive n. 10.240.064 azioni di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit (di seguito anche Defence Tech), rappresentative di circa il 40,09% del relativo capitale sociale, da Ge.Da Europe S.r.l. e Comunimpresa S.r.l. (di seguito anche i Soci Venditori) ad un corrispettivo pari a Euro 2,74 per ciascuna

azione, per un corrispettivo totale di circa Euro 28,0 milioni oltre oneri accessori. L'acquisizione, previa nulla osta Golden Power, è avvenuta per effetto dell'esecuzione dell'opzione call già prevista nel contratto di investimento del 17 aprile 2023 con il quale Tinexta Defence S.r.l. aveva perfezionato l'acquisto del 20,00% del capitale delle medesima Defence Tech al prezzo di 4,9 Euro per azione e, quindi, per un corrispettivo totale di circa Euro 25,0 milioni oltre oneri accessori. A seguito del perfezionamento dell'acquisizione del 40,09% e per effetto della partecipazione già detenuta, Tinexta Defence S.r.l. è arrivata a detenere complessivamente n. 15.348.635 azioni rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech e, quindi, il controllo; conseguentemente ha promosso un'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni di Defence Tech. L'Offerta pubblica di acquisto, in quanto obbligatoria, ha avuto ad oggetto tutte le azioni di Defence Tech dedotte le n. 15.348.635 azioni, rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech, già nella titolarità di Tinexta Defence, nonché le n. 3.713.650 azioni, rappresentative di circa il 14,54% del capitale sociale di Defence Tech, di titolarità di Starlife S.r.l., soggetto che ha agito di concerto con Tinexta Defence S.r.l. ai sensi dell'art. 101-bis, comma 4-bis, lett. a) del TUF. L'Offerta ha quindi avuto ad oggetto massime n. 6.480.572 azioni di Defence Tech, rappresentative del 25,37% del capitale sociale di Defence Tech. Si precisa che nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto in data 17 aprile 2023, Starlife ha assunto l'impegno a portare in adesione all'Offerta pubblica di acquisto n. 766.286 azioni di Defence Tech, pari a circa il 3% del capitale sociale della stessa e, successivamente alla data ultima di pagamento delle azioni oggetto dell'Offerta, a sottoscrivere e liberare integralmente, mediante conferimento della partecipazione residua (pari al 14,54%) detenuta in Defence Tech, un aumento di capitale che verrà deliberato dall'assemblea dei soci di Tinexta Defence S.r.l. L'operazione di conferimento sarà soggetta al nulla osta Golden Power. È infine prevista un'opzione Put&Call tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife in Tinexta Defence – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024-2028. La valutazione del prezzo di esercizio della Put&Call sarà effettuata sulla base del fair market value di Tinexta Defence al 31 dicembre 2028.

Il corrispettivo dell'Offerta pubblica di acquisto è stato definito il 7 ottobre 2024 in Euro 3,80 per ciascuna azione portata in adesione. Il 7 novembre 2024 è terminato il periodo di adesione all'Offerta pubblica di acquisto promossa da Tinexta Defence S.r.l. avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Defence Tech, durante il quale sono state portate in adesione all'Offerta pubblica di acquisto complessive n. 4.035.111 azioni, rappresentative di circa il 15,80% del capitale sociale di Defence Tech, per un controvalore complessivo pari a 15,3 milioni di Euro. Considerate (i) le suddette azioni portate in adesione all'Offerta pubblica di acquisto, (ii) le n. 15.348.635 Azioni (pari al 60,09% del capitale sociale di Defence Tech) già detenute direttamente da Tinexta Defence, (iii) le n. 1.476.000 Azioni (pari al 5,78% del capitale

sociale di Defence Tech) acquistate da Tinexta Defence al di fuori dell'Offerta pubblica di acquisto in conformità alla normativa applicabile, e (iv) le n. 3.713.650 Azioni (pari al 14,54% del capitale sociale di Defence Tech) detenute da Starlife S.r.l., che ha agito di concerto con l'offerente, Tinexta Defence sarebbe arrivata a detenere n. 24.573.396 Azioni, pari al 96,20% del capitale sociale di Defence Tech. In considerazione del raggiungimento della soglia del 95%, Tinexta Defence ha esercitato il Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF sulle Azioni di Defence Tech in circolazione e ha adempiuto altresì all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta. Il corrispettivo pagato da Tinexta Defence per l'espletamento della Procedura Congiunta è stato pari a 3,80 Euro per ciascuna azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 3,7 milioni di Euro. A seguito dell'adempimento della Procedura Congiunta, Borsa Italiana ha disposto la sospensione delle Azioni e la relativa revoca dalle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

L'obiettivo dell'operazione è quello di rafforzare il posizionamento del Gruppo Tinexta nel mercato della cybersecurity nazionale, acquisendo un'unità operativa dedicata al mondo della Pubblica Amministrazione e ampliando l'attuale offerta di servizi di system integration infrastrutturali e prodotti evoluti di cybersecurity. E' atteso che Defence Tech apporti al Gruppo Tinexta un laboratorio di competenze specialistiche e di difficile reperimento sul mercato che, per la natura del business model, opera sugli aspetti più sofisticati della cybersecurity, in particolare quelli legati al mondo governativo nell'ambito della Difesa e dello Spazio. Grazie alla vista privilegiata sui trend normativi che impattano le infrastrutture critiche dello Stato, si ritiene che il Gruppo sarà quindi in grado di anticipare la direzione degli adempimenti che successivamente saranno richiesti anche ad aziende e professionisti.

I fondi a favore di Tinexta Defence per completare l'acquisto conseguente all'esercizio della Call Tinexta e per l'OPA sono stati forniti da Tinexta per cassa, interamente coperta da una linea di credito a medio-lungo termine (la linea Facility B sottoscritta il 18 aprile 2024), su base certain funds, di importo massimo complessivo pari a 85 milioni di Euro. Tale linea è stata utilizzata per 28,3 milioni di Euro in data 2 agosto 2024 e 25,0 milioni di Euro in data 9 ottobre 2024.

Il perfezionamento dell'acquisizione del controllo, pari al 77,63%, del capitale di Defence Tech Holding è avvenuto mediante la:

- riesposizione a fair value alla data di acquisizione del 20% precedentemente posseduto e già valutato con il metodo del patrimonio netto. Il fair value alla data di acquisizione del controllo, del 20% già detenuto ammonta a 16.705 migliaia di Euro, pari a 3,27 € per azione. L'esposizione al fair value della partecipazione del 20% precedentemente detenuta ha comportato la rilevazione di un onere pari a 2.347 migliaia di Euro, ulteriore rispetto alla svalutazione di 2.778 migliaia di Euro già rilevata al 30 giugno 2024.

- l'acquisto per cassa del 40,09%, che ha riflesso l'esercizio dell'opzione di acquisto già prevista nel contratto di investimento del del 17 aprile 2023, per 28.043 migliaia di Euro, pari a 2,74€ per azione oltre al costo del premio dell'opzione Call pagata alla data dell'acquisizione del 20% avvenuta il 17 aprile 2023, pari a 0,52€ per azione oggetto di opzione pari a complessivi 5.313 migliaia di Euro. Conseguentemente, il costo dell'acquisizione del 40,09% del capitale è stato di 3,26€ per azione pari a complessivi 33.356 migliaia di Euro.
- l'adesione all'Offerta pubblica di acquisto del 3% da parte di Starlife per l'impegno assunto nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto in data 17 aprile 2023. L'esborso è stato pari a 2.912 migliaia di Euro, equivalente al prezzo di OPA pari a 3,80€ per azione.
- il fair value della Put sul 14,54% stimato in 13.490 migliaia di Euro, pari a 3,63€ per azione, per il quale Starlife S.r.l. si è impegnata, nell'ambito del contratto di investimento sottoscritto il 17 aprile 2023, a sottoscrivere successivamente alla data ultima di pagamento dell'OPA, un aumento di capitale di Tinexta Defence S.r.l. mediante conferimento di tale partecipazione, con conseguente previsione di un'opzione Put&Call tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife in Tinexta Defence – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024-2028. La valutazione del prezzo di esercizio della Put&Call sarà effettuata sulla base del fair market value del Veicolo Tinexta al 31 dicembre 2028.

Gli oneri accessori dell'acquisizione del controllo ammontano a 131 migliaia di Euro, rilevati interamente nell'esercizio 2024.

Defence Tech e le sue controllate vengono consolidate con il metodo integrale dal 1° agosto 2024, dalla data dell'acquisizione hanno generato ricavi per 14.374 migliaia di Euro e rilevato un utile netto di 2.929 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Riesposizione al fair value della partecipazione del 20%	16.705
Premio opzione Call per il 40,09%	5.313
Disponibilità liquide corrisposte per il 40,09%	28.043
Disponibilità liquide corrisposte per il 3% portato in adesione OPA	2.912
Fair Value opzione Put 14,54% 2029	13.490
Totale corrispettivo trasferito	66.462
Oneri per la transazione	131
Totale corrispettivo incluso oneri	66.594
*Valori attualizzati	

Riepilogo dei valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data

di acquisizione di Defence Tech:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili
Immobili, Impianti e macchinari	5.435
Attività immateriali	21.535
Partecipazioni contabilizzate al costo fair value	11
Partecipazioni contabilizzate al patrimonio netto	6
Attività per imposte differite	1.255
Attività finanziarie correnti	17.215
Crediti commerciali e altri crediti	7.003
Attività derivanti da contratto	15.810
Attività per imposte correnti	1.633
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.855
Totale Attività Acquisite	71.758
Benefici ai dipendenti non correnti	1.255
Passività finanziarie non correnti	6.917
Passività per imposte differite	780
Passività finanziarie correnti	11.965
Debiti commerciali e altri debiti	6.563
Passività derivanti da contratto	8
Passività per imposte correnti	93
Totale Passività Assunte	27.582
Attività Nette Acquisite	44.176

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	66.462
Attività nette acquisite	44.176
Interessenza minoranze del 22,37%	(9.993)
Avviamento	32.279

L'interessenza delle minoranze è stata determinata ad un valore pari alla quota proporzionale dei valori contabili rilevati delle attività nette identificabili dell'acquisita cui danno diritto gli attuali strumenti partecipativi.

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 43,09%	(30.955)
Disponibilità liquide acquisite al closing	1.855
Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento	(29.100)

L'acquisizione del residuo 22,37% avvenuto per il 16,59% tramite adesione all'OPA obbligatoria al prezzo di 3,80€ per azione, per complessivi 16.105 migliaia di Euro, e per il 5,78% tramite acquisti fuori OPA al prezzo di 3,80€ per azione, per complessivi 5.604 migliaia di Euro, è stato considerato come successivo

all'acquisizione del controllo, quindi come operazione con le minoranze, pertanto non incluso nel corrispettivo dell'acquisizione e di conseguenza dell'avviamento. L'acquisizione delle minoranze ha generato un onere rilevato nel Patrimonio Netto di Gruppo pari a 12.585 migliaia di Euro, inclusivo degli oneri accessori all'acquisizione delle minoranze per 868 migliaia di Euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono commentate le voci della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024.

I prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano l'effetto sui dati consolidati delle variazioni del perimetro di consolidamento: di ABF Group S.A.S. (e della sua controllata ABF Décisions) consolidata dal 1° gennaio 2024, di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024, di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024, di Bespoke S.r.l. (oggi Warrant Funding Project S.r.l.) consolidata dal 30 giugno 2024, di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate (di seguito anche "Defence Tech") consolidata dal 1° agosto 2024. Il contributo di tali società, alla data del primo consolidamento, è riportato nel seguito come Variazioni di perimetro per acquisizioni, come illustrato nella Nota 11. Aggregazioni Aziendali.

I saldi comparativi al 31 dicembre 2023 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2024 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Ascertia Ltd (e delle sue controllate) consolidata integralmente dal 1° agosto 2023 e in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2024 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Studio Fieschi S.r.l. consolidata integralmente dal 31 dicembre 2023.

In migliaia di Euro	31/12/2023	Completamento Aggregazione Ascertia	Completamento Aggregazione Studio Fieschi	31/12/2023 Restated
ATTIVITÀ				
Immobili, Impianti e macchinari	55.270			55.270
Investimenti Immobiliari	4.711			4.711
Attività immateriali e avviamento	541.416	3.653	476	545.545
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27.784			27.784
Altre partecipazioni	2.183			2.183
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	8.788			8.788
Strumenti finanziari derivati	4.525			4.525
Attività per imposte differite	14.129			14.129
Crediti commerciali e altri crediti	4.099			4.099
Attività per costi del contratto	9.947			9.947
ATTIVITÀ NON CORRENTI	672.852	3.653	476	676.981
Rimanenze	2.084			2.084
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	96.461			94.461
Attività per imposte correnti	2.088			2.088
Crediti commerciali e altri crediti	149.363			149.363
Attività derivanti da contratto	22.383			22.383
Attività per costi del contratto	2.215			2.215
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	174.849			174.849

ATTIVITÀ CORRENTI	449.444	0	0	449.444
Attività possedute per la vendita	16.316			16.316
TOTALE ATTIVITÀ	1.138.613	3.653	476	1.142.742
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Capitale sociale	25.000			25.000
Riserve	346.453	(201)		346.252
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>	<i>371.453</i>	<i>(201)</i>		<i>371.252</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>201.443</i>	<i>(212)</i>		<i>201.231</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	572.897	(414)	0	572.483
PASSIVITÀ				
Fondi	3.232			3.232
Benefici ai dipendenti	19.134			19.134
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	172.661			172.661
Strumenti finanziari derivati	15			15
Passività per imposte differite	37.966	4.067	476	42.510
Passività derivanti da contratto	17.534			17.534
Proventi differiti	863			863
PASSIVITÀ NON CORRENTI	251.405	4.067	476	255.948
Fondi	539			539
Benefici ai dipendenti	975			975
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	121.189			121.189
Debiti commerciali e altri debiti	105.403			105.403
Passività derivanti da contratto	79.033			79.033
Proventi differiti	4.305			4.305
Passività per imposte correnti	2.866			2.866
PASSIVITÀ CORRENTI	314.311	0	0	314.311
TOTALE PASSIVITÀ	565.716	4.067	476	570.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.138.612	3.653	476	1.142.742

12. Immobili, impianti e macchinari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2023 restated	IFRS 16	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione Perimetro Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni/delta cambi	31.12.2024
<i>Terreni</i>											
Costo	2.071		552	0	0	0	144	0	0	0	2.767
Valore netto	2.071		552	0	0	0	144	0	0	0	2.767
<i>Terreni in leasing</i>											
Costo	377	0	0	0	0	0	0	0	2	-4	375
Valore netto	377		0	0	0	0	0	0	2	-4	375
<i>Fabbricati</i>											
Costo	3.078	1.500	0	0	-1.496	3.182	0	0	0	8	6.272
Fondo Ammortamento	-1.232	0	0	-96	221	-257	0	0	0	-1	-1.365
Valore netto	1.846	1.500	0	-96	-1.275	2.925	0	0	0	7	4.907
<i>Fabbricati in leasing</i>											
Costo	54.524	0	5.130	-2.054	0	0	80	0	419	-1.219	56.880
Fondo Ammortamento	-15.352	0	0	2.054	-7.188	0	4.178	0	0	-1	-16.309
Valore netto	39.172	0	5.130	0	-7.188	0	4.258	0	419	-1.220	40.571
<i>Impianti e macchinari</i>											
Costo	22.850	1.859	-167	0	454	1.019	0	0	0	21	26.036
Fondo Ammortamento	-19.922	0	114	-1.745	0	-684	0	0	0	-14	-22.251
Valore netto	2.928	1.859	-53	-1.745	454	335	0	0	0	7	3.785
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>											
Costo	694	0	11	0	0	0	0	0	7	0	712
Fondo Ammortamento	-694	0	0	0	-10	0	0	0	0	0	-704
Valore netto	0	11	0	-10	0	0	0	0	7	0	8
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>											
Costo	4.424	118	-276	0	4.840	434	0	0	0	2	9.542
Fondo Ammortamento	-2.009	0	261	-493	0	-257	0	0	0	0	-2.498
Valore netto	2.415	118	-15	-493	4.840	177	0	0	0	2	7.044
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
Costo	713	6.962	0	0	-7.582	0	0	0	0	0	93
Valore netto	713	6.962	0	0	-7.582	0	0	0	0	0	93
<i>Altri beni</i>											
Costo	10.157	1.117	-501	0	1.217	2.143	0	0	0	4	14.137
Fondo Ammortamento	-7.430	0	361	-962	0	-1.116	0	0	0	-2	-9.149
Valore netto	2.727	1.117	-140	-962	1.217	1.027	0	0	0	2	4.988
<i>Altri beni in leasing finanziario</i>											
Costo	5.923	0	2.833	-1.016	0	1.106	0	117	-284	0	8.679
Fondo Ammortamento	-2.908	0	0	1.016	-2.194	0	0	0	0	0	-4.086
Valore netto	3.015	0	2.833	0	-2.194	1.106	0	117	-284	0	4.593
Immobili, impianti e macchinari	55.263	20.082	-208	-12.688	-2.346	9.972	0	545	-1.490	0	69.130
di cui in leasing	42.564	0	7.974	0	-9.392	0	5.364	0	545	-1.508	45.547

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività per diritti d'uso su contratti leasing nella voce Immobili impianti e macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei Fabbricati in leasing sono rilevate le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli Altri beni in leasing sono rilevate principalmente le attività per diritto d'uso su automezzi. Le Rivalutazioni includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le Svalutazioni si riferiscono esclusivamente a cessazioni anticipate di contratti di leasing.

13. Investimenti immobiliari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2023	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	31.12.2024
<i>Fabbricati</i>									
Costo	5.698	14	0	0	2.567	0	0	0	8.279
Fondo Ammortamento	-987	0	0	-112	-221	0	0	0	-1.320
Valore netto	4.711	14	0	-112	2.346	0	0	0	6.959
Totale	4.711	14	0	-112	2.346	0	0	0	6.959

La voce accoglie principalmente, già nel saldo iniziale, gli immobili (e relative pertinenze) di proprietà della controllante destinati alla locazione (anche per singoli eventi) a soggetti terzi rispetto al Gruppo (immobile monumentale degli Horti Sallustiani in Roma Piazza Sallustio ed immobile ad uso ufficio in Roma Piazza Sallustio). La riclassifica è relativa (i) al predetto immobile in Piazza Sallustio 9, locato fino al 31.07.2024 a società del Gruppo e successivamente destinato alla locazione a soggetti terzi, ed (ii) all'impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiani entrato in funzione nell'esercizio 2024.

14. Attività immateriali e avviamento

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in Euro migliaia	31/12/2023 restated	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Rivalutazioni	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione Perimetro Dismissioni	Svalutazioni	Delta Cambi	31/12/2024
Avviamento											
Costo originario	350.728	0	0	0	0	0	145.443	0	0	0	496.171
Valore netto	350.728	0	0	0	0	0	145.443	0	0	0	496.171
Altre attività immateriali a vita utile indefinita											
Costo originario	328	20	0	0	0	0	0	0	0	0	348
Valore netto	328	20	0	0	0	0	0	0	0	0	348
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno											
Costo originario	119.413	1.146	-100	0	22.941	0	1.556	0	-425	202	144.733
Fondo ammortamento	-83.083	0	100	-16.053	0	0	-879	0	64	-35	-99.886
Valore netto	36.330	1.146	0	-16.053	22.941	0	677	0	-361	167	44.847
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili											
Costo originario	341	0	0	0	0	0	23	0	0	0	364
Fondo ammortamento	-207	0	0	-19	0	0	-11	0	0	0	-237
Valore netto	134	0	0	-19	0	0	12	0	0	0	127
Altre attività immateriali da consolidamento											
Costo originario	202.457	0	0	0	0	0	24.200	0	0	0	226.657
Fondo ammortamento	-59.224	0	0	-24.408	0	0	0	0	0	0	-83.632
Valore netto	143.233	0	0	-24.408	0	0	24.200	0	0	0	143.025
Immobilizzazioni in corso ed acconti											
Costo originario	14.694	28.572	-1	0	-22.941	0	17.678	0	0	0	38.002
Valore netto	14.694	28.572	-1	0	-22.941	0	17.678	0	0	0	38.002
Banche Dati											
Costo originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore netto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre											
Costo originario	215	2	-7	0	0	0	9.627	0	0	-4	9.833
Fondo ammortamento	-116	0	0	-754	0	0	-6.150	0	0	0	-7.020
Valore netto	99	2	-7	-754	0	0	3.477	0	0	-4	2.813
Attività immateriali a vita utile definita e indefinita	545.545	29.740	-8	-41.234	0	0	191.487	0	-361	163	725.333

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 29.740 migliaia di Euro, a fronte di ammortamenti pari a 16.827 migliaia di Euro (che escludono 24.408 migliaia di Euro ammortamenti su Altre attività immateriali da consolidamento derivanti dall'allocazione prezzo su operazioni di aggregazione aziendale). Gli investimenti del 2023 erano pari a 33.678 migliaia di Euro, di cui 13.095 migliaia di Euro legati all'investimento straordinario per l'acquisizione della licenza software CRIF Phygital, a fronte di ammortamenti pari a 12.680 migliaia di Euro (che escludevano 18.520 migliaia di Euro di ammortamenti su Altre attività immateriali da consolidamento).

Avviamento

Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta a 496.171 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
CGU	Settori operativi			
Avviamento Camerfirma Colombia (Digital Trust)		862	-	862
Avviamento Lenovys (Business Innovation)		16.684	-	16.684
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	133.157	131.775	1.382
Avviamento ABF (Business Innovation)		94.236	-	94.236
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	8.196	8.196	-
Avviamento Studio Feschi	(Business Innovation)	-	-	-
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	29.442	29.442	-
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	19.808	19.808	-
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	2.216	2.216	-
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	16.785	16.785	-
Avviamento Visura	(Digital Trust)	27.995	27.995	-
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	54.046	54.046	-
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	27	27	-
Avviamento Defence Tech	(Cybersecurity)	32.279		32.279
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	60.439	60.439	0
	Avviamento	496.171	350.728	145.443

L'incremento della voce Avviamento è attribuibile agli avviamenti derivanti dalle acquisizioni concluse nell'anno di ABF, Defence Tech, Lenovys, Camerfirma Colombia e Bespoke (oggi Warrant Funding Project). Nella Nota 11. Aggregazioni Aziendali sono riportati i dettagli in merito all'allocazione degli avviamenti elencati. L'avviamento dell'acquisizione Warrant Funding Project è stato allocato alla CGU Warrant Hub. Gli avviamenti Tinexta Defence, derivante dall'acquisizione Defence Tech, e di Warrant Funding Project sono allocati in via provvisoria. Le CGU, coerentemente con quanto prescritto dallo IAS 36, sono state definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività e rappresentano il livello minimo in cui l'avviamento è monitorato per finalità gestionali interne.

Le CGU individuate, cui risultano allocati gli avviamenti, sono indicate nella tabella esposta in precedenza.

In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alle CGU, come in precedenza definite, al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il fair value delle singole CGU in maniera attendibile.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU relativi al periodo di tre anni dal 2025 al 2027. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole CGU e non includono gli oneri finanziari e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'impairment test risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole CGU (allineato all'inflazione di lungo periodo attesa nei paesi dove operano le CGU fonte International Monetary Fund, World Economic Outlook Database, October 2024 pari al 2,0% per le CGU operanti in Italia, Spagna, 1,8% per le CGU operanti in Francia, 3,0% per la CGU operante in Colombia, 2,0% per la CGU Ascertia operante in UK, EAU e Pakistan). Le assunzioni macro economiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo.

I flussi finanziari delle CGU sono stati attualizzati utilizzando un WACC post-imposte, stimato con un approccio di tipo Capital Asset Pricing Model, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate pari al rendimento medio lordo dei titoli decennali del paese dove opera la CGU: Italia 3,6%, Spagna 3,1%, Francia 3,0%, Ascertia 4,5%, Colombia 10,3%;
- market risk premium del 4,0%;
- fattore di rischio addizionale pari al 2,0% per le CGU operanti in Italia, 2,2% per le CGU operanti in Francia e Spagna e per Ascertia, 5,0% per la CGU operante in Colombia;
- beta di settore levered 0,86 per le CGU operanti nel Digital Trust, 0,94 per le CGU operanti nel Business Innovation, 1,07 per le CGU operanti nella Cybersecurity, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società pari al 9,6% per le CGU operanti nel Digital Trust, 20,3% per le CGU

operanti nel Business Innovation, 39,6% per le CGU operanti nella Cybersecurity, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;

- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 4,5%.

Gli impairment test al 31 dicembre 2024 non hanno dato luogo ad alcuna perdita di valore degli avviamenti iscritti.

I piani alla base degli impairment test sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società, o subgruppi, cui gli avviamenti sono stati allocati. Gli impairment test sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 6 marzo 2025.

L'eccedenza del valore recuperabile delle principali CGU rispetto al valore contabile, determinata sulla base degli assunti descritti sopra, è pari a:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2024
CGU	Settori operativi	
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	28.768
Avviamento ABF	(Business Innovation)	6.199
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	55.415
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	14.582
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	8.470
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	17.255
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	27.658
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	1.897
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	2.900
Avviamento Visura	(Digital Trust)	104.179
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	4.866
Avviamento Defence Tech	(Cybersecurity)	25.334
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	56.186
Totale		353.709

La tabella seguente evidenzia l'eccedenza del valore recuperabile delle CGU rispetto al valore contabile, confrontata con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del WACC utilizzato per sviluppare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del terminal value di 50 punti base a parità di altre condizioni.

Importi in migliaia di Euro		WACC	g-rate
CGU	Settori operativi	0,50%	-0,50%
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	13.341	15.246
Avviamento ABF	(Business Innovation)	(5.171)	(4.002)
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	49.009	49.720
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	14.803	15.093
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	24.308	24.692
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	13.236	13.377
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	5.900	6.186
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	1.781	1.804
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	(58)	344
Avviamento Visura	(Digital Trust)	94.973	96.087
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	117	684
Avviamento Defence Tech	(Cybersecurity)	17.624	16.059
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	44.116	45.504
Totale		273.979	280.794

La tabella seguente mostra i valori del WACC o del g-rate che renderebbero il valore recuperabile di ciascuna CGU pari al relativo valore contabile, a parità degli altri parametri utilizzati nei rispettivi impairment test.

%		WACC	g-rate
CGU	Settori operative		
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	9,53	0,8
Avviamento ABF	(Business Innovation)	8,49	1,5
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	19,45	-14,1
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	34,85	-42,5
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	10,53	-0,3
Avviamento Lenovys	(Business Innovation)	17,87	-10,9
Avviamento Queryo	(Business Innovation)	15,06	-6,6
Avviamento Ascertia	(Digital Trust)	10,10	1,4
Avviamento Visura	(Digital Trust)	33,46	-59,5
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	8,81	1,2
Avviamento Camerfirma Colombia	(Digital Trust)	36,75	-27,7
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	11,61	-2
Avviamento Tinexta Defence	(Cybersecurity)	10,35	-0,4

Attività immateriali a vita utile definita

Software

Gli investimenti dell'esercizio in Software e Software generato internamente, incluse le riclassifiche dalle Immobilizzazioni in corso, per complessivi 24.087 migliaia di Euro, sono attribuibili per 15.623 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust, 3.887 migliaia di Euro al segmento Business Innovation, 3.578 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity.

Altre attività immateriali da consolidamento

Le altre attività immateriali da consolidamento sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al fair value delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2023 Restated	Variazione Perimetro Acquisizioni	Ammortamento	Variazione Perimetro Dismissioni	31/12/2024
CGU	Settori operativi					
Customer list Cybersecurity	(Cybersecurity)	45.371		6.206		39.165
Customer list Warrant Hub	(Business Innovation)	28.900		3.162		25.738
Backlog Warrant Hub	(Business Innovation)	194		65		130
Customer list ABF	(Business Innovation)	0	24.200	4.840		19.360
Customer list Evalue	(Business Innovation)	10.271		2.568		7.703
Backlog Euroquality	(Business Innovation)	287		96		191
Customer list Forvalue	(Business Innovation)	11.205		1.318		9.887
Customer list Queryo (Business Innovation)		9.796		816		8.979
Customer list Studio Fieschi	(Business Innovation)	1.708		244		1.464
Customer list CertEurope	(Digital Trust)	20.164		3.457		16.708
Customer list Ascertia	(Digital Trust)	14.576		1.377		13.199
Customer list Camerfirma	(Digital Trust)	69		51		17
Customer list Visura	(Digital Trust)	693		208		485
Altre attività immateriali da consolidamento		143.233	24.200	24.408		143.025

Immobilizzazioni in corso e acconti

La variazione organica delle immobilizzazioni in corso comporta un incremento di 5.630 migliaia di Euro, di cui 3.295 migliaia di Euro nel segmento del Digital Trust e 2.777 migliaia di Euro nel segmento Cybersecurity per la realizzazione di diverse soluzioni innovative con scopi e caratteristiche diverse. La

variazione di perimetro ha comportato la contabilizzazione di immobilizzazioni in corso per 17.679 migliaia di Euro nel segmento Cybersecurity. Sono capitalizzati sia costi diretti riferiti al costo del personale interno (15.412 migliaia di Euro nel 2024), sia costi esterni per l'acquisizione di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo ed alla evoluzione delle soluzioni (13.431 migliaia di Euro nel 2024).

PARTECIPAZIONI

15. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12 2023	Incrementi/ Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Dismissioni	Svalutazioni	Attività operative e cessate	Riclassifiche	Altri movimenti / Delta Cambio/ Riclassifiche	31/12 2024	% possesso
Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit	20,00%	25.773	1.369			-5.124			-22.018	0	85,5
Authada GmbH	16,70%	1.376	78							1.453	16,7
Wisee S.r.l. Società Benefit	36,80%	0								0	36,80
Opera S.r.l.	20,00%	291	-8							283	20,00
Camerfirma Colombia S.A.S.	51,00%	132	-132							0	100,00
OPEN T S.p.A.	50,00%	76	-76							0	50,00
eTuitus S.r.l.	24,00%	129	44							173	24,00
Digita Hub S.r.l.	30,00%	6	1							7	30,00
IDecys S.A.S.	30,00%	0	2							2	30,00
Pynlab S.r.l.	n.a.	n.a.		6						6	30,00
Record Store Spa	30,47%	1			-1					0	0,00
Partecipazioni in imprese collegate		27.784	1.276	6	-1	-5.124	0	0	-22.018	1.923	

Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit

Il 5 agosto 2024 Tinexta Defence ha acquisito il controllo della partecipazione Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit. La riesposizione al fair value alla data di acquisizione del controllo, del 20% già detenuto, ammonta a 22.018 migliaia di Euro, pari a 3,27 € per azione oltre il premio dell'opzione Call pagata alla data dell'acquisizione del 20% avvenuta 17 aprile 2023, valorizzata ad 1,04€ per azione pari a complessivi 5.313 migliaia di Euro. Tale riesposizione al fair value, della partecipazione del 20% precedentemente detenuta, ha comportato la rilevazione di un onere pari a 2.347 migliaia di Euro, ulteriore rispetto alla svalutazione di 2.778 migliaia di Euro già rilevata al 30 giugno 2024.

Authada GmbH

Dati sintetici della situazione contabile della società Authada GmbH considerati per la valutazione con il metodo del patrimonio:

Authada GmbH			
Importi in Euro milioni al 31.12.2024			
Attività non correnti	0,1	Ricavi	3,1
Attività correnti	1,1	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
di cui disponibilità liquide	0,7	Interessi passivi	0,1
Passività correnti	2,4	Imposte sul reddito	0,0
di cui finanziarie	2,1	Utile (Perdita) di periodo	0,5

Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese per un importo di 3.113 migliaia di Euro (2.183 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce a quote minoritarie in imprese/consorzi. L'incremento di periodo è attribuibile, in primo luogo, all'ingresso di Tinexta S.p.A. in Zest S.p.A., con una quota del 2,5% e con un investimento di 803 migliaia di Euro rilevando una svalutazione negli Oneri finanziari di 165 migliaia di Euro alla data di acquisizione e successivamente rivalutata in OCI per 20 migliaia di Euro. Nell'esercizio sono stati effettuati ulteriori versamenti da parte Tinexta S.p.A. per 252 migliaia di Euro nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A; l'impegno complessivo assunto da Tinexta S.p.A. è pari a 2,5 milioni di Euro, i versamenti al 31 dicembre 2024 ammontano a 629 migliaia di Euro.

16. Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese e consorzi per quote minoritarie. Per la composizione e movimentazione dell'anno, valga quanto segue:

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12/2023	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Riclassifiche	Altri movimenti	31/12/2024	% possesso
Ambra Verde 3 Srl	11,66%	306					306	11,66%
Partecipate da Tinexta		1.877		803		127	2.807	
Partecipazioni in altre imprese		2.183	0	803	0	127	3.113	

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI

FINANZIARI DERIVATI

Di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'anno.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2023	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Variazioni del perimetro di consolidamento	Altri movimenti	31/12/2024
Quote Fondo comune immobiliare UnoEnergia	4.939	-615				4.324
Quote Fondo comune Innogest	1.948	-96	45			1.897
Altre attività detenute dal Gruppo Tinexta	1.901		1.556			3.457
Partecipazioni in altre imprese	8.788	-711	1.601	0	0	9.678

Gli investimenti in quote di fondi comuni (possedute da Tecno Holding) hanno fatto registrare decrementi per svalutazioni quanto alle quote del Fondo Uno Energia e del Fondo Innogest.

Per quel che riguarda le altre attività possedute dal Gruppo Tinexta, la voce comprende principalmente crediti per depositi cauzionali e crediti verso la società OpenT S.p.A. relativi al finanziamento concesso nella forma di Strumenti Finanziari Partecipativi.

18. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>								
Attività per imposte anticipate:	31/12/2023 Restated	Accantonam enti (Rilasci) CE	Accantonamen ti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonam enti (Rilasci) PN	Variazioni di perimetro Acquisizioni	Riclassifiche	Delta cambi	31/12/2024
Attività immateriali	5.635	6.877	0	0	455	1	0	12.968
Fondi per rischi ed oneri	1.315	50	0	0	0	-407	0	958
Svalutazioni di immobilizzazioni	1.964	-580	0	0	0	0	0	1.384
Variazioni negative di partecipazioni valutate a <i>equity method</i>	192	-192	0	0	0	0	0	0
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	1.319	493	0	0	10	482	0	2.304
Derivati	3	0	365	0	0	0	0	368
Immobili, impianti e macchinari	593	-42	0	0	40	30	0	621
Pagamento basato su azioni	466	-38	0	0	0	0	0	428
Interessi passivi	213	570	0	0	0	0	0	783
Passività finanziarie	13	747	0	0	1.314	57	0	2.131
Benefici ai dipendenti	906	-247	-34	0	148	-27	0	746
Perdite fiscalmente riportabili	1.141	37	229	0	130	0	0	1.537
Passività derivanti da contratto	35	-60	0	73	0	0	0	48
Attività derivanti da contratto	0	-310	0	0	310	0	0	0
Attività finanziarie	0	15	0	0	0	0	0	15
Altre differenze temporanee	335	150	0	0	301	-70	-6	710
Totale Attività per imposte differite	14.130	7.471	560	73	2.708	66	-6	25.001

<i>Importi in Euro migliaia</i>								
Passività per imposte differite:	31/12/2023 Restated	Accantona menti (Rilasci) CE	Accantonamen ti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonam enti (Rilasci) PN	Variazioni di perimetro Acquisizioni	Riclassifiche	Delta cambi	31/12/2024
Attività immateriali	38.971	-6.861	0	0	6.752	7	0	38.869
Derivati	1.049	-5	-720	0	41	0	0	365
Immobili, impianti e macchinari	660	544	0	0	1.322	57	0	2.583
Variazioni positive di partecipazioni valutate a <i>equity method</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza tra il valore contabile e il fair value di partecipazioni minoritarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre differenze temporanee	225	-121	0	0	33	2	0	139
Partecipazioni	23	0	0	0	0	0	0	23
Benefici ai dipendenti	-8	10	3	0	63	-2	0	66
Passività finanziarie	0	15	0	0	0	0	0	15
Attività iscritte per IAS 17	1.455	0	0	0	0	0	0	1.455
Passività derivanti da contratto	10	-4	0	0	0	0	0	6
Attività per costi del contratto	126	0	0	0	0	0	0	126
Riserve in sospensione d'imposta	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie	0	-42	0	0	79	0	0	37
Totale Passività per imposte differite	42.510	-6.464	-717	0	8.290	64	0	43.683
Saldo Netto	-28.381	13.935	1.277	73	-5.582	2	-6	-18.682

Nelle Attività per Imposte differite è stato rilevato l'accantonamento non ricorrente pari a 7.881 migliaia di Euro per l'affrancamento (Art. 176, co. 2-ter, del TUIR o Art. 15 del D.L. 29.11.2008 n. 185) di differenziali di valore civilistico/fiscale. Tale affrancamento ha comportato inoltre il rilascio di Passività per imposte differite per 193 migliaia di Euro, e il versamento dell'imposta sostitutiva per 4.586 migliaia di Euro, la rilevazione quindi di un provento complessivo non ricorrente pari a 3.488 migliaia di Euro.

Le Passività per imposte differite stanziare sulle Attività Immateriali sono attribuibili principalmente al fair value delle attività emerse in sede di allocazione dell'excess cost pagato nelle aggregazioni aziendali, mentre il rilascio del periodo nelle Attività Immateriali è legato al relativo ammortamento.

19. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti":

- i costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

Importi in Euro migliaia	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività per costi per l'ottenimento del contratto	1.586	1.112	474
Attività per costi per l'adempimento del contratto	7.962	8.835	(873)
Attività per costi del contratto non correnti	9.548	9.947	(398)
Attività per costi per l'adempimento del contratto	6.102	2.215	3.887
Attività per costi del contratto correnti	6.102	2.215	3.887
Attività per costi del contratto	15.651	12.162	3.489

Nell'incremento delle Attività per costi del contratto rispetto al 31 dicembre 2023, pari a 3.489 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per acquisizioni ha comportato la rilevazione di 2.284 migliaia di Euro di attività, la crescita organica è quindi pari a 1.204 migliaia di Euro.

I costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il Gruppo rileva come spese i costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato non superi un anno.

Nelle Attività per costi per l'ottenimento del contratto pari al 31 dicembre 2024 a 1.586 migliaia di Euro (1.112 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l'ottenimento dei contratti principalmente nel settore del Business Innovation. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del 2024 ammonta a 1.527 migliaia di Euro (1.027 migliaia di Euro nel 2023) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti i costi sostenuti nel Digital Trust per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza

per l'innovazione nel Business Innovation, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle Attività per costi per l'adempimento del contratto per la quota di competenza del 2024 ammonta a 11.220 migliaia di Euro (5.178 migliaia di Euro nel 2023).

20. ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le Attività derivanti da contratto pari a 50.063 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (22.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali attività sono riclassificate tra i Crediti commerciali quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce: le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali. Nell'incremento dell'esercizio, pari a 27.681 migliaia di Euro, la variazione di perimetro per acquisizioni ha comportato la rilevazione di 21.520 migliaia di Euro di attività, la crescita organica è quindi pari a 6.161 migliaia di Euro.

21. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 184.355 migliaia di Euro (153.463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e può essere dettagliata come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
<i>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</i>	0	0	0
Crediti verso clienti	89	0	89
Risconti attivi	2.631	2.585	46
Crediti tributari	977	1.463	-486
Crediti verso altri	149	52	97
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	3.846	4.099	-254
<i>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</i>	0	0	0
Crediti verso clienti	158.884	126.688	32.196
Crediti verso collegate	112	804	-692
Crediti verso altri	7.299	6.598	701
Credito IVA	1.708	1.029	679
Credito Irpef	0	0	0
Altri crediti tributari	2.149	3.188	-1.039
Risconti attivi	10.357	11.056	-699
Ratei attivi	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	180.509	149.363	31.146
<i>di cui verso correlate</i>	670	879	-209
Crediti commerciali ed altri crediti	184.355	153.463	30.892

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari al 31/12/2024 a 14.636 migliaia di Euro (9.460 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2024, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	173.520	116.313	19.728	7.471	10.583	19.425
Fondo svalutazione crediti (-)	14.636	813	236	589	1.708	11.290
% Fondo svalutazione crediti	8,4%	0,7%	1,2%	7,9%	16,1%	58,1%
Valore netto	158.884	115.500	19.492	6.882	8.875	8.135

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti:

Importi in migliaia di Euro	
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023	9.460
Accantonamento 2023	4.500
Utilizzi 2023	-1.067
Variazione perimetro di consolidamento Acquisizioni	1.731
Variazione perimetro di consolidamento Dismissioni	0
Delta cambi	13
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024	14.636

I Crediti verso altri sono principalmente composti da Credito per contributi in c/esercizio per 2.369 migliaia di Euro (1.831 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), Credito da Progetti Comunitari per 1.312 migliaia di Euro (1.142 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), e Anticipi a fornitori per 1.064 migliaia di Euro (1.002 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Gli Altri crediti tributari sono principalmente composti da Credito di imposta Ricerca e Sviluppo per 1.031 migliaia di Euro (2.565 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), Credito d'imposta super ammortamento per 405 migliaia di Euro (338 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

I Risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

22. RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2024 ammontano a 2.294 migliaia di Euro (2.084 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e possono essere dettagliate come segue:

in migliaia di Euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consume	1.229	682	547
Prodotti finiti e merci	1.065	1.402	- 337
Costi sospesi	n.a.	n.a.	
Rimanenze	2.294	2.084	210

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del Digital Trust e si compongono principalmente di chip per business key, smart card, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili per 689 migliaia di Euro al settore del Digital Trust e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, smart card e business key e per il residuo

prevalentemente al settore Cybersecurity per 736 migliaia di Euro per materiale vario relativo ad attività correlate alla rivendita di apparecchiature elettroniche in ambito cybersecurity, tra cui il prodotto DefensYo svalutato per 365 migliaia di Euro nel 2024.

23. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI

FINANZIARI DERIVATI

Le Altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2024 a 26.929 migliaia di Euro (96.461 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi a garanzia	0	0	0
Contratti assicurativi di capitalizzazione	5.584	5.473	111
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0	0
Altre attività finanziarie	21.345	90.989	-69.644
Altre attività finanziarie correnti	26.929	96.461	-69.532
<i>di cui verso correlate</i>	2.100	2.210	-110

Il decremento nelle Altre attività finanziarie è da attribuire alla scadenza di Time deposit di importo nominale pari a 85.000 migliaia di Euro (non riproposti al 31.12.2024) parzialmente compensati dalla variazione di perimetro che ha comportato la rilevazione di 17.209 migliaia di Euro di investimenti in fondi obbligazionari, azionari e monetari e asset class con profilo di rischio/rendimento basso valutati al fair value. La valutazione al fair value al 31 dicembre 2024 ha comportato una rivalutazione di 261 migliaia di Euro.

Quanto ai contratti assicurativi di capitalizzazione, si tratta dell'investimento in una polizza emessa da BNL rivalutata annualmente degli interessi maturati.

Nelle Altre attività finanziarie sono inclusi inoltre Depositi cauzionali per 1.196 migliaia di Euro (1.177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e crediti finanziari verso collegate per un finanziamento fruttifero a breve termine erogato alla collegata Authada che ammonta al 31 dicembre 2024 a 2.100 migliaia di Euro (2.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

24. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a credito per imposte correnti pari a 6.371 migliaia di Euro (posizione netta a debito per 777 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) di seguito dettagliata:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Attività per imposte correnti	9.572	2.088	7.484
<i>di cui verso correlate</i>	0	0	0
Passività per imposte correnti	3.201	2.866	335
<i>di cui verso correlate</i>	0		0
Attività/(Passività) per imposte correnti nette	6.371	-777	7.148

Nel 2024 la controllata Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2024-2026 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società facenti parte al 31 dicembre 2024, in qualità di consolidate, sono: InfoCert S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.A., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l., Tinexta Defence S.r.l., Antexis Strategies S.r.l. e Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra Tinexta S.p.A. e le società da essa consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

25. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	1.275	4.525	-3.250
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	358	0	358
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	1.525	15	1.510
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	5	0	5
Attività/(Passività) per strumenti finanziari derivati di copertura nette	102	4.509	-4.407

Gli Strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2024 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e fair value, al 31 dicembre 2024 dei contratti derivati in essere:

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2024	Fair Value 31/12/2023
IRS	CA linea C	0	31/12/2024	Euribor 6 mesi	-0,220%	0	84
IRS	CA linea A	7.820	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	106	534
IRS	CA linea B	1.111	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	16	118
IRS	Gruppo ISP	7.493	31/12/2025	Euribor 6 mesi ¹	-0,163%	144	590
IRS	BPER	4.286	31/12/2027	Euribor 6 mesi ¹	-0,182%	176	357
IRS	Unicredit	9.818	30/09/2027	Euribor 6 mesi	-0,008%	424	851
IRS	CA Facility A	54.000	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,930%	(1.139)	0
IRS	CA Facility A	16.000	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,900%	(321)	0
IRS	CA Facility B	28.300	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,230%	(65)	0
IRS	CA Facility B	25.000	18/04/2030	Euribor 6 mesi	2,106%	31	0
Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"		153.828				(628)	2.533

¹ l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2024	Fair Value 31/12/2023
Capped Swap	Gruppo ISP	6.271	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	131	291
Capped Swap	Gruppo ISP	20.400	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	435	1.012
Capped Swap	CA ABF	12.720	29/05/2026	Euribor 3 mesi	2,237%	(4)	n.a.
Capped Swap	BPM	4.444	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	82	241
Totale Capped Swap "hedging instruments" ¹		43.835				644	1.544

¹ I derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2024	Fair Value 31/12/2023
Floor	BNL	7.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	(5)	(15)
Totale Opzioni Floor "hedging instruments" ¹		7.600				(5)	(15)

¹ I derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2024	Fair Value 31/12/2023
Collar	Gruppo ISP	2.337	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/- 0,33%	12	80
Collar	BNL	7.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/- 0,30%	80	368
Totale Opzioni Collar "hedging instruments"		9.937				92	448

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

26. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 31 dicembre 2024 a 158.430 migliaia di Euro (174.849 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	156.247	119.754	36.493
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	166	129	37
Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	2.017	54.965	-52.948
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	158.430	174.849	-16.419

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

Nei Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide sono inclusi contratti di Time Deposit con durata inferiore ai tre mesi per la gestione di breve periodo della liquidità.

Nel corso dell'anno sono stati incassati investimenti in Time Deposit per 79.865 migliaia di Euro e sono stati effettuati investimenti di cui 2.017 migliaia di Euro non ancora incassati.

27. ATTIVITA POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività possedute per la vendita ammontano al 31 dicembre 2024 a 12.714 migliaia di Euro (16.316

migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobili	12.714	16.315	-3.601
Valori attivi netti "divisione" destinata alla vendita	0	0	0
Partecipazioni	0	1	-1
Attività possedute per la vendita	12.714	16.316	-3.602

Per quel che riguarda gli immobili, si tratta di unità immobiliari ad uso ufficio in Milano e a Roma, possedute da Tecno Holding; il valore di iscrizione è stato mantenuto pari al valore contabile netto di svalutazioni operate nel precedente e nel presente bilancio per ricondurlo al *fair value* diminuito dei costi prevedibili di dismissione. La variazione di periodo è relativa (i) alla riclassifica nella voce "Immobili, impianti e macchinari" dell'immobile di Torino in Via d'Acaja utilizzato direttamente come strumentale dalla controllata Tinexta che lo ha acquistato da Tecno Holding nel corso dell'esercizio e (ii) all'ulteriore svalutazione per Euro 1,5 milioni dell'immobile di Roma Via Appia.

Quanto alle "Partecipazioni", nel corso del 2024, si è conclusa la liquidazione della società RS Records con la presentazione ed approvazione del piano di riparto finale che ha previsto, in favore di Tecno Holding S.p.A., la liquidazione dell'importo di Euro 103 mila; la conseguente plusvalenza è stata rivelata tra i proventi finanziari.

28. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 ammonta a 579.929 migliaia di Euro (572.483 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e può essere così dettagliato:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	25.000	25.000	0
Riserva legale	5.000	5.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	42.885	42.885	0
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	-4.682	-4.756	74
Riserva piani a benefici definiti	397	2.008	-1.612
Riserva azioni proprie portafoglio	-68.313	-68.313	0
Altre riserve	371.105	336.148	34.957
Utile portato a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) di Gruppo	8.599	33.279	-24.680
Totale patrimonio netto di Gruppo	379.991	371.252	8.739
Capitale e riserve di Terzi	186.450	169.549	16.901
Utile (perdita) di Terzi	13.487	31.682	-18.195
Totale patrimonio netto di Terzi	199.937	201.231	-1.294
Totale patrimonio netto	579.929	572.483	7.447

La riserva piani a benefici definiti si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19.

29. FONDI

I fondi, pari a 4.743 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (3.771 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), possono essere dettagliati come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variazione perimetro Acquisizioni	Variazione perimetro Dimissioni	31.12.2024
Fondo trattamento di quiescenza	349	87	-33	-8	0	0	395
Altri fondi non correnti	2.883	472	-323	0	0	0	3.032
Fondi non correnti	3.232	559	-356	-8	0	0	3.427
Altri fondi correnti	539	832	-23	-68	55	-19	1.316
Fondi correnti	539	832	-23	-68	55	-19	1.316
Fondi	3.771	1.391	-379	-76	55	-19	4.743

Il fondo trattamento di quiescenza si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli Altri fondi non correnti includono principalmente accantonamenti per contenziosi con clienti, agenti e autorità fiscale nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

La voce Fondi per contenziosi dipendenti include accantonamenti per contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 31 dicembre 2024. Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi del personale per un effetto complessivo di rilascio nell'esercizio pari a 30 migliaia di Euro.

Altre informazioni

A seguito di una violazione dei dati personali subita dalla controllata Visura S.p.A. che ha interessato anche InfoCert S.p.A., avvenuta nel mese di maggio 2019, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha notificato la conclusione dell'attività istruttoria condotta dalla stessa Autorità. Alla comunicazione, effettuata anche ai sensi dell'art. 166, co. 5 del Dlgs. 196/2003 ss.mm.ii. ("Codice Privacy") e dell'art. 58, par. 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR"), le società hanno dato pronto e analitico riscontro. A fronte del provvedimento emesso, InfoCert S.p.A. e Visura S.p.A. hanno depositato nei termini di rito ricorso avverso lo stesso, comprensivo altresì di domanda cautelare per ottenerne la sospensione dell'efficacia. In attesa di possibili evoluzioni in relazione alle azioni intraprese il Gruppo ha accantonato negli Altri fondi correnti le somme ritenute congrue in applicazione dei principi contabili.

Ad ottobre 2024 Camerfirma SA (Spagna) e InfoCert S.p.A. hanno ricevuto notizia di una causa ordinaria per presunti atti di concorrenza sleale, violazione di segreti industriali e inadempimento contrattuale. Il

procedimento è in corso, secondo le regole della legislazione applicabile. Alla data di chiusura dell'esercizio e considerando lo stato, nonché le azioni intraprese, si ritiene che possa sussistere un rischio possibile in relazione all'esito della vertenza, senza definizione del quantum.

Nel mese di dicembre 2024, InfoCert S.p.A. ha subito una violazione che ha coinvolto i dati della propria clientela presenti su una Piattaforma di ticketing in uso al Customer Care per gestire le richieste di assistenza. Alla data di approvazione del presente Bilancio, non risultano procedimenti in corso e, pertanto, non è possibile indicare eventuali ulteriori dettagli.

30. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti, pari a 23.291 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (20.109 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), possono essere dettagliati come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Trattamento di fine rapporto	22.182	18.496	3.686
Altri benefici ai dipendenti non correnti	923	637	286
Benefici ai dipendenti non correnti	23.105	19.134	3.972
Altri benefici ai dipendenti correnti	186	975	-789
Benefici ai dipendenti correnti	186	975	-789
Benefici ai dipendenti	23.291	20.109	3.183

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Parametri	31/12/2024	31/12/2023
Tasso di attualizzazione	3,38%	3,17%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	10% - 2,5%	9% - 2,5%
Anticipazioni attese	1,5% - 2,5%	1,5% - 6,0%

Nella voce Altri benefici ai dipendenti al 31 dicembre è rilevato l'accantonamento relativo a programmi di incentivazione a breve e lungo termine a favore di dipendenti e amministratori del Gruppo, la variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è attribuibile agli accantonamenti di periodo pari a 683 migliaia di Euro, rilasci per 206 migliaia di Euro ed utilizzi per 979 migliaia di Euro.

31. PASSIVITA' FINANZIARIE, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro migliaia	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Quota corrente dei finanziamenti bancari	63.489	43.408	20.081
Quota non corrente dei finanziamenti bancari	192.469	82.676	109.793
Altri debiti bancari correnti	12.903	249	12.654
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	21.332	58.590	-37.258
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	46.382	36.302	10.080
Passività per corrispettivi potenziali correnti	17.371	4.849	12.522
Passività per corrispettivi potenziali non correnti	2.551	15.815	-13.264
Passività per dilazioni prezzo correnti	1.463	1.684	-221
Passività per dilazioni prezzo non correnti	630	308	322
Passività per acquisto beni in leasing correnti	9.279	6.186	3.093
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	39.365	37.559	1.806
Debiti verso altri finanziatori correnti	6.221	6.224	-3
Debiti verso altri finanziatori non correnti	500	0	500
Debiti verso collegate finanziari correnti	58	0	58
Finanziamenti bancari a breve termine	2.000	0	2.000
Passività finanziarie correnti	134.117	121.189	12.928
<i>di cui verso correlate</i>	<i>229</i>	<i>212</i>	<i>17</i>
Passività finanziarie non correnti	281.897	172.661	109.236
<i>di cui verso correlate</i>	<i>867</i>	<i>559</i>	<i>308</i>
Totale	416.014	293.850	122.164

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 40.292 migliaia di Euro, di cui 27.184 migliaia di Euro per finanziamenti bancari, 1.453 migliaia di Euro per acquisto quote di minoranza e 11.655 migliaia di Euro per leasing.

Finanziamenti bancari

Dettaglio dei Finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2024 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato.

Finanziamenti bancari	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Importi in migliaia di Euro							
Finanziamento CA linea A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.05% ²	30/06/2025	7.820	7.782	7.782	0
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.05% ²	30/06/2025	1.111	1.109	1.109	0
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0.9%	30/06/2026	16.100	15.948	9.877	6.071
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1.15%	30/06/2026	20.400	20.319	2.345	17.974
Finanziamento BNL	BNL	Euribor 6 mesi + spread del 1.45%	31/12/2025	7.600	7.582	7.582	0
Finanziamento Mediobanca	Mediobanca	Euribor 6 mesi + spread del 1.65% ²	11/11/2025	3.333	3.348	3.348	0
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi ¹ + spread del 1.00%	15/12/2026	4.000	3.988	1.991	1.997
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	31/12/2026	4.444	4.438	2.218	2.220
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi + spread del 1.2% ²	31/12/2027	4.286	4.263	1.417	2.846
Finanziamento Unicredit	Unicredit	Euribor 6 mesi + spread del 1.25%	30/09/2027	9.818	9.903	3.369	6.534
Finanziamento CIC Francia	Crédit Agricole	Euribor 3 mesi + spread del 1.80%	30/06/2028	10.600	10.426	2.600	7.826
Finanziamento CDP	CDP	Tasso fisso	31/12/2028	3.243	3.243	801	2.442
Finanziamento Pool CA Facility A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.80% ²	18/04/2030	100.000	100.286	9.890	90.396
Finanziamento Pool CA Facility B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.80% ²	18/04/2030	53.300	53.521	5.395	48.126
Finanziamento BCC	BCC	Euribor 3 mesi + spread del 1.50%	30/03/2028	2.600	2.600	800	1.800
Altri finanziamenti minori		Tasso fisso		4.036	4.060	1.503	2.557
Altri finanziamenti minori		Tasso variabile		3.150	3.140	1.461	1.679
				255.842	255.958	63.489	192.469

² Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente

³ Floor a -0,70% su Euribor 3 mesi					
---	--	--	--	--	--

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea A** è stato stipulato il 18 giugno 2020 con un pool di banche per complessivi 31 milioni di Euro e scadenza 30 giugno 2025, prevede il rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2020 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA > 1,75$ Margine 110 bps ; $PFN/EBITDA \leq 1,75$ Margine 105 bps. Al 31 dicembre 2024 sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 giugno 2020 prevede una ulteriore linea di credito (**Crédit Agricole linea B**) di 10 milioni di Euro integralmente erogata in data 10 dicembre 2020. I termini principali della linea sono scadenza 30 giugno 2025, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA > 1,75$ Margine 110 bps; $PFN/EBITDA \leq 1,75$ Margine 105 bps. Al 31 dicembre 2024 sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto PFN/EBITDA 3,5 e del rapporto PFN/Patrimonio Netto 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento Mediobanca** è stato stipulato in data 11 novembre 2020 ed erogato per 15 milioni di Euro il 30 dicembre 2020. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 11 novembre 2025, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 11 maggio 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con minimo a zero, oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA > 3$ Margine 190 bps; $PFN/EBITDA \leq 3$ e > 2 Margine 165 bps; $PFN/EBITDA \leq 2,0$ margine 145 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 145 bps.

Finanziamento BNL di complessivi 20 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 20 dicembre 2019 e utilizzato integralmente nel 2020. Il tasso applicato è il tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 145 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2021 e scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e

PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento Intesa Sanpaolo è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo. La **linea A1**, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 30 giugno 2024 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (**linea A2**) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il **Finanziamento ICCREA-BCC** è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPM** è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPER** è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 1,75 Margine 125 bps; PFN/EBITDA ≤ 1,75 Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Unicredit** è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con Floor a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento CIC Francia** è stato acquisto dal consolidamento di ABF Group in data 18 gennaio 2024 per 13.250 migliaia di Euro, residui rispetto all'importo originale di 15,9 milioni di Euro erogati il 25 maggio 2022. Trattasi di un finanziamento in pool erogato per il 70% da Banque CIC Ouest e per il 30% da Caisse Régionale de Crédit Agricole Mutuel de la Touraine et du Poitou. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 giugno 2028, rimborso rateizzato del capitale con quote annuali di 2.650 migliaia di Euro e interessi regolati al tasso variabile Euribor 3 mesi oltre Margine di 180 bps. Il finanziamento è soggetto al rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi sul bilancio sub-consolidato del gruppo ABF: PFN/EBITDA decrescente (1,70 al 31.12.2024; 1,40 nel 2025 e 1,20 dal 2026 in poi), oltre che limiti su investimenti e/o impegni fuori bilancio tipici di operazioni simili. Il calcolo dei parametri è effettuato su base annua al 31 dicembre di ciascun anno. Al 31.12.2024 il parametro risulta rispettato.

Il **Finanziamento CDP** è stato stipulato da Corvallis S.r.l. in data 10 luglio 2023 per circa 4,0 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2028, rimborso del capitale a quote semestrali variabili (rata costante) a partire dal 30 giugno 2024 ed interessi regolati al tasso fisso agevolato di 0,8%. Il finanziamento si colloca nell'ambito delle agevolazioni finalizzate ad attività di ricerca e sviluppo ed è stato corredato da un finanziamento bancario per 0,5 milioni di Euro di pari scadenza al tasso Euribor 6 mesi oltre margine di 275 bps, il cui rimborso decorrerà dal 30 giugno 2027. Il finanziamento è finalizzato allo scopo esclusivo di realizzare il progetto oggetto della domanda di agevolazione e non sconta pertanto limiti di natura finanziaria, bensì obblighi legati alla conformità dell'utilizzo e all'adempimento delle attività di rendicontazione come previste dalle norme di legge.

Il **Finanziamento Pool CA** è stato sottoscritto tra, inter alia, Tinexta S.p.A., in qualità di prestatore, da un lato, e Crédit Agricole Italia S.p.A. (la "Banca Agente"), Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Milan Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in qualità, tra l'altro, di banche finanziatrici, bookrunners e mandated lead arrangers (le "Banche Finanziatrici") per un importo complessivo pari a 220 milioni di Euro (il "Finanziamento"). Il Contratto di Finanziamento prevede la concessione delle seguenti linee di credito:

- Una linea di credito a medio-lungo termine, di importo massimo complessivo pari a 100

milioni di Euro (la "Facility A") per supportare generiche esigenze di cassa della Società e del gruppo; tale linea è a sua volta suddivisa in diverse tranches rese disponibili come segue:

- o Quanto a 54 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 aprile 2024 e utilizzato interamente in data **23 aprile 2024**;
- o Quanto a 16 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 30 giugno 2024 e utilizzato interamente in data **26 giugno 2024**;
- o Quanto a 30 milioni di Euro da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024 e interamente utilizzata in data **13 dicembre 2024**;
- una linea di credito a medio-lungo termine, su base certain funds, di importo massimo complessivo pari a 85 milioni di Euro (la "Facility B") finalizzata alla conclusione di specifiche operazioni di acquisizione, oltre che al pagamento dei relativi costi di transazione, da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2024. Tale linea è stata utilizzata per 28,3 milioni di Euro in data **2 agosto 2024**, 25,0 milioni di Euro in data **9 ottobre 2024**. Quanto al residuo importo di 31,7 milioni di Euro la Società ha ottenuto il **27 dicembre 2024** una proroga all'utilizzo entro il 20 settembre 2025 finalizzata esclusivamente al pagamento di debiti per acquisizioni già presenti al 31 dicembre 2024.

Le suddette linee avranno una scadenza finale di 6 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, e verranno rimborsate secondo un piano d'ammortamento lineare, pari al 9,15% su base semestrale a decorrere dal 30 settembre 2025 e con una maxirata finale pari al 17,65% dell'importo capitale.

- una linea di credito di natura rotativa, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"), avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del gruppo.

Il Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine pari a 1,80% per anno per ciascuna delle Linee di Credito, restando in ogni caso inteso che il predetto margine sarà soggetto a meccanismi di aggiustamento e revisione, migliorativa o peggiorativa. Ai sensi del Contratto di Finanziamento e per tutta la sua durata, è previsto il rispetto dei seguenti parametri finanziari: (i) Leverage non superiore a 3.5x e (ii) Gearing non superiore a 2.0x.

Movimentazione dei *Finanziamenti bancari*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2023	Incassi per nuovi finanziamenti	Rimborsi quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazione perimetro <i>Acquisizioni</i>	Altre variazioni <i>no cash-flow</i>	31/12/2024
Finanziamenti bancari	126.084	152.244	(65.093)	(9.199)	10.825	41.097		255.958

Gli *Incassi per nuovi finanziamenti* fanno riferimento al **Finanziamento Pool CA** al netto dei costi di transazione sostenuti.

Nei *Pagamenti quota capitale* è inclusa l'estinzione di un finanziamento di ABF Group, post acquisizione della società, per 16.099 migliaia di Euro oltre interessi per 683 migliaia di Euro, incluso nella voce *Variazione di Perimetro Acquisizioni*.

Gli *Interessi maturati* includono 812 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo.

Finanziamenti bancari a breve termine

Movimentazione dei finanziamenti bancari a breve termine:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2023	Rimborsi di quota capitale	Incassi per nuovi Finanziamenti	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2024
Finanziamenti bancari a breve termine	0	(10.000)	12.000	(143)	143	2.000

La voce *Finanziamenti bancari a breve termine* ammonta a 2.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Gli *Incassi per Nuovi Finanziamenti* e i *Rimborsi di quota capitale* per 10.000 migliaia di Euro si riferiscono ad una linea di credito di natura rotativa, prevista nel contratto di **Finanziamento Pool CA** già citato, di importo massimo complessivo pari a Euro 35 milioni di Euro (la "Revolving Facility"), avente una scadenza finale di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, finalizzata a supportare generiche esigenze di cassa del Gruppo. Gli ulteriori 2.000 migliaia di Euro aperti alla data del 31 dicembre 2024 sono relativi ad una Revolving Credit Facility rimborsabile a 6 mesi stipulata con Société Générale.

Altri debiti bancari correnti

Gli Altri debiti bancari correnti ammontano al 31 dicembre 2024 a 12.903 migliaia di Euro (249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente a Scoperti bancari di conto corrente per 6.773 migliaia di Euro (di cui 6.387 migliaia di Euro relativi a società entrate nel perimetro di consolidamento nel 2024) e Anticipazioni bancarie per 5.310 migliaia di Euro (interamente riferibili a società entrate nel perimetro di consolidamento nel 2024).

Passività per acquisto quote di minoranza

La voce Passività per acquisto quote di minoranza include le passività per opzioni Put concesse dal Gruppo

ai soci di minoranza di Ascertia Ltd (35%), Defence Tech (14,54%), ABF Group (26,13%), Lenovys (40%), Evalue Innovacion (15%), Queryo Advance S.r.l. (40%), Warrant Funding Project (30%), Innovation Design (40%). Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dell'acquisto delle interessenze degli stessi soci di minoranza. Al 31 dicembre 2024, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'impairment test degli avviamenti al 31 dicembre 2024.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	31/12/2024		31/12/2023	31/12/2023		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Opzioni PUT Ascertia	16.834	16.834		23.538		23.538	(6.704)
Opzioni PUT Defence Tech	13.490		13.490	0			13.490
Opzioni PUT ABF	12.928		12.928	0			12.928
Opzioni PUT Lenovys	10.409		10.409	0			10.409
Opzioni PUT Evalue Innovacion	6.798		6.798	14.511	6.888	7.622	(7.713)
Opzioni PUT Queryo Advance	4.498	4.498		5.142		5.142	(644)
Opzioni PUT WFP	2.496		2.496	0			2.496
Opzioni PUT Innovation Design	262		262	0			262
Opzioni PUT Yoroi	0	0		23.859	23.859		(23.859)
Opzioni PUT Swascan	0	0		16.672	16.672		(16.672)
Opzioni PUT Corvallis	0	0		11.170	11.170		(11.170)
Totale passività per acquisto quote di minoranza	67.714	21.332	46.382	94.892	58.590	36.302	(27.177)

L'11 aprile 2024 Tinexta S.p.A., per il tramite della controllata Tinexta Cyber S.p.A., già titolare del 70% del capitale sociale di Corvallis S.r.l., del 60% del capitale sociale di Yoroi S.r.l. e del 51% del capitale sociale di Swascan S.r.l. ha acquistato l'intero capitale sociale di dette società. L'acquisizione ha avuto luogo a seguito dell'esercizio delle opzioni Put & Call previste negli accordi con i relativi soci di minoranza ad un prezzo - corrisposto per cassa - pari a 12.000 migliaia di Euro (al netto di compensazioni per 650 migliaia di Euro), per il 30% del capitale sociale di Corvallis S.r.l., 24.758 migliaia di Euro per il 40% del capitale sociale di Yoroi S.r.l. e 18.268 migliaia di Euro per il 49% di Swascan S.r.l.

Il 29 luglio 2024, per il tramite di Warrant Hub S.p.A., è stata completata, per 6.266 migliaia di Euro, l'acquisizione del 15% del capitale di Evalue Innovation SA a seguito dell'esercizio del diritto di Call previsto negli accordi di acquisizione sottoscritti in data 18 gennaio 2022.

Le variazioni delle passività per acquisto quote di minoranza, successive alla prima contabilizzazione della business combination alla quale si riferiscono, sono rilevate a Patrimonio netto: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'anno è positivo per 18.876 migliaia di Euro.

La Passività per acquisto quote di minoranza di Innovation Design è stata acquisita nell'ambito dell'acquisizione Defence Tech.

Passività per corrispettivi potenziali

Le Passività per corrispettivi potenziali connesse alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione. Al 31 dicembre 2024, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'impairment test degli avviamenti al 31 dicembre 2024.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2024	31/12/2024		31/12/2023	31/12/2023		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale società fuse Warrant Hub	13.094	13.094		13.129		13.129	(34)
Corrispettivo potenziale Lenovys	2.695	1.383	1.313	0			2.695
Corrispettivo potenziale Ascertia	120	120		3.718	3.718		(3.597)
Corrispettivo potenziale Studio Fieschi	3.821	2.582	1.239	3.228	653	2.574	594
Corrispettivo potenziale Achieve	187	187		0			187
Corrispettivo potenziale Teknesi	0	0		108		108	(108)
Corrispettivo potenziale LAN&WAN	4	4		4		4	(0)
Corrispettivo potenziale Sferabit	0	0		478	478		(478)
Totale passività per corrispettivi potenziali	19.922	17.371	2.551	20.664	4.849	15.815	(741)

Le variazioni dei corrispettivi potenziali, successive alla prima contabilizzazione della business combination alla quale si riferiscono, sono rilevate nel Conto Economico nei Proventi (Oneri) finanziari: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'esercizio è positivo per 303 migliaia di Euro.

Nell'esercizio sono stati pagati corrispettivi potenziali per complessivi 3.093 migliaia di Euro:

- ai soci venditori di Ascertia per 1.940 migliaia di Euro;
- ai soci venditori di Studio Fieschi per 653 migliaia di Euro;
- ai soci venditori di Sferabit per 500 migliaia di Euro.

Il Corrispettivo potenziale Achieve è stato acquisito nell'ambito dell'acquisizione Lenovys.

Passività per dilazioni prezzo

Le Passività per dilazioni prezzo rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Financial Consulting Lab S.r.l., Sferabit S.r.l., ramo d'azienda Teknesi, LAN&WAN S.r.l., ABF, Lenovys S.r.l. Movimentazione delle Passività per dilazioni prezzo:

Importi in Euro	31/12/2023	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Nuove dilazioni	Altre variazioni no cash-flow	31/12/2024
Passività per dilazioni prezzo	1.993	(1.661)	(37)	47	1.751	0	2.093

Gli Incrementi no cash flow fanno riferimento alla dilazione prezzo ottenuta nell'ambito dell'acquisizione Lenovys S.r.l. (1.200 migliaia di Euro) e dell'acquisizione ABF (551 migliaia di Euro).

Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

Passività verso altri finanziatori

Le Passività verso altri finanziatori correnti ammontano al 31 dicembre 2024 a 6.221 migliaia di Euro, con una diminuzione di 4 migliaia di Euro rispetto al valore di 6.224 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023. La voce include principalmente:

- 2.549 migliaia di Euro di prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 31 dicembre 2024 (2.838 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- 1.823 migliaia di Euro di passività relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative (1.657 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- 1.163 migliaia di Euro di debiti per dividendi da erogare da Queryo Advance S.r.l. (983 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- 483 migliaia di Euro di passività legate ad incassi da retrocedere (727 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Le Passività verso altri finanziatori non correnti ammontano a 500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 per la concessione ad ABF di un finanziamento dai soci di minoranza con scadenza 2028, alle medesime condizioni del finanziamento di 1.500 migliaia concesso dalla controllante diretta Warrant Hub S.p.A.

32. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce Debiti commerciali ed altri debiti correnti ammonta complessivamente a 123.356 migliaia di Euro (105.403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e può essere dettagliata come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Debiti vs fornitori	65.940	55.409	10.531
Debiti verso controllante	0	-15	15
Debiti verso collegate	409	506	-97
Debiti commerciali	66.349	55.900	10.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.817	12.709	2.108
Debito IVA	14.039	9.861	4.178
Debito Irpef	5.256	5.117	139
Altri debiti tributari	469	7	462
Debiti verso il personale	21.658	21.138	520
Debiti verso altri	768	672	96
Ratei passivi commerciali	0	0	0
Altri debiti correnti	57.007	49.504	7.503
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	123.356	105.403	17.953
<i>di cui verso correlate</i>	<i>494</i>	<i>730</i>	<i>-236</i>

Nella variazione dei Debiti commerciali e altri debiti, quella di perimetro per acquisizioni ha comportato la rilevazione di 17.814 migliaia di Euro.

La voce Debiti verso il personale include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da

rimborsare e premi da corrispondere.

33. PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

La voce ammonta complessivamente a 102.256 migliaia di Euro (96.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Movimentazione della voce:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2023	Decrementi - Ricavi 2024	Incrementi	Riclassifiche	Variazione perimetro Acquisizioni	Delta cambi	31/12/2024
Passività derivanti da contratto non correnti	17.534	0	11.258	(9.652)	0	0	19.141
Passività derivanti da contratto correnti	79.033	(78.453)	72.172	9.652	536	175	83.115
Passività derivanti da contratto	96.567	(78.453)	83.431	0	536	175	102.256

34. PROVENTI DIFFERITI

Nei Proventi differiti pari a 4.771 migliaia di Euro (5.169 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) sono rilevati prevalentemente acconti e risconti per contributi pubblici; 595 migliaia di Euro sono rilevati nelle *Passività non correnti*.

35. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nel seguito sono commentate le voci del Conto Economico Complessivo del 2024. I saldi comparativi del 2023 sono stati rideterminati (come indicato nella Nota *Aggregazioni Aziendali*) in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2024 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Ascertia Ltd (e delle sue controllate) consolidata integralmente dal 1° agosto 2023.

Importi in migliaia di Euro	2023	Completamento Aggregazione Ascertia	2023 Restated
Ricavi	396.897		396.897
Costi per materie prime	(17.272)		(17.272)
Costi per servizi	(115.756)		(115.756)
Costi del personale	(160.129)		(160.129)
Costi del contratto	(6.205)		(6.205)
Altri costi operativi	(4.588)		(4.588)
Ammortamenti	(38.680)	(574)	(39.253)
Accantonamenti	(365)		(365)
Svalutazioni	(2.604)		(2.604)
Totale Costi	(345.598)	(574)	(346.172)
RISULTATO OPERATIVO	51.299	(574)	50.725

Proventi finanziari	9.142		9.142
Oneri finanziari	(10.032)		(10.032)
Proventi (oneri) finanziari netti	(890)	0	(890)
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(180)		(180)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	50.230	(574)	49.656
Imposte	(16.917)	160	(16.756)
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	33.313	(414)	32.900
Risultato delle attività operative cessate	35.614		35.614
UTILE NETTO	68.927	(414)	68.514

Rispetto al 2023, i dati economici consolidati del 2024 includono:

- i saldi di Ascertia Ltd e delle sue controllate, di seguito anche "Ascertia", (segmento Digital Trust) consolidate dal 1° agosto 2023;
- i saldi di Studio Fieschi S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 31 dicembre 2023;
- i saldi di ABF Group S.A.S. e della sua controllata ABF Décisions, di seguito anche "ABF", (segmento Business Innovation) consolidate dal 1° gennaio 2024;
- i saldi di Lenovys S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 1° aprile 2024;
- i saldi di Camerfirma Colombia S.A.S (segmento Digital Trust) consolidata dal 1° aprile 2024;
- i saldi di Warrant Funding Project S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 30 giugno aprile 2024;
- i saldi di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate, di seguito anche "Defence Tech", (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° agosto 2024.

Il contributo di tali società è riportato di seguito come variazione di perimetro.

36. RICAVI

Nel 2024 i Ricavi ammontano a 456.569 migliaia di Euro (396.897 migliaia di Euro nel 2023). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile alla crescita organica e alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	446.718	389.750	56.968
Altri ricavi e proventi	9.851	7.147	2.704
Ricavi	456.569	396.897	59.672
<i>di cui verso correlate</i>	<i>2.618</i>	<i>299</i>	<i>2.319</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>20</i>	<i>3</i>	<i>17</i>

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi per segmento di business:

Importi in migliaia di Euro Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre	Digital Trust		Cybersecurity		Business Innovation		Altri settori (Holding)		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Ricavi settoriali	206.578	181.638	106.306	89.385	151.728	130.995	8.853	5.930	473.465	407.948
Ricavi intra-settoriali	1170	800	5028	4167	3355	1660	7343	4423	16896	11050
Ricavi da terzi	205.408	180.838	101.278	85.218	148.373	129.335	1.510	1.507	456.569	396.897

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti.

Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Contributi pubblici	7.050	4.745	2.305
Plusvalenze cessioni cespiti	86	486	-400
Fitti attivi su investimenti immobiliari e proventi connessi	1.519	1.117	402
Altri	1.196	799	397
Altri ricavi e proventi	9.851	7.147	2.704
<i>Di cui non ricorrenti</i>	<i>20</i>	<i>3</i>	

37. COSTI PER MATERIE PRIME

I Costi per materie prime del 2024 ammontano a 25.755 migliaia di Euro (17.272 migliaia di Euro nel 2023) e si riferiscono in larga parte alle Business Unit del Digital Trust e della Cybersecurity e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 49,1%, di cui il 32,3% attribuibile alla crescita organica e il 16,8% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Hardware, software	26.337	17.440	8.897
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(583)	(169)	(414)
Costi per materie prime	25.755	17.272	8.483

38. COSTI PER SERVIZI

I Costi per servizi del 2024 ammontano a 135.297 migliaia di Euro (115.756 migliaia di Euro nel 2023). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'anno precedente attribuibile sia alla crescita organica, sia alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Prestazioni tecniche	65.508	56.883	8.625
Costi per la rete agenti	3.808	4.080	-272
Prestazioni professionali specialistiche	9.989	7.148	2.841
Viaggi, trasferte e soggiorni	6.542	4.223	2.319
Costi di struttura IT	28.644	23.132	5.512
Accesso banche dati e informazioni commerciali	3.176	2.882	294
Servizi in outsourcing	5.771	6.281	-510
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	6.444	5.875	569
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	3.787	3.497	290
Consulenze	5.651	3.020	2.631
Utenze e spese telefoniche	2.276	1.815	461
Altri costi della rete commerciale	1.761	1.966	-205
Spese bancarie	1.666	1.412	254
Assicurazioni	1.311	874	437
Costi per locazioni esclusi IFRS16	814	842	-28
Comp. a soc. di revisione per attività di rev. e altri servizi	1.372	953	419
Compensi Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	746	649	97
Altri costi per servizi	2.536	1.596	940
Costi per servizi capitalizzati	-16.505	-11.373	-5.132
Costi per servizi	135.297	115.756	19.542
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.183</i>	<i>1.889</i>	<i>-706</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>5.378</i>	<i>3.294</i>	<i>2.084</i>

Le Prestazioni tecniche rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria

del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi di business. Sono riferibili per 36.848 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust (28.217 migliaia di Euro nel 2023), per 17.631 migliaia di Euro al segmento del Business Innovation (16.148 migliaia di Euro nel 2023), per 11.029 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity (12.513 migliaia di Euro nel 2023).

I Costi di struttura IT rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento (inclusi i canoni e licenze software, i servizi di housing/hosting e i costi di rete e connettività) e la manutenzione dell'apparato IT. Sono riferibili ai segmenti Digital Trust per 19.339 migliaia di Euro (14.706 migliaia di Euro nel 2023) e Cybersecurity per 4.254 migliaia di Euro (4.478 migliaia di Euro nel 2023), al segmento Business Innovation per 1.612 migliaia di Euro (957 migliaia di Euro nel 2023), a Tinexta S.p.A. per 3.440 migliaia di Euro per canoni e licenze software in parte riaddebitati ai segmenti (2.992 migliaia di Euro nel 2023).

Nelle Prestazioni professionali specialistiche sono rilevati Costi non ricorrenti pari a 4.334 migliaia di Euro principalmente per oneri legati ad acquisizioni di società target, nell'esercizio precedente erano pari a 982 migliaia di Euro principalmente per oneri legati ad acquisizioni di società target.

Nei Costi per godimento beni di terzi del 2024 sono rilevati 488 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi (589 migliaia di Euro nel 2023) e 326 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore (253 migliaia di Euro nel 2023).

I Costi per servizi capitalizzati sono relativi per 3.074 migliaia di Euro (4.676 migliaia di Euro nel 2023) a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto per i costi esterni sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi esterni sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Business Innovation, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 13.431 migliaia di Euro (6.696 migliaia di Euro nel 2023) fanno riferimento ad attività di sviluppo software nel segmento del Digital Trust per 12.408 migliaia di Euro (rispetto a 4.588 migliaia di Euro nel 2023), nel segmento della Business Innovation per 160 migliaia di Euro (rispetto a 1.321 migliaia di Euro nel 2023) e della Cybersecurity per 733 migliaia di Euro (rispetto a 762 migliaia di Euro nel 2023).

39. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale del 2024 ammontano a 178.359 migliaia di Euro (160.129 migliaia di Euro nel 2023).

I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento, controbilanciato da una contrazione organica.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	135.265	113.734	21.531
Oneri sociali	41.462	34.745	6.717
Trattamento di fine rapporto	7.308	6.396	912
Incentivi all'esodo	2.874	369	2.505
Accantonamenti per contenziosi con il personale	0	53	-53
Accantonamenti <i>Stock options</i>	2.070	3.779	-1.709
Altri costi del personale	7.609	5.890	1.719
Costi del personale capitalizzati	-24.067	-12.117	-11.950
Compensi agli amministratori	4.800	6.397	-1.597
Collaborazioni continuative	1.039	884	155
Costi del personale	178.359	160.129	18.229
<i>di cui non ricorrenti</i>	3.476	862	2.614

L'incremento dei costi per Salari e stipendi, Oneri Sociali e Trattamento di fine rapporto è coerente con l'incremento del numero medio di dipendenti impiegato nel Gruppo rispetto all'esercizio precedente. Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 ed il numero medio dei dipendenti del 2024 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2024:

<i>Numero dipendenti</i>	31/12/2024	Medio 2024	Medio 2023
Dirigenti	129	121	95
Quadri	580	547	368
Impiegati	2448	2240	1910
Operai	14	6	13
Totale	3.171	2.914	2.386

I costi per Accantonamenti Pagamenti basati su azioni del 2024 pari a 2.070 migliaia di Euro (3.779 migliaia di Euro nel 2023), si riferiscono al Piano di Stock Option 2021-2023 concluso nell'anno per 763 migliaia di Euro e al Piano di Performance Shares 2023-2025 per 1.307 migliaia di Euro.

I Costi del personale capitalizzati sono relativi per 8.655 migliaia di Euro a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto (2.993 migliaia di Euro nel 2023) per i costi del personale sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Business Innovation, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo; il significativo incremento rilevato nel periodo è attribuibile per 5.917 migliaia di Euro ad ABF. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 15.412 migliaia di Euro (9.125 migliaia di Euro nel 2023) fanno riferimento ad attività di sviluppo software nel segmento Digital Trust per 6.590 migliaia di Euro (3.870 migliaia di Euro nel 2023), nel segmento Cybersecurity per 5.909 migliaia di Euro (2.702 migliaia di Euro nel 2023) e nel segmento Business Innovation per 2.913 migliaia di Euro (2.553 migliaia di Euro nel 2023).

40. COSTI DEL CONTRATTO

La voce *Costi del contratto* include il rilascio periodico, della quota di competenza dell'esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l'ottenimento o l'adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota *Attività per costi del contratto*).

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Costi per l'ottenimento del contratto	1.527	1.027	499
Costi per l'adempimento del contratto	11.220	5.178	6.043
Costi del contratto	12.747	6.205	6.542

41. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi ammontano nel 2024 a 5.592 migliaia di Euro (4.588 migliaia di Euro nel 2023). Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali, tra i più rilevanti: contributi associativi, donazioni e liberalità, tasse e tributi vari e oneri straordinari non ricorrenti.

42. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	12.688	8.023	4.665
<i>di cui in leasing</i>	9.391	5.684	3.707
Ammortamenti attività immateriali	41.235	31.200	10.035
Ammortamento investimenti immobiliari	112	30	82
Ammortamenti	54.034	39.253	14.782
Accantonamenti	1.044	365	679
di cui non ricorrenti	830	109	721
Svalutazioni	6.365	2.604	3.761
di cui non ricorrenti	1.500	100	1.400

In merito alla natura degli Accantonamenti dell'esercizio si rimanda alla Nota 29. Fondi.

Le Svalutazioni del periodo (6.365 migliaia di Euro) si riferiscono principalmente:

- a perdite attese sui crediti commerciali ed a deprezzamento delle rimanenze per 4.865 migliaia di Euro (in merito si rimanda alla Nota 21. Crediti commerciali e altri crediti ed alla alla Nota 22. Rimanenze);
- a svalutazioni di Immobili posseduti per la vendita per 1.500 migliaia di Euro.

43. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I Proventi finanziari netti del 2024 ammontano a -11.751 migliaia di Euro (Proventi finanziari netti per -890 migliaia di Euro nel 2023).

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Proventi finanziari	11.687	9.142	2.545
<i>di cui non ricorrenti</i>	422	1.341	-919
Oneri finanziari	23.437	10.032	13.405
<i>di cui non ricorrenti</i>	6.066	1.971	4.095
Proventi (oneri) finanziari netti	-11.751	-890	-10.860

Proventi finanziari

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Interessi bancari e postali	3.298	2.034	1.264
Adeguamento positivo fair value corrispettivi potenziali	5.752	1.414	4.338
Adeguamento positivo strumenti finanziari al fair value	261	15	246
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	291	3.310	-3.019
Proventi su derivati	0	0	0
Utili su cambi	749	623	126
Interessi su titoli obbligazionari	0	0	0
Dividendi	0	0	0
Plusvalenze su vendite di partecipazioni	322	0	322
Altri proventi finanziari	1.014	1.747	-733
Proventi finanziari	11.687	9.142	2.545
<i>di cui non ricorrenti</i>	422	1.341	-919

Oneri finanziari

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
Interessi passivi verso controllante per finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi su finanziamenti bancari	10.157	6.757	3.400
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	812	748	64
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	47	45	2
Interessi passivi su leasing	1.986	1.678,00	308
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	589	496	93
Adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali	5.449	1.647	3.802
Adeguamento negativo strumenti finanziari al fair value	711	658	53
Oneri su derivati di copertura	0	0	0
Altri interessi passivi	453	52	401
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	-3.593	-3.850	257
Minusvalenze di vendite/svalutazione di partecipazioni	0	0	0
Svalutazione di crediti di finanziamento	0	0	0
Altri oneri finanziari	5.741	1.365	4.376
Perdite su cambi	1.086	435	651
Oneri finanziari	23.437	10.032	13.407
<i>di cui non ricorrenti</i>	6.066	1.971	4.095

L'incremento degli Interessi passivi su finanziamenti bancari riflette prevalentemente l'incremento dell'esposizione media del periodo. L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti bancari, al netto dei proventi su Derivati di copertura e inclusivo della componente di adeguamento del costo ammortizzato su finanziamenti bancari è pari a 3.720 migliaia di Euro. L'adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali risente principalmente dell'aggiustamento prezzo stimato sulle acquisizioni di società oggi fuse in Warrant Hub, per dettagli si rimanda alla Nota 30. Passività Finanziarie.

44. IMPOSTE

Le imposte del 2024, pari a 2.275 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	2024	2023	Variazione
IRES	6.434	14.193	-7.759
IRAP	2.105	3.666	-1.561
Imposte correnti estere	3.804	3.402	402
Imposte differite passive	-6.463	-5.511	-952
Imposte differite attive	-7.703	1.164	-8.867
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	-475	-159	-316
Altre imposte diverse dalle precedenti	4.574	0	4.574
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0
Imposte	2.275	16.756	-14.479
<i>di cui non ricorrenti</i>	-9.199	-1.220	-7.979

Nelle Imposte non ricorrenti sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 9.199 migliaia di

Euro riferibili per:

- 3.488 migliaia di Euro all'affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale (Art. 176, co. 2-ter, del TUIR e Art. 15 del D.L. 29.11.2008 n. 185), tale opzione ha comportato accantonamenti di Attività per imposte differite per 7.881 migliaia di Euro, il rilascio di Passività per imposte differite per 193 migliaia di Euro e il versamento di un'imposta sostitutiva di 4.586 migliaia di Euro rilevata nella voce Altre imposte diverse dalle precedenti.
- 3.746 migliaia di Euro relativi al rinnovo dell'accordo Patent Box siglato da InfoCert S.p.A. per le annualità 2020-2023, di cui 3.165 migliaia di IRES e 580 migliaia di IRAP.
- 1.966 migliaia di Euro per l'effetto fiscale delle componenti non ricorrenti.

La voce Imposte differite passive si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al fair value delle aggregazioni aziendali, come meglio indicato nella Nota 18. Attività e passività per imposte differite.

45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2023:

31/12/2024										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Collegate	730	2.100	105	0	0	0	3	2	419	98
Altre parti correlate	0	0	565	0	2.292	867	0	227	75	0
Totale correlate	730	2100	670	0	2292	867	3	229	494	98
Totale voce di bilancio	9.678	26.929	180.509	50.063	158.430	281.897	19.141	134.117	123.356	83.115
% Incidenza sul Totale	7,54%	7,80%	0,37%	0,00%	1,45%	0,31%	0,02%	0,17%	0,40%	0,12%

31/12/2023										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Collegate	0	2.210	790	1	0	0	29	0	520	122
Altre parti correlate	0	0	89	0	3.765	559	0	212	210	0
Totale correlate	0	2.210	879	1	3.765	559	29	212	730	122
Totale voce di bilancio	8.788	96.461	149.363	22.383	174.849	172.661	17.534	121.189	105.403	79.033
% Incidenza sul Totale	0,00%	2,29%	0,59%	0,00%	2,15%	0,32%	0,17%	0,17%	0,69%	0,15%

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del

conto economico del 2024 ed i relativi comparativi del 2023:

2024						
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Risultato Attività operative cessate
Collegate	175	1.151	0	61	0	0
Altre parti correlate	2443	32	0	0	2	0
Totale correlate	2618	1183	0	61	2	0
Totale voce di bilancio	456.569	135.297	5.592	11.687	23.437	0
% Incidenza sul Totale	0,57%	0,87%	0,00%	0,52%	0,01%	

2023						
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Risultato Attività operative cessate
Collegate	299	1.591	3	56	0	0
Altre parti correlate	0	298	0	0	14	0
Totale correlate	299	1.889	3	56	14	0
Totale voce di bilancio	396.897	115.756	4.588	9.142	10.032	35.614
% Incidenza sul Totale	0,08%	1,63%	0,07%	0,61%	0,14%	0,00%

46. ALTRE INFORMAZIONI

Impegni assunti dal Gruppo

In relazione all'operazione conclusa il 10 novembre 2022, che ha visto la sottoscrizione da parte di Intesa SanPaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A, sono previsti diritti di opzione Put&Call sulla quota del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Warrant Hub S.p.A., condizionati al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano, ed esercitabili in due finestre temporali, nel biennio 2025-2026. Il prezzo dell'opzione Put potrà essere pagato, a scelta di Tinexta: in denaro, o tramite l'assegnazione a Intesa di azioni di Tinexta esistenti o di nuova emissione. È inoltre previsto un earn-out (ad oggi non dovuto) in caso di superamento di determinati obiettivi di piano con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue.

Erogazioni pubbliche

La legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni italiane. Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dal Gruppo nel corso dell'esercizio:

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Erogazione in migliaia di Euro	Causale vantaggio economico ricevuto
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero dello Sviluppo Economico	93	Decreto di concessione n. 3534 del 12 novembre 2020 Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR – Progetto ENOBIT
Tinexta Cyber S.p.A.	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	350	Decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e dall'Accordo per l'innovazione del 28/12/2022 – Progetto RESILIO
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	69	Horizon 2020 – Deploy 02 – Progetto IMPULSE
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	5	Digital 2022 – Deploy 02 – Progetto NOBID
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	197	Horizon 2023 –Progetto Trusted
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Regione Campania	56	Contributo a fondo perduto (POR Campania FESR 2014-2020 - ASSE 3 - O.S. 3.1 - Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI Campane nella realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico)
Next Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Ministero dello sviluppo Economico	269	Contributo a fondo perduto (Decreto del 2/03/2018 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9/07/2018, n.157)
Lenovys S.r.l.	Regione Sicilia	155	"Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", del P.O. F.E.S.R. Sicilia

Nel corso dell'esercizio 2024, oltre al rimborso dei finanziamenti agevolati secondo i corrispondenti Piano di ammortamento, in relazione al Progetto ENOBIT, Tinexta Cyber ha ottenuto rispettivamente la seconda tranche di un finanziamento a tasso agevolato per 51 migliaia di Euro con scadenza il 31 dicembre 2031, mentre in relazione al Progetto RESILIO la stessa Tinexta Cyber ha ricevuto un finanziamento agevolato pari a 148 migliaia di Euro.

Il Gruppo ha altresì ricevuto aiuti di Stato e aiuti "de minimis" da enti pubblici italiani. Per il dettaglio si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)			Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
Amministratori	140	-	-	-	-		14	154
Sindaci	49	-	-	-	-		8	57

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2024, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.	Entità della rete KPMG	Totale KPMG
Servizi di Revisione	880		880
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	51	0	51
- Società controllate	829	0	829
Servizi di Attestazione	184		184
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	0	0	0
- Società controllate	184	0	184
Servizi diversi dalla Revisione (Altri Servizi)	0	15	15
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	0	0	0
- Capogruppo Tinexta S.p.A.	0	15	15
Totale	1.064	15	1.079

47. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività.

Si segnalano, peraltro (i) la conclusione positiva, nel mese di marzo 2025, del secondo claim cui era correlata la possibilità, per la controllata Orizzonte Solare Srl, di registrare un'ulteriore plusvalenza (earn out) su pregresse vendite di partecipazione; il maggior provento finanziario atteso nel 2025 per la controllata Orso è di circa 1,9 milioni di euro (ii) sempre nel mese di marzo del 2025, la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci della partecipata di minoranza Ambra Verde 3 Srl, della distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 3,5 milioni di cui, Euro 408 mila di competenza di Tecno Holding S.p.A..

Nel sotto-gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

In data 31 gennaio 2025 è stato deliberato dall'Assemblea di Tinexta Defence S.r.l. l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per nominali 4.253 Euro, con un sovrapprezzo complessivo di 13.485.367 Euro, per complessivi 13.489.620 Euro mediante emissione di una quota di partecipazione di corrispondente importo nominale, da liberarsi, entro il termine ultimo del 30 maggio 2025, mediante conferimento in natura di 3.713.650 azioni ordinarie di Defence Tech Holding S.p.A. società Benefit, rappresentative della quota di partecipazione del 14,54%, da parte di Starlife S.r.l. Tale conferimento è soggetto all'autorizzazione c.d. "Golden Power" e, pertanto, è stato dato mandato all'organo amministrativo di Tinexta Defence S.r.l. per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale successivamente a tale autorizzazione.

Evoluzioni prevedibili della gestione

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività della Capogruppo finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci unitamente ad un'accelerazione del processo di dismissioni, come già programmato, nello specifico nel comparto immobiliare.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, in data 6/3/2025, il Consiglio di Amministrazione di detta controllata ha analizzato le linee di azione ed il Budget 2025.

Il Gruppo prevede per il 2025 che i ricavi consolidati, che includono Defence Tech e Lenovys per 12 mesi, crescano tra l'11% ed il 13% rispetto al 2024 (7-9% su base organica), con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 15% ed il 17% (10-12% su base organica).

Gli obiettivi 2025, per le singole Business Unit, sono i seguenti:

- per la BU Digital Trust, ricavi 2025 in crescita tra il 7% ed il 9% rispetto al 2024 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 7% ed il 9%, proseguendo il percorso di crescita degli ultimi esercizi caratterizzato da una sostenuta dinamica dei ricavi e da un miglioramento continuo dell'efficienza operativa.
- per la BU Cybersecurity i ricavi sono attesi in crescita di oltre il 20% ed EBITDA Adjusted atteso

superiore di oltre il 50%. I ricavi di Defence Tech su base proforma sono attesi in crescita di oltre il 25% (EBITDA Adjusted in crescita di oltre il 15%). Tinexta Cyber prevede ricavi in crescita, coerentemente ai segmenti di mercato in cui opera, per circa il 5%, mentre l'EBITDA Adjusted, anche attraverso le azioni di efficientamento operative già intraprese, è previsto in crescita di oltre il 25% riprendendo il percorso di crescita atteso.

- per la BU Business Innovation i ricavi 2025 sono previsti in crescita tra il 10% ed il 12% per effetto anche degli ipotizzati recuperi sulle attività inerenti la transizione 5.0, nonché relativamente alle attività di ABF (circa il 50%) assumendo un graduale assestamento del contesto politico francese. L'EBITDA Adjusted è conseguentemente previsto in crescita per oltre il 15% quale effetto della significativa crescita dei ricavi. Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA Adjusted) è atteso attestarsi a fine 2025 tra 2,2x e 2,4x dopo aver distribuito i dividendi proposti in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, nonché beneficiando della sopracitata crescita dell'EBITDA Adjusted, di investimenti operativi significativamente inferiori al picco registrato nel 2024 e imposte versate in contrazione.

Addì, 28 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA
Data: 14/04/2025 14:19:30



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Tecno Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Tecno Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Tecno Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Arrigo Parisi
Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO



RELAZIONE SULLA GESTIONE

TECNO HOLDING S.P.A.

DELL'ESERCIZIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di Euro 13 milioni che diviene 12,4 milioni dopo la rilevazione delle imposte correnti e di quelle anticipate e differite. Nell'esercizio precedente, l'utile dopo le imposte era risultato pari ad Euro 12,5 milioni.

Quello appena chiuso è il ventottesimo esercizio dalla costituzione della società, avvenuta in data 26 giugno 1997, per effetto della fusione per incorporazione tra Tecnocamere S.r.l. e Cerved Holding S.p.A. In questi anni, la società ha incrementato il suo patrimonio netto contabile da 65,8 miliardi di lire (pari a circa 34 milioni di euro) del 1997 a Euro 167 milioni di fine 2024 grazie alla valorizzazione del portafoglio partecipazioni e reinvestendo al meglio i proventi finanziari, anche nel comparto immobiliare. Il tutto dopo aver, tra l'altro, distribuito consistenti dividendi.

Conformemente al quadro normativo di riferimento, la Società è già da qualche anno orientata verso la dismissione delle attività non strumentali a quella istituzionale, proseguendo nella gestione delle rimanenti.

Si espongono qui di seguito i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro, opportunamente arrotondati.

Partecipazioni societarie

Per il comparto delle **Partecipazioni**, si fornisce un quadro sintetico di quello che è stato l'andamento, nell'anno 2024.

Quanto al **Gruppo Tinexta** capeggiato da Tinexta S.p.A., controllata al 55,75%, si tratta di dati ed informazioni, così come esposti nel progetto di bilancio dell'esercizio 2024 della predetta società controllata e del relativo bilancio consolidato.

Il Gruppo Tinexta è leader nel campo dell'innovazione digitale e della sicurezza, con una presenza prevalente in Italia e a livello internazionale, attraverso acquisizioni perfezionate in Spagna, Francia e Regno Unito, finalizzate all'ampliamento del portafoglio di prodotti e servizi e ad estendere l'offerta a settori di mercato ritenuti strategici e sinergici.

Con un approccio orientato al cliente, Tinexta offre una gamma di servizi che spaziano dalla gestione dell'identità digitale alla cybersicurezza, dalla consulenza aziendale all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative.

Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o Business Unit ("BU"), ciascuno costituito da società che offrono servizi specifici per soddisfare le esigenze dei diversi settori industriali:

Digital Trust

La BU Digital Trust propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti si suddividono in Off the Shelf (Telematic Trust Solutions), quali posta elettronica certificata (LegalMail), conservazione elettronica, firma digitale e fatturazione elettronica, ed Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform ("TOP") e GoSign che rientrano nel mercato del Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate, e Visura S.p.A.

InfoCert S.p.A. offre una suite completa di soluzioni per la gestione delle transazioni digitali, dalla firma digitale alla fatturazione elettronica, assicurando l'aderenza alle normative europee in materia di identificazione elettronica e fiducia digitale. InfoCert possiede la qualifica di Certification Authority ed è accreditata presso l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio) come Qualified Trust Service Provider ("QTSP"), ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese identità digitali, controllando in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

Visura S.p.A. è attiva nel mercato Digital Trust principalmente attraverso la vendita di Telematic Trust Solutions, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, il deposito di atti e la gestione dei processi civili, il deposito pratiche e bilanci e l'invio di modelli 730 ed ISEE.

Sixtema S.p.A. fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

CertEurope S.a.S. è una delle principali Certification Authority in Francia, con una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti

per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall' Associazione Nazionale per la Sicurezza dei Sistemi Informatici ("ANSSI").

Il Gruppo Camerfirma, controllato al 51% da InfoCert S.p.A., opera in Spagna e nel mercato sudamericano, offrendo principalmente servizi di certificazione digitale.

Il Gruppo Ascertia, acquisito nel luglio 2023, ha sede a Londra con società controllate negli Emirati Arabi Uniti ed in Pakistan. Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI (European Technical Standard Institute).

Cybersecurity

La BU Cybersecurity garantisce la sicurezza nei processi di trasformazione digitale delle aziende e del sistema Paese attraverso i propri servizi, sviluppati in Italia e allineati alle norme UE su data residency, data protection e GDPR. In particolare, la BU offre servizi di assessment e advisory, curando il design, lo sviluppo e l'integrazione delle soluzioni, operando attività di controllo e di management per conto dei clienti e intervenendo per anticipare, bloccare e risolvere le situazioni di rischio.

La società Tinexta Cyber S.p.A., già titolare del 70% del capitale sociale di Corvallis S.r.l., del 60% del capitale sociale di Yoroï S.r.l. e del 51% del capitale sociale di Swascan S.r.l., ha acquistato nell'aprile 2024 l'intero capitale sociale di dette società. A luglio 2024 le società controllate sono state fuse per incorporazione in Tinexta Cyber con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2024.

Ciascuna delle aziende confluite in Tinexta Cyber ha apportato le seguenti competenze ed asset distintivi:

- Yoroï: soluzioni avanzate per la sicurezza delle aziende e delle organizzazioni, mediante copertura dell'intera catena del valore della cybersecurity con marchi come Cybaze, Emaze, Yoroï e Mediaservice.net;
- Swascan: piattaforma Cloud Security Testing e competenze specializzate attraverso il Cyber Competence Center; la combinazione di piattaforma "SaaS ready to use" e competenze verticali ne fanno un punto di riferimento per le PMI, per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa;
- Corvallis: esperienza consolidata come fornitore di soluzioni ad alto valore per i progetti di grandi aziende finanziarie, assicurative e di altri settori. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

In data 2 agosto 2024 si è perfezionata l'acquisizione da parte di Tinexta Defence, società interamente controllata da Tinexta, di circa il 40,09% del capitale sociale di Defence Tech Holding S.p.A.; a seguito del

perfezionamento dell'acquisizione e per effetto della partecipazione già detenuta, Tinexta Defence è arrivata a detenere azioni rappresentative di circa il 60,09% del capitale sociale di Defence Tech e ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria. Nel novembre 2024 Tinexta Defence ha raggiunto l'85,46% del capitale sociale di Defence Tech. Il restante 14,54% sarà conferito dal socio Starlife attraverso un aumento di capitale di Tinexta Defence.

Defence Tech è un gruppo industriale fondato nel 2010 operante nella progettazione, realizzazione, integrazione e gestione di tecnologia innovativa a servizio della Difesa, dello Spazio e della Cybersicurezza. Inoltre, Defence Tech certifica sistemi per la gestione di informazioni classificate, volti a proteggere le infrastrutture critiche del Paese. Con tale operazione, Tinexta ha rafforzato ulteriormente il suo posizionamento nel mercato della cybersecurity nazionale, acquisendo un'unità operativa dedicata al mondo della Pubblica Amministrazione e ampliando l'attuale offerta di servizi di system integration infrastrutturali e prodotti evoluti di cybersecurity.

Business Innovation

La BU Business Innovation opera nel mercato della consulenza alle imprese attraverso Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate e Antexis Strategies S.r.l. e la sua controllata Lenovys S.r.l. Le attività della BU Business Innovation sono polarizzate in cinque aree:

- la consulenza per l'ottenimento di fondi di finanza agevolata (automatica, special, da bandi regionali, nazionali, europei, Patent Box, trasferimento tecnologico, etc.);
- supporto alle aziende finalizzato al miglioramento della performance correlate alla sostenibilità, attraverso interventi migliorativi nella gestione delle relative competenze e formazione, miglioramento dell'efficacia delle pratiche per l'efficientamento energetico, supporto nella rendicontazione di sostenibilità e nella capacità di allineamento alla coerenza normativa pertinente.
- il supporto alle imprese nella digitalizzazione dei processi di fabbrica attraverso attività di project management, contratti di ricerca, scouting tecnologico, technology & innovation intelligence;
- il supporto alle piccole e medie imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero;
- servizi di advisory nei settori della Consulenza Strategica e del Lean Management.

La prima area è supportata in Italia da Warrant Hub S.p.A., mediante l'offerta di servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0 e 5.0.

BeWarrant S.p.r.l. e la divisione European Funding di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), Life, SME Instrument e Fast Track to Innovation.

Forvalue S.p.A. offre, tramite una rete di partner, servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

Evalue Innovación SL è leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia.

Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD, con sede a Sofia (Bulgaria), sono specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

ABF Group, il cui 73,9% del capitale è stato acquisito da Warrant Hub nel gennaio 2024, è un Gruppo con sede a Tours, Francia, che fornisce dal 2004 consulenza alle PMI francesi per lo sviluppo di progetti territoriali sostenuti da finanziamenti pubblici per l'innovazione.

Nella seconda area, focalizzata nella consulenza aziendale sui temi ESG (Environmental, Social, Governance), è operativo lo Studio Fieschi & Soci S.r.l., interamente controllato da novembre 2023, entità specializzata nel supporto alle aziende su tematiche di sostenibilità. Inoltre, attraverso la divisione Finanza d'Impresa, Warrant Hub supporta le aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2.

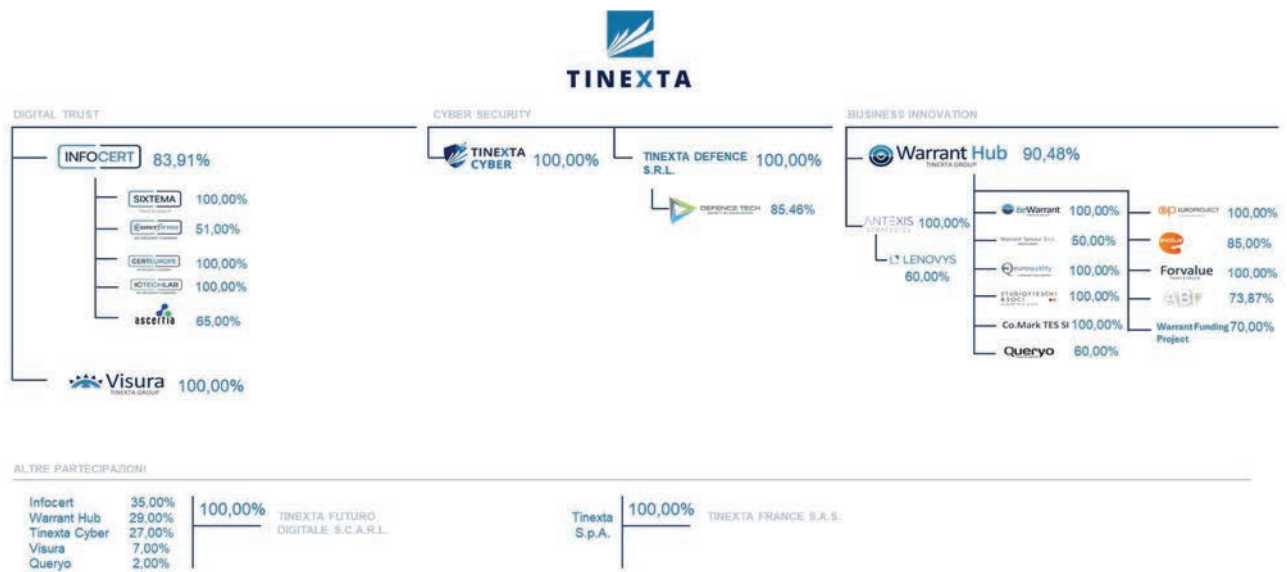
Nella terza area della BU Business Innovation, denominata "Digital", si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili. Tale area si è rafforzata a febbraio 2023 a seguito della fusione per incorporazione in Warrant Hub delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl.

La quarta area della BU Business Innovation, a seguito della fusione per incorporazione della Società Co.Mark, è gestita da Warrant Hub S.p.A. e prevede la ricerca per i propri clienti di nuove opportunità commerciali sui mercati esteri; tale servizio genera un valore aggiunto grazie alla capacità del team di TES® (Temporary Export Specialist®) di entrare in sinergia con le imprese e di individuare i migliori mercati-obiettivo, nonché i canali di distribuzione di volta in volta più adatti.

I servizi di digital marketing sono invece appannaggio della controllata Queryo Advance S.r.l., acquisita nel gennaio 2021, operativa nella progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, nel SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), nonché nel Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Nella quinta area, quale veicolo deputato all'erogazione dei servizi di Advisory, Tinexta ha costituito Antexis Strategies S.r.l., società che ad aprile 2024 ha acquisito il 60% del capitale di Lenovys S.r.l., player italiano nei settori della Consulenza Strategica e del Lean Management.

Il seguente grafico delinea la struttura di Tinexta Group, al 31 dicembre 2024:



Risultati economici del Gruppo Tinexta

Il Gruppo ha chiuso il 2024 con Ricavi pari a 455.031 migliaia di Euro. L'EBITDA rettificato ammonta a 110.832 migliaia di Euro, pari al 24,4% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a 99.038 migliaia di Euro, pari al 21,8% dei Ricavi. Il Risultato operativo è positivo per 39.115 migliaia di Euro, pari all'8,6% dei Ricavi. L'Utile netto ammonta a 24.873 migliaia di Euro, pari al 5,5% dei Ricavi.

I Ricavi risultano in crescita rispetto al 2023 di 59.255 migliaia di Euro pari al 15,0%, l'EBITDA rettificato è in aumento di 7.877 migliaia di Euro pari al 7,7%, l'EBITDA è in crescita di 5.201 migliaia di Euro pari al 5,5%, il Risultato operativo è in calo di 12.708 migliaia di Euro pari al 24,5%, mentre l'Utile netto delle attività operative in funzionamento è in calo per 8.961 migliaia di Euro pari al 26,5%. L'utile netto che include il Risultato delle attività operative cessate è in calo di 44.575 migliaia di Euro.

I risultati del periodo includono il contributo delle acquisizioni: di Ascertia Ltd e delle sue controllate (di seguito anche "Ascertia") consolidata dal 1° agosto 2023, di Studio Fieschi S.r.l. (consolidata dal 31 dicembre 2023), di ABF Group S.A.S. e della sua controllata ABF Décisions (di seguito anche "ABF") consolidata dal 1° gennaio 2024, di Lenovys S.r.l. consolidata dal 1° aprile 2024, di Camerfirma Colombia S.A. consolidata dal 1° aprile 2024, di Warrant Funding Project S.r.l. consolidata dal 30 giugno 2024 e di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit e delle sue controllate (di seguito anche "Defence Tech") consolidata dal 1° agosto 2024. Il contributo di tali acquisizioni è riportato di seguito come variazione di perimetro; per Ascertia la variazione di perimetro è relativa ai primi 7 mesi del 2024, essendo stata consolidata dal 1° agosto 2023.

I **Ricavi** aumentano da 395.777 migliaia di Euro del 2023 a 455.031 migliaia di Euro del 2024, con una crescita di 59.255 migliaia di Euro, pari al 15,0%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla crescita organica è pari al 2,1% (8.392 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari al 12,9% (50.863 migliaia di Euro).

La sede che contribuisce maggiormente ai ricavi è l'Italia, con l'83,5% del totale nel 2024, in diminuzione rispetto all'89,1% del 2023. I ricavi dalle società italiane sono cresciuti del 7,8%. La Francia rappresenta l'8,4% dei ricavi nel 2024, in aumento rispetto al 4,6% del 2023, con una crescita dei ricavi del 109,9% per effetto del consolidamento di ABF consolidata dal 1° gennaio 2024. La Spagna contribuisce al 4,2% dei ricavi nel 2024, in diminuzione rispetto al 4,9% del 2023, con un calo dei ricavi del 2,6%.

La crescita dei ricavi rilevata nel Regno Unito, in UAE e Altre extra UE, pari al 3,7% del totale nel 2024, rispetto al 1,2% nel 2023, beneficia del consolidamento nei 12 mesi di Ascertia.

I **Costi operativi** passano da 292.823 migliaia di Euro del 2023 a 344.200 migliaia di Euro del 2024 con un incremento di 51.377 migliaia di Euro pari al 17,5%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla crescita organica è pari al 4,9% (14.368 migliaia di Euro), il residuo 12,6% è riconducibile alla variazione di perimetro (37.009 migliaia di Euro).

L'**EBITDA rettificato** passa da 102.954 migliaia di Euro del 2023 a 110.832 migliaia di Euro del 2024, con un incremento di 7.877 migliaia di Euro pari al 7,7%. L'incremento dell'EBITDA rettificato attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 13,5% (13.854 migliaia di Euro), la contrazione organica è pari al 5,8% (5.977 migliaia di Euro).

La contrazione organica, prevalentemente temporanea, è stata determinata da una pluralità di fattori verificatesi nelle Business Unit Cybersecurity e Business Innovation, mentre è proseguita la crescita di Ricavi ed EBITDA rettificato della BU Digital Trust. Il mix dei Ricavi, nonché una minore efficienza operativa, hanno penalizzato entrambe le BU sopra citate avendo realizzato da un lato maggiori ricavi di rivendita Prodotti a basso margine (Cybersecurity), dall'altro la prospettata contrazione di marginalità nella Finanza Agevolata Automatica è stata acuita dal ritardo attuativo della 5.0 generando un mix di marginalità particolarmente sfavorevole.

Il decremento del margine dell'EBITDA rettificato è attribuibile principalmente alla maggiore incidenza dei Costi di Produzione che salgono dal 24,9% al 27,8% dei Ricavi, parzialmente compensato dalla minore incidenza del Costo del Lavoro e Collaborazioni Dirette che scende dal 21,9% al 20,9%. Sono sostanzialmente stabili i Costi commerciali, di Marketing e Spese Generali e Amministrative nel complesso pari al 27,0% rispetto al 27,1% del 2023.

L'**EBITDA** passa da 93.837 migliaia di Euro del 2023 a 99.038 migliaia di Euro del 2024, con un incremento di 5.201 migliaia di Euro pari al 5,5%. L'incremento dell'EBITDA attribuibile alla contrazione organica è pari al 9,0% (8.433 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari al 14,5% (13.634 migliaia di Euro). Le operazioni di acquisizione di società target, in particolare le acquisizioni ABF e Defence Tech, hanno comportato costi non ricorrenti nel 2024 per 4.324 migliaia di Euro (2.048 migliaia di Euro nel 2023).

In merito alle voci **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** per complessivi 59.923 migliaia di Euro (42.014 migliaia di Euro del 2023):

- 24.408 migliaia di Euro sono riferibili ad Ammortamenti delle altre attività immateriali da consolidamento emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (18.520 migliaia di Euro del 2023), principalmente della BU Cybersecurity, ABF, CertEurope, Evalue Innovación,

Warrant Hub, Ascertia, Forvalue, Queryo e Studio Fieschi (non sono inclusi gli ammortamenti che potrebbero emergere dal completamento delle Business Combination di Lenovys e Defence Tech, la cui rilevazione potrà comportare un restatement dei saldi successivi alla data del primo consolidamento);

- l'incremento degli Ammortamenti delle attività immateriali è pari a 4.147 migliaia di Euro e riflette gli ammortamenti su investimenti effettuati dal 2023;
- l'incremento degli Ammortamenti dei diritti d'uso è pari a 3.962 migliaia di Euro e riflette l'entrata in esercizio della locazione dell'immobile di Milano nell'ultimo trimestre del 2023 e degli immobili di Roma e Parigi entrati in esercizio nel terzo trimestre del 2024;
- gli Accantonamenti per rischi aumentano di 533 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti non ricorrenti pari a 830 migliaia di Euro;
- le Svalutazioni aumentano di 2.356 migliaia di Euro, di cui 1.991 migliaia di Euro per svalutazione di crediti commerciali (2.508 migliaia di Euro nel 2023) e 365 migliaia di Euro per svalutazione di rimanenze (0 migliaia di Euro nel 2023).

Gli **Oneri finanziari netti** del 2024 ammontano a 13.777 migliaia di Euro rispetto a Oneri finanziari netti del 2023 pari a 1.603 migliaia di Euro:

- Il saldo di Interessi Attivi/Passivi nel 2024 è negativo per 8.556 migliaia di Euro, rispetto ai 1.385 migliaia di Euro del 2023, per effetto di minori proventi da investimenti di liquidità a breve termine (time deposit) e da maggiori interessi passivi su finanziamenti bancari al netto dei proventi sui relativi derivati di copertura (6.564 migliaia di Euro nel 2024 rispetto a 2.908 migliaia di Euro nel 2023) per l'impiego di liquidità a sostegno delle acquisizioni intervenute tra il secondo semestre del 2023 ed il 2024, in particolare: ABF 72,5 milioni di Euro, minoranze Cybersecurity per 55,0 milioni di Euro, 52,7 milioni di Euro Defence Tech, Ascertia 26,8 milioni di Euro.
- L'incremento di 1.177 migliaia di Euro dei **Proventi finanziari** include proventi per adeguamento corrispettivi potenziali, correlati principalmente all'acquisizione di Ascertia e di società oggi fuse in Warrant Hub, per 5.752 migliaia di Euro (1.414 migliaia di Euro nel 2023).
- L'aumento di 13.351 migliaia di Euro degli **Oneri Finanziari** include oneri per rivalutazioni di corrispettivi potenziali per 5.449 migliaia di Euro, principalmente correlati all'acquisizione di società oggi fuse in Warrant Hub, (1.647 migliaia di Euro nel 2023) e oneri non ricorrenti per 5.124 migliaia di Euro relativi alla svalutazione della partecipazione del 20% in Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit di cui:

o 2.778 migliaia di Euro a seguito di impairment test svolto al 30 giugno 2024 a seguito del trigger event relativo all'esercizio dell'opzione Call sul 40,09%, previsto dal contratto di opzione sottoscritto il 17 aprile 2023, ad un prezzo inferiore al valore di carico della partecipazione stessa del 20% e

o 2.347 migliaia di Euro per la riesposizione al fair value, pari al valore della quotazione di Borsa alla data di acquisizione del controllo del 5 agosto 2024, per effetto del cambio della metodologia di consolidamento dal metodo del patrimonio netto al consolidamento integrale.

Il **Risultato delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto** del 2024 è positivo e pari a 1.276 migliaia di Euro (negativo per 180 migliaia di Euro nel 2023). Tale voce include il risultato della partecipazione Defence Tech fino alla data di acquisizione del controllo, per la quota di competenza del 20% precedentemente detenuta, pari a 1.369 migliaia di Euro.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano pari a 1.741 migliaia di Euro, a fronte di un **Risultato ante imposte** positivo per 26.614 migliaia di Euro. Il tax rate del 2024 è pari al 6,5%, mentre quello del 2023 era pari al 32,4%. Nelle imposte di periodo sono rilevati proventi fiscali non ricorrenti pari a 3.488 migliaia di Euro relativi all'affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale (Art. 176, co. 2-ter, del TUIR e Art. 15 del D.L. 29.11.2008 n. 185) e proventi fiscali non ricorrenti pari a 3.746 migliaia di Euro relativi al rinnovo dell'accordo Patent Box siglato da InfoCert S.p.A. per le annualità 2020-2023. Al netto di tali proventi non ricorrenti le imposte sarebbero pari a 8.974 migliaia di Euro, con un tax rate pari al 33,7%. principalmente per effetto di:

- di costi non deducibili relativi ad acquisizioni per 3.177 migliaia di Euro,
- della citata svalutazione non deducibile Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit per 5.124 migliaia di Euro;
- del risultato positivo delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto per 1.276 migliaia di Euro.

L'**Utile netto delle attività operative in funzionamento** del 2024 è pari a 24.873 migliaia di Euro rispetto a 33.834 migliaia di Euro del 2023, in calo del 26,5%.

Altre partecipazioni (controllate)

Il portafoglio partecipazioni di controllo di Tecno Holding è rimasto invariato nel corso del 2024. Permane ancora in portafoglio la partecipazione (del 54,4%) in **Orizzonte Solare Srl** (Orso) una società priva ormai di una concreta attività operativa, destinata a gestire gli effetti finali di alcuni rapporti contrattuali intercorsi nel tempo. Uno di tali rapporti si è concluso positivamente nel corso del 2024 ed ha consentito alla partecipata in commento di registrare una ulteriore plusvalenza (earn out) di 220 mila euro. Tale partecipazione in Orso è detenuta tramite intestazione fiduciaria.

Altre partecipazioni (collegate)

Quanto a tali partecipazioni, il portafoglio è variato nel corso del 2024.

Relativamente alla società **Records Store S.p.A.** nel corso del 2024 si è, infatti, conclusa la liquidazione con la presentazione ed approvazione del piano di riparto finale che ha previsto in favore di Tecno Holding S.p.A. la liquidazione di un importo di Euro 103 mila. Da qui la rilevazione di una plusvalenza tra i proventi finanziari di Euro 102 mila. Giova, però, rammentare che la partecipazione in parola è stata in passato oggetto di svalutazioni per complessivi Euro 2.507 mila per cui la minusvalenza complessiva registrata nel tempo è di Euro 2.405 mila.

Le altre partecipazioni di minoranza

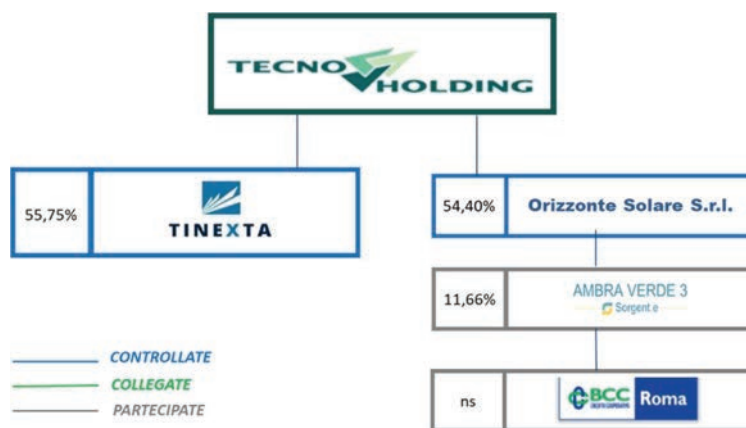
Anche in tale comparto, nel 2024 non si sono registrate mutazioni.

Residuano le seguenti partecipazioni minori:

- **BCC Roma**, di cui si detiene un'azione per il collegamento operativo con la banca;
- **Ambra Verde 3 Srl (11,66%)**.

Quanto alla partecipazione in Ambra Verde 3 Srl (AV3), si tratta di un'acquisizione del 2021 conseguente all'assegnazione finale operata dal Fondo Sistema Infrastrutture di cui la Società è stata il maggiore quotista. La società in questione è una holding di partecipazione operante nel comparto della produzione di energia. Non si tratta di una partecipazione strumentale e/o strategica per Tecno Holding e, quindi, è destinata ad essere venduta, non appena matureranno le migliori condizioni. Al pari delle partecipazioni in Orso, anche quella in AV3 è detenuta tramite intestazione fiduciaria.

Di seguito si riassume graficamente l'articolazione delle società partecipate da Tecno Holding al 31/12/2024.



Componente rappresentata dagli investimenti finanziari diversi da quelli partecipativo-societari

Quanto agli investimenti finanziari (diversi dalle partecipazioni), rappresentano una componente patrimoniale dalla quale, nel 2024, si sono generati i più significativi componenti positivi e negativi di reddito.

Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni.

Fondo Innogest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.912. Nel corso del 2024, vi sono stati nuovi richiami netti per Euro 48 mila. Nel mese di marzo del 2025 è stato approvato dai quotisti il prolungamento per un ulteriore anno della durata del fondo per favorire le dismissioni degli investimenti in corso. Alcuni indicatori, seppur non ancora definitivi alla data di redazione del bilancio 2024, hanno indotto a rilevare una svalutazione prudenziale di 96 mila euro, oltre a quella di 320 mila già registrata nell'esercizio precedente e quella di 600 mila euro già registrata nell'esercizio 2022.

Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate fino al 31 dicembre 2024, il valore dell'investimento ammonta a Euro 4.324 mila.

Nell'esercizio 2024, si è dovuto nuovamente procedere ad un'ulteriore svalutazione di Euro 615 mila in considerazione delle perdite rendicontate dal Fondo.

Prodotto assicurativo BNL Private Selection

La società dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, è stata fatta in esercizi passati una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo *BNL Private Selection*.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2024 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato del 2,04%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2024, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.584 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stato possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza.

Il saldo di tale conto al 31/12/2024 è di Euro 2.969 mila.

Time Deposit

Sempre nell'ottica di ricercare un'adeguata remunerazione delle disponibilità liquide esistenti senza esporsi a significativi rischi di perdita, nel corso dell'esercizio 2024, sfruttando il perdurare dell'innalzamento dei tassi di mercato, sono è continuato ad investire, salvo alcuni brevi lassi temporali, 65 milioni di euro in n. 6 contratti di deposito vincolato con tre primari istituti di credito. La durata di tali depositi (tutti scaduti al 31/12/2024) è oscillata tra i tre e i sei mesi, con un tasso lordo annuo di remunerazione tra il 3,30% ed il 4,10%. Per espressa clausola contrattuale, la Società ha mantenuto il diritto di svincolare le somme anche prima della scadenza con liquidazione degli interessi fino a quel momento maturati, senza penalità alcuna.

Contestualmente a tali investimenti, sono state ricontrattualizzate le condizioni economiche applicate dagli istituti di credito su buona parte delle giacenze di liquidità su conti correnti ordinari (il cui saldo al 31/12/2024 ammontava a 85,4 milioni di euro).

Complessivamente i proventi per interessi bancari così conseguiti sono ammontati ad 2,3 milioni di euro.

Nel comparto degli investimenti immobiliari:

Al 31/12/2024 Tecno Holding, possedeva immobili per complessivi 13.400 mq ad uso uffici e commerciale, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Sede Tecno Holding S.p.A. e porzione locata a terzi	2.517
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		In attesa di essere locato	1.264
Roma	P.zza Sallustio, 21 Terme Sallustiane	820		Locato a terzi per eventi	4.647
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		<i>1.570</i>		<i>Parziale infra Fabbricati</i>	8.428
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	Posto in vendita	4.000
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri; in attesa che venga liberato e venduto	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		<i>6.820</i>	<i>760</i>	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	7.508
Totali		8.390	5.010		15.936
Totale		13.400			

Quanto all'utilizzo del complesso monumentale delle Terme Sallustiane, è ripreso nel secondo semestre del 2024, dopo il completamento dei lavori finalizzati alla realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile.,

Azioni proprie

Nel corso del 2024 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.

Distribuzione di dividendi

Il 2024 è stato, ancora una volta, un esercizio caratterizzato, in modo significativo, dalla distribuzione di cospicui dividendi a beneficio dei soci. Ed invero, giusta deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2024, la società ha distribuito dividendi per circa 10 milioni di euro attingendo dall'utile dell'esercizio 2023.

ANALISI DEI RISCHI

La società non è esposta a particolari e significativi **rischi finanziari**.

L'attività esclusiva nell'Area euro ne limita l'esposizione a **rischi di cambio** derivanti da operazioni a valute diverse dall'euro. I ricavi e flussi di cassa operativi sono inoltre sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rispetto all'entità complessiva del patrimonio netto, la società non ha concentrazioni significative di **rischio di credito** e, ai fini commerciali, sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la

solvibilità dei propri clienti, sostanzialmente rappresentati dai locatari degli immobili di proprietà, anche, ove del caso, ottenendo opportune garanzie.

Una gestione prudente del **rischio di liquidità** viene perseguita mantenendo risorse, sotto forma di depositi presso istituti bancari ad elevata solvibilità e nella prima citata Polizza, investimenti che permettono di far fronte, comunque, a qualsiasi obbligazione ed impegno; pertanto, si esclude che tale rischio possa concretamente sussistere.

A fine 2024, i depositi liquidi ammontano complessivamente a Euro 85.400 mila.

Non ricorrono altri rischi specifici da segnalare.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Relativamente alle società controllate e collegate, i rapporti con le stesse sono riferiti essenzialmente a locazioni immobiliari tutti conclusi alle normali condizioni di mercato.

Vengono riportati di seguito i rapporti economici e patrimoniali con imprese controllate.

<i>Voci</i>	<i>Tinexta S.p.A.</i>	<i>Forvalue S.p.A.</i>	<i>Infocert S.p.A.</i>
Proventi			
Locazioni attive	99.415	28.701	
Rimborsi spese condominiali ed oneri fiscali su locazioni	21.888	11.516	
Costi per servizi	0		2.079
Dividendi	12.106.260		
Interessi passivi su depositi cauzionali	1.019		
Rimborsi spese per distacco del personale	39.977		
Plusvalenze da vendite immobiliari	597.000		
Rapporti Patrimoniali Attivi			
Crediti commerciali	0		
Rapporti Patrimoniali Passivi			
Debito per conguaglio riaddebito spese di locazione	14.297		
Debito per trasferimento rapporti contrattuali del personale	1.738		
Altri debiti	11.465		

SITUAZIONE PATRIMONIALE E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Dall'esame dello "Stato Patrimoniale" emerge quanto segue:

Attività

- Le **Immobilizzazioni immateriali** aumentano rispetto al 31/12/2023 per Euro 4 migliaia. L'incremento è dovuto ai costi, al netto del relativo ammortamento dell'anno, sostenuti nel presente

esercizio per lo sviluppo del nuovo sito web dedicato al rilancio della dell'attività di sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani.

- Le **Immobilizzazioni materiali** aumentano rispetto al 31/12/2023 per Euro 311 migliaia. Più in particolare:
 - il decremento registrato per i Terreni e Fabbricati (Euro 91 migliaia) è ascrivibile esclusivamente alle quote di ammortamento;
 - l'incremento netto (Euro 402 mila) delle altre voci è il risultato della somma algebrica degli ammortamenti effettuati (Euro 54 mila) e di nuovi investimenti (Euro 456 migliaia), in particolare (Euro 421 mila) per i lavori che hanno interessato l'ultimazione della realizzazione del nuovo ascensore nel complesso degli Horti Sallustiani, entrato in funzione nel 2024.

Il dettaglio di tutte le movimentazioni è riportato nella Nota Integrativa.

- Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riducono rispetto al 31/12/2023 per Euro 666 migliaia risultanti dalla somma algebrica:
 - della svalutazione (Euro 96 mila) delle quote del Fondo Innogest;
 - della svalutazione (Euro 615 mila) delle quote del Fondo UnoEnergia;
 - dell'incremento dell'investimento nel Fondo Innogest per ulteriori richiami netti (Euro 45 mila).

L'**attivo circolante** è aumentato, rispetto al 31/12/2023, per Euro 2.740 migliaia. L'aumento è principalmente ascrivibile alla sommatoria algebrica (i) del decremento per la cessione dell'immobile di Torino Via Principi d'Acaja (per Euro 2.101 mila), (ii) dell'ulteriore svalutazione dell'immobile di Roma in via Appia (per Euro 1.500 mila), (iii) della riduzione del credito per imposte anticipate dovuto al riversamento dell'anno in eccesso rispetto agli stanziamenti registrati (per Euro 537 mila) e (iv) dell'aumento delle disponibilità liquide (per Euro 7.328 mila) riconducibile all'incasso del dividendo Tinexta.

La disponibilità liquida, pari a Euro 85.400 migliaia (contro Euro 78.072 migliaia del 2023), è depositata presso Istituti di credito di elevato standing.

Nella Nota integrativa è fornito il dettaglio della movimentazione.

Le **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** presentano un saldo pari a Euro 7.508 migliaia. Riguardano l'immobile di Via Vittor Pisani 13 (Milano) e di Via Appia 700 (Roma).

Le **Attività finanziarie del "circolante"** sono variate, rispetto al 2023, ed ammontano ad Euro 0 migliaia. Relativamente alla società Records Store S.p.A. (30,47%). nel corso del 2024 si è conclusa la

liquidazione con la presentazione ed approvazione del piano di riparto finale che ha previsto in favore di Tecno Holding S.p.A. la liquidazione di un importo di Euro 103 mila. Da qui la rilevazione di una plusvalenza tra i proventi finanziari di Euro 102 mila. Giova, però, rammentare che la partecipazione in parola è stata in passato oggetto di svalutazioni per complessivi Euro 2.507 mila per cui la minusvalenza complessiva registrata nel tempo è di Euro 2.405 mila.

Passività

Non si sono registrati scostamenti significativi.

Il **Patrimonio Netto** aumenta per Euro 2.414 migliaia, quale somma algebrica (i) della già ricordata distribuzione di dividendi deliberata durante l'esercizio per Euro 10.000 migliaia, e (ii) del contributo dell'"utile d'esercizio" per Euro 12.414 migliaia.

Il dettaglio delle movimentazioni è esposto negli appositi prospetti di Nota Integrativa.

ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO

Il **valore della produzione** ammonta ad Euro 2.340 mila in incremento rispetto con al precedente esercizio per Euro 768 mila

Se ne espone la composizione più in dettaglio:

- I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, ammontanti a Euro 1.676 mila, sono aumentati per Euro 330 mila rispetto a quelli del 2023 per lo più in conseguenza (i) del riavvio dell'utilizzo del complesso degli Horti Sallusti per la concessione in locazione temporanea a terzi in occasione di eventi, nonché (ii) del nuovo canone di locazione per un'annualità intera relativo all'immobile ad uso uffici di Milano, Via Pisani. Il suddetto incremento di ricavi risente, in negativo, dell'interruzione a metà novembre dei contratti di locazione relativi all'immobile di Torino, Via d'Acaja, ceduto alla controllata Tinexta S.p.A.
- Gli **altri ricavi e proventi ordinari** per Euro 665 mila, sono aumentati di Euro 434 mila ed includono principalmente la rilevazione della plusvalenza patrimoniale, al netto dei relativi oneri diretti di vendita alla controllata Tinexta S.p.A., per complessivi Euro 597 mila, dell'immobile di Torino in Via Principi d'Acaja.

I **costi di produzione** sono aumentati di Euro 619 migliaia. Il loro saldo è di Euro 3.296 migliaia.

La variazione registrata riguarda, principalmente:

- i **costi per godimento di beni di terzi**, diminuiti di Euro 295 mila rispetto al 2023 per cessazione del contratto di sublocazione passiva degli uffici di Via Meravigli a Milano;
- i **costi per servizi**, diminuiti di Euro 431 mila rispetto al 2023;
- i **costi per il personale**, diminuiti di Euro 183 mila rispetto al 2023, principalmente in relazione al trasferimento, all'inizio del 2024, di numero due rapporti contrattuali alla controllata Tinexta S.p.A.. Giova far presente che prima di tale trasferimento, le medesime unità lavorative erano parzialmente distaccate alla stessa Tinexta con addebito del relativo costo. Tale riaddebito, nel 2024, è stato di Euro 40 mila, importo che quindi ha ridotto quello del costo del personale. Si fa, inoltre, presente che nel corso del 2024 la società si è avvalsa delle prestazioni di due ulteriori unità lavorative acquisite tramite contratto di servizio di somministrazione di personale per un costo complessivo di 76 mila euro figurante nei costi per servizi.
- gli **ammortamenti**, aumentati di Euro 17 mila rispetto al 2023;
- le **svalutazioni delle immobilizzazioni**, aumentate di Euro 1.400 mila rispetto al 2023 e riguardanti l'immobile di Via Appia in Roma;
- gli **oneri diversi di gestione**, aumentati di Euro 110 mila rispetto al 2023. Tale incremento è ascrivibile al mancato riproporsi di sopravvenienze attive

Pertanto, la **differenza tra valore e costi della produzione** (margine operativo) evidenzia un recupero di Euro 148 migliaia rispetto al 2023 pur restando negativa per Euro 956 migliaia. La differenza è da ricondurre alle variazioni sopra commentate.

I **proventi e oneri finanziari**, ammontanti complessivamente a Euro 14.618 mila, sono diminuiti di Euro 168 mila rispetto al precedente esercizio. Si registrano dividendi distribuiti dalla controllata Tinexta S.p.A. per Euro 12.106 mila (Euro 13.422 mila nel 2023), una plusvalenza derivante dalla liquidazione della società RS Records Store S.p.A. per Euro 102 mila, interessi attivi bancari per Euro 2.299 mila (Euro 1.267 mila nel 2023), interessi maturati sull'investimento temporaneo di liquidità in una polizza di capitalizzazione riscattabile in qualsiasi momento (emessa da BNL) per Euro 112 mila (Euro 98 mila nel 2023) ed interessi passivi su depositi cauzionali per Euro 1 mila (Euro 2 mila nel 2023).

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per Euro 711 migliaia, sono rappresentate da svalutazioni di quote di fondi comuni di investimento (quelle Uno Energia e quello Innogest) a fronte di

rettifiche negative, nel bilancio 2023, per Euro 658 migliaia. La variazione negativa di tale voce rispetto al 2023 ammonta, quindi, ad Euro 53 mila.

Si giunge quindi al **risultato prima delle imposte** che ammonta a Euro 12.951 mila, inferiore di Euro 73 mila rispetto a quello del precedente esercizio che ammontava a Euro 13.024 mila.

Si ritiene, a questo punto, che possa avere maggiore significatività una rappresentazione del Conto Economico, differente dallo schema codicistico, che rispecchi ed enfatizzi i risultati dell'attività della Società, finalizzata alla gestione e alla valorizzazione degli asset di cui è proprietaria, come le partecipazioni (in primo luogo, in società controllate come Tinexta S.p.A.) e, in via accessoria, del patrimonio immobiliare.

VOCI SINTETICHE (importi in €/1000)	Esercizi	
	2024	2023
Ricavi da locazioni e da servizi ufficio	1.466	1.171
Altri ricavi afferenti alle vendite e alle prestazioni	210	175
Indennizzi		
Dividendi	12.106	13.422
Totale ricavi afferenti la gestione caratteristica	13.782	14.768
Costi per servizi	1.031	1.463
Costo godimento beni di terzi	3	299
Costi del personale	316	499
Ammortamenti	146	129
Svalutazione/(rivalutazioni) partecipazioni e di investimenti in Fondi Comuni	711	658
Svalutazione crediti		-4
Svalutazione immobili	1.500	100
Oneri diversi di gestione	299	191
Proventi e riaddebiti a riduzione di costi di gestione	-67	-227
Totale costi afferenti la gestione caratteristica	3.940	3.108
MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	9.842	11.660
Plusvalenze su Immobilizzazioni Materiali	597	-
Plusvalenze su partecipazioni	102	-
Altri proventi e oneri finanziari	2.410	1.364
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.512	1.364
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.951	13.024

Con riferimento alle **imposte**, si evidenzia che non sono state rilevate imposte correnti ma soltanto un onere per **imposte differite** di Euro 537 mila.

Pertanto, il **risultato dopo le imposte**, si attesta a Euro 12.414 mila rispetto ad Euro 12.474 mila del precedente esercizio.

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE

Per quel che riguarda la composizione e le attività formative del personale relative all'esercizio 2024, valgono i dati di seguito riportati:

Composizione	Quadri	Impiegati	In somministrazione
<i>Uomini (numero)</i>	0	0	1
<i>Donne (numero)</i>	1	2	1
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	1	2	
<i>Contratti di somministrazione</i>			2
Altre tipologie			
<i>Titolo di studio: Laurea</i>	1	0	2
<i>Titolo di studio: Diploma</i>		2	

A valere su una risorsa in somministrazione, si segnala che il contratto di lavoro è terminato anticipatamente a settembre del 2024 e la società si è attivata per l'inserimento di un'altra risorsa.

Da ultimo, si segnala che in materia di sicurezza sul lavoro, così come disciplinata dal D.Lgs. 81/08, la Società ha predisposto un apposito piano riguardante i locali in cui è svolta l'attività, ha nominato un professionista esterno quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) fornendo ai propri dipendenti (tramite professionisti qualificati) il necessario addestramento per la prevenzione degli infortuni e degli incendi.

In materia ambientale, si fa presente che l'attività svolta dalla Società non produce particolari impatti sull'ambiente.

Le attività ordinarie d'ufficio generano, tra l'altro, rifiuti dell'utilizzo di macchine fotocopiatrici e stampanti (toner esausto) che vengono fatti smaltire ad impresa all'uopo specializzata con la quale è stato da tempo stipulato apposito contratto.

INVESTIMENTI

La Società, nel 2024, ha proseguito ed ultimato i lavori di realizzazione di un impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiano investendo ulteriori Euro 421 mila, mentre non ha effettuato investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie se si escludono i richiami operati dal Fondo Innogest e gli investimenti in *time deposit*.

Per i dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa al bilancio.

NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività.

Si segnalano, peraltro (i) la conclusione positiva, nel mese di marzo 2025, del secondo *claim* cui era correlata la possibilità, per la controllata Orizzonte Solare Srl, di registrare un'ulteriore plusvalenza (earn out) su pregresse vendite di partecipazione; il maggior provento finanziario atteso nel 2025 per la controllata Orso è di circa 1,9 milioni di euro (ii) sempre nel mese di marzo del 2025, la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci della partecipata di minoranza Ambra Verde 3 Srl, della distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 3,5 milioni di cui, Euro 408 mila di competenza di Tecno Holding S.p.A..

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

- In data 31 gennaio 2025 è stato deliberato dall'Assemblea di Tinexta Defence S.r.l. l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per nominali 4.253 Euro, con un sovrapprezzo complessivo di 13.485.367 Euro, per complessivi 13.489.620 Euro mediante emissione di una quota di partecipazione di corrispondente importo nominale, da liberarsi, entro il termine ultimo del 30 maggio 2025, mediante conferimento in natura di 3.713.650 azioni ordinarie di Defence Tech Holding S.p.A. società Benefit, rappresentative della quota di partecipazione del 14,54%, da parte di Starlife S.r.l. Tale conferimento è soggetto all'autorizzazione c.d. "Golden Power" e pertanto è stato dato mandato all'organo amministrativo di Tinexta Defence S.r.l. per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale successivamente a tale autorizzazione.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione**, si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci, incluse quelle per una sempre maggiore valorizzazione del complesso monumentale degli Horti Sallustiani, unitamente ad un'accelerazione del processo di dismissioni, come già programmato, nello specifico nel comparto immobiliare.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, in data 6/3/2025, il Consiglio di Amministrazione di detta controllata ha analizzato le linee di azione ed il Budget 2025.

Il Gruppo prevede per il 2025 che i ricavi consolidati, che includono Defence Tech e Lenovys per 12 mesi, crescano tra l'11% ed il 13% rispetto al 2024 (7-9% su base organica), con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 15% ed il 17% (10-12% su base organica).

Gli obiettivi 2025, per le singole Business Unit, sono i seguenti:

- per la BU Digital Trust, ricavi 2025 in crescita tra il 7% ed il 9% rispetto al 2024 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 7% ed il 9%, proseguendo il percorso di crescita degli ultimi esercizi caratterizzato da una sostenuta dinamica dei ricavi e da un miglioramento continuo dell'efficienza operativa.
- per la BU Cybersecurity i ricavi sono attesi in crescita di oltre il 20% ed EBITDA Adjusted atteso superiore di oltre il 50%. I ricavi di Defence Tech su base proforma sono attesi in crescita di oltre il 25% (EBITDA Adjusted in crescita di oltre il 15%). Tinexta Cyber prevede ricavi in crescita, coerentemente ai segmenti di mercato in cui opera, per circa il 5%, mentre l'EBITDA Adjusted, anche attraverso le azioni di efficientamento operative già intraprese, è previsto in crescita di oltre il 25% riprendendo il percorso di crescita atteso.
- per la BU Business Innovation i ricavi 2025 sono previsti in crescita tra il 10% ed il 12% per effetto anche degli ipotizzati recuperi sulle attività inerenti la transizione 5.0, nonché relativamente alle attività di ABF (circa il 50%) assumendo un graduale assestamento del contesto politico francese. L'EBITDA Adjusted è conseguentemente previsto in crescita per oltre il 15% quale effetto della significativa crescita dei ricavi.

Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA Adjusted) è atteso attestarsi a fine 2025 tra 2,2x e 2,4x dopo aver distribuito i dividendi proposti in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, nonché beneficiando della sopracitata crescita dell'EBITDA Adjusted, di investimenti operativi significativamente inferiori al picco registrato nel 2024 e imposte versate in contrazione. Il dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta a valere sull'utile dell'esercizio 2024 è di Euro 0,30 per azione e, quindi, per un importo complessivo di Euro 13.768mila. La quota di tale dividendo spettante a Tecno Holding è pari ad Euro 7.895mila.

INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Al 31/12/2024, la Società possedeva n. 348.311.471 azioni proprie prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34).

RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti in ricerche e sviluppo.

LUOGHI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

L'attività direzionale e tecnica della società, nel 2024 è stata svolta nelle seguenti sedi:

- Roma, Piazza Sallustio, 9.

CONCLUSIONI

Signori azionisti,

Vi invitiamo, quindi, ad approvare il bilancio di esercizio 2024.

Riteniamo infine di manifestare anche il Vostro pensiero nel ringraziare i Dipendenti della Società, nonché quelli del Gruppo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti.

Addì, 28 marzo 2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA
Data: 14/04/2025 14:21:56

BILANCIO D'ESERCIZIO



**NOTA INTEGRATIVA
TECNO HOLDING S.P.A.
DELL'ESERCIZIO 2024**

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale

TECNO HOLDING S.p.A

Piazza Sallustio 9
00187 Roma

Dati Legali

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.
Registro Imprese di Roma n. RM 874472
CF e P. IVA n. 05327781000
Sito Istituzionale www.tecnoholding.it

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Carlo Giuseppe Maria Sangalli	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Lorenzo Tagliavanti	Consigliere
Giuseppina Carlotta Ventura	Consigliere
Alessandra Ricci	Consigliere

Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Alberto Sodini	Sindaco effettivo
Emanuela Votta	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

Direttore Generale

Elena vasco

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Sede Legale e operativa

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

TECNO HOLDING S.P.A.

Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 interamente versato
 Sede legale: Piazza Sallustio n° 9 - ROMA
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 05327781000
 REA - CCIAA DI ROMA N° 874472
 Codice Fiscale 05327781000

BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

(importi in unità di Euro)	Importi al 31/12/2024		Importi al 31/12/2023	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'				
A) CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI				
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
01) Costi impianto e ampliamento	3.760		-	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
04) Concessioni, licenze, marchi e simili	-		-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)		3.760		-
II. Immobilizzazioni materiali				
01) Terreni e fabbricati	8.427.959		8.518.639	
02) Impianti, macchine, apparecchi	1.048.497		13.028	
04) Altri beni	20.306		4.537	
05) Immobilizzazioni in corso e acconti			649.742	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)		9.496.762		9.185.946
III. Immobilizzazioni finanziarie				
01) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	51.226.126		51.226.126	
b) imprese collegate				
d) altre imprese	306.010		306.010	
Totale Partecipazioni (1)	51.532.136		51.532.136	
02) Crediti				
d) Verso altri	-		-	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo Euro zero				
Totale Crediti (2)		-		-
03) Altri Titoli	6.220.371		6.886.671	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)		57.752.507		58.418.807
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B. (I+II+III)		67.253.029		67.604.753
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
06) Fabbricati destinati alla vendita	7.507.587		11.108.405	
TOTALE RIMANENZE (I)		7.507.587		11.108.405
II. Crediti				
01) Verso clienti	324.996		272.061	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
02) Verso imprese controllate			230.165	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
03) Verso imprese collegate				
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 bis) Crediti Tributari	674.893		296.471	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 ter) imposte anticipate	1.672.233		2.209.112	
05 quater) Verso altri	5.604.315		6.254.093	

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
TOTALE CREDITI (II)		8.276.437		9.261.902
<u>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>				
2) Partecipazioni in imprese collegate			1.000	
2) Partecipazioni in altre imprese				
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOB.NI (III)				1.000
IV. Disponibilità liquide				
01) Depositi bancari e postali	85.399.741		78.072.208	
02) Assegni				
03) Denaro e valori in cassa	140		84	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)		85.399.881		78.072.292
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C. (I+II+III+IV+V)		101.183.905		98.443.599
D. RATEI RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI				
I Ratei Attivi				
II Risconti Attivi	782		34.102	
III Costi anticipati				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D. (II+III)		782		34.102
TOTALE ATTIVITA'		168.437.716		166.082.454

PASSIVITA' E NETTO			
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale		25.000.000	25.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		42.885.363	42.885.363
III. Riserve di rivalutazione		34.767.231	34.767.231
IV. Riserva legale		5.000.000	5.000.000
V. Riserve statutarie		-	-
VI. Altre riserve			
1) Riserva di rivalutazione ex art.2426 n°4, c.c.	134.012		134.012
2) Riserva ammortamenti anticipati	957.993		957.993
3) Riserva straordinaria	101.086.359		98.612.057
5) Riserva da arrotondamenti Euro	1		2
6) Avanzo di fusione	13.367.540		13.367.540
TOTALE ALTRE RISERVE (VII)		115.545.905	113.071.604
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX. Utile/Perdita dell'esercizio		12.414.359	12.474.329
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(68.313.286)	(68.313.286)
TOT.PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV+V+VI+VII+VIII+IX+X)		167.299.572	164.885.241
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte		528.925	528.925
4) Altri:			
Totale altri fondi per rischi ed oneri			
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		528.925	528.925
C. TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.	84.628		160.991
TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.		84.628	160.991
D. DEBITI			
07) Debiti verso fornitori	167.561		283.748
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
09) Debiti v/imprese controllate	27.500		6.767
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
12) Debiti tributari	90.286		46.135
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
13) Debiti v/Istituti Prev.li	23.953		30.023
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
14) Altri debiti	199.871		139.959
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 2.009			
TOTALE DEBITI D.		509.171	506.632
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI			
I Ratei Passivi		-	-
II Risconti passivi	15.420		665
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.		15.420	665
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		168.437.716	166.082.454

CONTO ECONOMICO			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.675.657	1.346.007
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
5) Altri ricavi e proventi		664.592	226.737
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		2.340.249	1.572.744
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
07) per servizi		1.031.484	1.462.925
08) per godimento beni di terzi		3.032	299.125
09) per il personale			
a) salari e stipendi	229.052		357.175
b) oneri sociali	62.823		104.538
c) trattamento di fine rapporto	16.428		27.962
e) altri costi	8.056		9.399
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		316.359	499.074
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	940		
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	144.935		129.148
c) Svalutazione immobilizzazioni materiali	1.500.000		100.000
c) Svalutaz. Dei crediti compresi nell'attivo circolante			(4.000)
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.645.875	225.148
12) Accantonamenti per rischi			
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
13) Altri accantonamenti			
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		-	-
14) Oneri diversi di gestione		299.301	190.637
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		3.296.051	2.676.909
DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		(955.802)	(1.104.165)
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate		12.106.260	13.422.158
b) in imprese collegate		102.064	
d) in altre imprese			
Totale proventi da partecipazioni		12.208.324	13.422.158
16) Altri proventi finanziari:			
a) su crediti immobilizzati		-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (non partecipazioni)		-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. (non partecipazioni)		-	-
d) proventi da imprese controllate		-	-
e) proventi da imprese collegate		-	-
f) proventi diversi dai precedenti:			
- interessi su c/c e depositi bancari	2.299.099		1.267.669
- interessi su dilazione pagamenti			
- proventi su Certicap iscritti nell'attivo circolante	111.636		98.344
- proventi su vendita titoli del circolante			
- interessi attivi su finanziamenti	-		-
- altri interessi attivi	-		-
Totale proventi diversi		2.410.735	1.366.013
Totale altri proventi finanziari (16)		2.410.735	1.366.013
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		14.619.059	14.788.171
17) Interessi ed oneri finanziari			
a) interessi passivi di mora	-		-

b) su debiti verso banche	-	-	-
c) interessi su depositi cauzionali	(1.019)	(2.358)	
d) perdite su vendita titoli del circolante			
e) interessi per ritard./dilaz.ne pagamento imposte			
f) Minusvalenze su vendite partecipazioni			
g) su debiti verso imprese controllanti			
h) altri oneri finanziari			
TOTALE ONERI FINANZIARI		(1.019)	(2.358)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		14.618.040	14.785.813
D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN.			
18) <u>Rivalutazioni</u>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni)			
19) <u>Svalutazioni</u>			
a) di partecipazioni			
b) di imm. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(711.000)	(657.666)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)		(711.000)	(657.666)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.951.238	13.023.982
20) <u>Imposte sul reddito dell'esercizio:</u>			
a) Imposte correnti			(37.677)
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
b) Imposte differite e anticipate	(536.879)	(511.976)	
c) Provento da consolidato fiscale			
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(536.879)	(549.653)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		12.414.359	12.474.329

RENDICONTO FINANZIARIO 2024

(in Euro)

	Importi al 31/12/2024	Importi al 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.414.359	12.474.329
Imposte sul reddito	536.879	549.653
Interessi passivi / (Interessi Attivi)	(2.409.716)	(1.363.655)
Dividendi	(12.106.260)	(13.422.158)
(Plusvalenze)/Minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	(102.064)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plusvalenze	(1.666.802)	(1.761.831)
Accantonamenti ai fondi	(76.363)	(216.069)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	145.875	129.148
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.211.000	757.666
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	613.710	(1.091.086)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(52.935)	(34.709)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	1.214.909	(302.103)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(116.187)	105.923
Incremento/(decremento) degli altri debiti	118.725	(45.713)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	33.320	1.731
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	14.755	(9.898)
Decremento/(Incremento) delle immobilizzazioni destinate alla vendita	2.100.818	0
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.927.115	(1.375.855)
Interessi incassati/(pagati)	2.298.080	1.265.311
(Imposte sul reddito pagate)	(597.766)	(329.594)
Dividendi incassati	12.106.260	13.422.158
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	17.733.689	12.982.020
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.733.689	12.982.020
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti) smobilizzo	(455.751)	(360.823)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti) smobilizzo	(4.700)	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) smobilizzo	54.378	233.433
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti) smobilizzo	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(406.073)	(127.390)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso società del Gruppo		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso banche		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento/(Rimborso) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) azioni proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(10.000.027)	(5.000.013)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.000.027)	(5.000.013)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	7.327.589	7.854.617
Disponibilità liquide inizio esercizio	78.072.292	70.217.675
Disponibilità liquide fine esercizio	85.399.881	78.072.292

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Tecno Holding S.p.A., redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in base agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 213/98.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo (applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS) al quale si rimanda per una più completa informativa.

Si informa che rientrano nel bilancio consolidato (i) la società controllata Tinexta S.p.A. e le società da quest'ultima controllate e appartenenti al suo Gruppo nonché (ii) Orizzonte Solare Srl.

Altre informazioni utili alla comprensione ed all'illustrazione del bilancio di esercizio sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione dei componenti attivi e passivi patrimoniali è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza di cui all'art. 2423 bis c.c., nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni

L'attività della Società, in linea con il suo oggetto sociale, è stata rivolta alla gestione delle partecipazioni societarie nonché del patrimonio immobiliare e alla prestazione di servizi accessori e finanziari alle partecipate.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione". Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Gli importi di ciascuna voce indicati tra parentesi sono di segno negativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e quelli di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dei bilanci degli esercizi di vita utile aziendale, previo consenso del Collegio Sindacale.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono delle seguenti voci:

B.I. 1 COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Si tratta di costi sostenuti per il riavvio dell'attività di sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il periodo di ammortamento di tali costi non supera i cinque anni.

B.I. 4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce comprende il valore di costo di licenze d'uso di software applicativi ammortizzato sistematicamente con l'aliquota annuale costante del 33,33%.

Inoltre, dall'esercizio 2000, compare il valore di costo di un marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il valore del marchio è stato interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto appresso precisato per i fabbricati, sono valutate al costo originario di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e maggiorato di eventuali costi per manutenzioni straordinarie incrementative di valore, il tutto sistematicamente ammortizzato sulla base di piani definiti ed oggetto di eventuale revisione annuale.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene o, in difetto, rilevati a conto economico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione materiale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Per la categoria inventariale dei fabbricati, i valori sono comprensivi di tutte le rivalutazioni (di legge) e svalutazioni operate nel tempo che vengono dettagliatamente riportate nel prosieguo della presente nota. Peraltro, giova precisare, sempre per i fabbricati, che i piani di ammortamento delle singole unità sono stati determinati in funzione del residuo periodo di vita utile aziendale e tenendo in debita considerazione il valore finale che si presume di realizzare dalla loro dismissione.

Relativamente al costo dei beni per i quali il processo di ammortamento si è ultimato nel periodo, le relative quote possono risultare inferiori a quelle nominali previste nel piano di ammortamento, in conseguenza della loro determinazione in misura pari al costo residuo da ammortizzare.

Di seguito vengono indicate, per ciascuna tipologia di beni mobili strumentali, la durata (in anni) del piano di ammortamento adottato e l'aliquota applicata nel primo esercizio di acquisizione/entrata in funzione oltre a quelle accelerate applicate in periodi successivi.

CATEGORIE CESPITI	Durata del Piano	Aliquote	
		1° anno	Anni successivi
Macchine d'Ufficio Elettroniche	3	20%	40%
Impianti Generici	4	15%	30%
Impianti interni speciali	5	12,5%	25%
Impianti audio video	5	12,5%	25%
Telefoni cellulari	3	20%	40%
Mobili e Arredi	9	12%	12%
Attrezzature elettriche ed elettroniche	3	20%	40%
Automezzi	4	25%	25%

Giova ricordare che gli ammortamenti anticipati, calcolati dalla società fusa Cerved Holding S.p.A. su fabbricati di proprietà, anteriormente all'esercizio 1993, per fini esclusivamente fiscali, sono stati, fin dal bilancio 1993, opportunamente riclassificati in apposita riserva del Patrimonio Netto, al netto delle imposte differite latenti, iscritte in un Fondo Rischi del passivo.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III. 1. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al

passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

B.III.3 ALTRI TITOLI

L'importo ricompreso in tale voce è pari al valore di costo o di quello determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore, dell'investimento in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare ed Immobiliare.

Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio 2016.

Ugualmente, per quelli acquistati dal 2016, ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sarebbero irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e, quindi, a titolo esemplificativamente, se i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o se i titoli di debito sono detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

FABBRICATI DESTINATI ALLA VENDITA

Tale voce ricomprende beni che, in precedenti bilanci, erano classificati tra le immobilizzazioni materiali per i quali, in ossequio al disposto dell'art. 2424 bis, comma 1, c.c., si è imposta la riclassificazione nell'attivo circolante, considerata la determinazione della Società di destinarli alla vendita. La loro valutazione è eseguita al minore tra (i) il costo (eventualmente già svalutato) per il quale i medesimi beni erano iscritti tra le immobilizzazioni al momento della variazione di destinazione aziendale e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C.II. CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato" tenendo altresì conto del loro presumibile valore di realizzo. Peraltro, considerato che: (i) i crediti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi, (ii) quelli eventuali di finanziamento sono fruttiferi a tassi di mercato e (iii) che, per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016 ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15), di fatto, tutti i crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale opportunamente, se del caso, svalutato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Tale voce ricomprende partecipazioni in imprese controllate non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) il costo di acquisto o il valore normale di assegnazione e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

C.III.2 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Tale voce ricomprende partecipazioni in imprese collegate non più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) l'ultimo valore al quale erano iscritte nelle immobilizzazioni e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C.III.3 PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Tale voce ricomprende partecipazioni in altre imprese non di controllo né di collegamento, acquisite o non più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) il costo di acquisto/valore normale di assegnazione o l'ultimo valore al quale erano iscritte nelle immobilizzazioni e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di banca e di cassa, sono iscritte per la reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale (ratei e risconti) e di quella determinabile in funzione del conseguimento dei ricavi cui sono strettamente connessi i costi sostenuti (costi anticipati).

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Nell'ambito della riformata disciplina della previdenza complementare, si fa presente che – ferme le destinazioni di legge ad enti di previdenza dirigenti già previste in anni precedenti – per le quote di TFR maturate dall'01/01/07, tutti i dipendenti hanno optato per la "permanenza in azienda" con la conseguenza che – in presenza di un numero di lavoratori inferiori a cinquanta – la rappresentazione contabile del TFR è rimasta identica al passato.

D. DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato". Peraltro, considerato che (i) i debiti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi e (ii) per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016, ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 19), di fatto, tutti i debiti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

RICAVI E COSTI

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche

fattispecie di ricavi. Quanto alle disposizioni di prima applicazione conformemente all'OIC 29 e al medesimo OIC 34, si fa presente che, tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio, in quanto sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'OIC 34 i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione o in base allo stato avanzamento lavori, se di durata, in applicazione del nuovo principio OIC 34.

IMPOSTE SUL REDDITO

Nella determinazione dell'onere per imposte sul reddito e del connesso debito si è tenuto conto della normativa vigente in materia oltre che del principio generale della competenza economica in relazione al quale, applicando l'OIC 25, sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, imposte differite ed anticipate. Nell'esercizio di riferimento del presente bilancio, in particolare, si sono verificate le condizioni per la rilevazione di imposte anticipate e differite.

IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate in bilancio in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali ovvero in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

BENI CONDOTTI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di leasing finanziario ossia quelle regolate da contratti di locazione di beni materiali, acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta e indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di divenirne proprietario dietro pagamento di un prezzo di riscatto prestabilito, sono

rappresentate in base al c.d. "metodo patrimoniale". Tale metodo, conforme all'attuale dettato normativo in tema di redazione del bilancio (art.2424 c.c.) esclude che il conduttore possa rilevare il bene oggetto di leasing nel proprio patrimonio prima dell'esercizio dell'eventuale riscatto, dovendo nel frattempo limitarsi a rilevare nel conto economico il costo per i canoni maturati.

Oltre a ciò, nella presente nota integrativa, si forniscono, ove possibile, tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 c.c..

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ANALISI DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

VOCE DI BILANCIO:			
Costi di Impianto e Ampliamento (B.I.1.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico			
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti		(940)	(940)
e) Acquisizioni		4.700	4.700
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE		3.760	3.760
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	4.700		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	940		

La voce accoglie costi sostenuti nel presente esercizio per lo sviluppo del nuovo sito web dedicato al rilancio della rinnovata attività di sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il costo sostenuto è ammortizzato in quote annuali costanti del 20%.

VOCE DI BILANCIO:			
Concessioni, licenze, marchi e simili (B.I.4.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	58.152		58.152
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(58.152)		(58.152)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE			
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	58.152		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	58.152		

La voce accoglie, tra l'altro, per Euro 51.145 i costi sostenuti per acquisizioni di licenze d'uso interno di software applicativi e per Euro 6.197 il costo del marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività

connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani; già dalla fine del precedente esercizio, tali costi risultano interamente ammortizzati.

VOCE DI BILANCIO:			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	58.152		58.152
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(58.152)	(940)	(59.092)
e) Acquisizioni		4.700	4.700
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE		3.760	3.760
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	62.852		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	59.092		

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCE DI BILANCIO:			
Fabbricati (B.II.1.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	4.964.747		4.964.747
b) Rivalutazioni eseguite	5.823.399		5.823.399
c) Ammortamenti eseguiti	(1.673.911)	(90.680)	(1.764.591)
d) Svalutazioni eseguite	(595.596)		(595.596)
e) Acquisizioni			
f) Spostamenti da o ad altra voce del costo			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi o riclassif.			
SALDI VOCE	8.518.639	(90.680)	8.427.959
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	4.964.747		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2024	5.823.399		
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2024	(595.596)		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	1.764.591		

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati alla fine dell'esercizio è così suddiviso:

- Euro 5.823.399 per rivalutazione ex DL 185/08.

Il decremento registrato nell'anno è rappresentato esclusivamente dalle quote di ammortamento dell'esercizio per Euro 90.680.

Si fa presente che la quota del costo storico degli immobili riferibile ai terreni (aree) su cui insistono i fabbricati di proprietà, rivalutato (per taluni immobili) ai sensi del citato DL 185/08, ammonta ad Euro 2.867.475.

VOCE DI BILANCIO:			
Impianti macchine e apparecchi (B.II.2.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	2.095.596		2.095.596
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(2.082.568)	(49.054)	(2.131.622)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		14.169	14.169
f) Spostamenti da o ad altra voce		1.070.354	1.070.354
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE	13.028	1.035.469	1.048.497
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	3.180.119		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	2.131.622		

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni per dotare gli immobili di proprietà di impianti e macchinari specifici necessari per la loro conduzione.

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva:

- dalle quote di ammortamento dell'anno per Euro 49.054
- da alcuni contenuti nuovi investimenti per Euro 14.169 e
- dalla riclassificazione dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per Euro 1.070.354 rappresentata dai costi relativi alla realizzazione del nuovo impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiani entrato in funzione nell'esercizio 2024.

VOCE DI BILANCIO:			
Altri beni (B.II.4.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	706.812		706.812
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(702.275)	(5.201)	(707.476)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		20.970	20.970
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)		(1.902)	(1.902)
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclass.		1.902	1.902
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE	4.537	15.769	20.306
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	725.880		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	705.574		

La voce Altri beni subisce un incremento rispetto al precedente esercizio.

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva:

- dalle quote di ammortamento dell'anno per Euro 5.201
- da alcuni contenuti nuovi investimenti per Euro 20.970, di cui Euro 13.300 per mobili, arredi ed attrezzature relative al complesso monumentale degli Horti Sallustiani

- da dismissioni per un valore di costo (totalmente ammortizzato) per Euro 1.902..

VOCE DI BILANCIO:			
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AI 31/12/2024
a) Costo storico	649.742		649.742
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti			
d) Svalutazioni eseguite/storno a conto economico			
e) Acquisizioni		420.612	420.612
f) Spostamenti da o ad altra voce		(1.070.354)	(1.070.354)
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE	649.742	(649.742)	
Altri dati sulla voce:	AI 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024			
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2024			
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2024			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024			

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti è stata riclassificata nella voce "Impianti e macchinari" per il suo intero importo relativo ai costi per studi preliminari, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. A tali fini, nell'esercizio 2024, sono stati sostenuti ulteriori costi per Euro 420.612.

Nel seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intera voce BII

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II.)			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AL 31/12/2024
a) Costo storico	8.416.897		8.416.897
b) Rivalutazioni eseguite	5.823.399		5.823.399
c) Ammortamenti eseguiti	(4.458.754)	(144.935)	(4.603.689)
d) Svalutazioni eseguite	(595.596)		(595.596)
e) Acquisizioni		455.751	455.751
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)		(1.902)	(1.902)
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.		1.902	1.902
h bis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE	9.185.946	310.816	9.496.762
Altri dati sulla voce:	Al 31/12/2024		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2024	8.870.746		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2024	5.823.399		
-Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2024	595.596		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2024	4.601.787		

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate (B.III.1.a)

TINEXTA SPA			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AL 31/12/2024
Costo storico	51.180.566		51.180.566
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Acquisizioni			
Dismissione /Alienazione /Incorporazione (Valore netto)			
Riclassificazioni ad altra voce			
SALDI VOCE	51.180.566		51.180.566
Altri dati sulla voce:			
Valore del costo complessivo	51.180.566		
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
Sede dell'impresa: Roma – P.zzale Flaminio 1/B			
Capitale sociale Euro	47.207.120		
Patrimonio netto alla data del 31/12/23 Euro	287.177.416		
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro	62.711.952		
Quota posseduta: Valore nominale Euro	26.317.960		
Percentuale del capitale sociale	55,75%		

Il valore della partecipazione nell'impresa controllata Tinexta S.p.A. ammonta al 31/12/2024 ad Euro 51.180.566.

Per la partecipazione in parola, nel 2024, non si registrano movimenti.

Il valore al quale è iscritta la partecipazione è ampiamente recuperabile attesi i valori netti contabili della partecipata e, ancor più, quelli di borsa.

ORIZZONTE SOLARE SRL			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AL 31/12/2024
Costo storico	45.560		45.560
Acquisizioni			
Dismissione /Alienazione /Realizzo (Valore lordo)			
Rivalutazioni eseguite			
Acquisizioni			
Svalutazioni eseguite			
Riclassificazioni ad altra voce			
SALDI VOCE	45.560		45.560
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
Sede dell'impresa: Roma, Piazza Sallustio 9			
Capitale sociale Euro	10.000		
Patrimonio netto alla data del 31/12/23 Euro	82.160		
Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro	(52.860)		
Quota posseduta: Valore nominale Euro	5.440		
Percentuale del capitale sociale	54,40%		

Trattasi di partecipazione di controllo acquisita nell'esercizio 2021 quale assegnazione in conto riparto finale di liquidazione del Fondo Comune di Investimento SI di cui la Società è stata massimo quotista. La rilevazione iniziale di tale partecipazione è avvenuta sulla base del valore venale determinato con apposita perizia.

RIEPILOGO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AL 31/12/2024
Costo storico	51.226.126		51.226.126
Acquisizioni			
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Dismissione /Alienazione /Fusione/Realizzo			
Riclassificazione ad altra voce			
SALDI VOCE	51.226.126		51.226.126
	AL 31/12/24		
Altri dati sulla voce:			
Valore del costo complessivo	51.226.126		

Partecipazioni in altre imprese (B.III.1.d)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE			
	FINO AL 31/12/2023	NELL'ESERC. 2024	TOTALE FINO AL 31/12/2024
a) Costo storico	306.010		306.010
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Svalutazioni eseguite			
d) Acquisizioni e vers. a f.do perduto			
e) Spostamenti da o ad altra voce (val costo)			
f) Alienazioni/dismissioni (val.costo)			
g) Storno svalutazione su beni riclassificati			
h) Storno svalutazioni su beni dismessi			
SALDI VOCE	306.010		306.010
	AL 31/12/24		
Altri dati sulla voce:			
Valore del costo complessivo al 31/12/24	306.010		
Totale rivalutazioni eseguite al 31/12/24			
Totale sval.ni eseguite al 31/12/24 non riassorbite			

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni sulle partecipazioni detenute ed ancora immobilizzate:

DENOMINAZIONE DELLE IMPRESE	% DI C.S. POSSEDUTA AL 31/12/24	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO al netto della svalt.ne
Ambra Verde 3 Srl	11,66%	306.000	306.000
BCC Roma - Roma		10	10

Titoli immobilizzati (B.III.2)

VOCE DI BILANCIO:	
Altri titoli (B.III.3.a.)	
Saldo al 31/12/2023	6.886.671
Saldo al 31/12/2024	6.220.371
Incremento/decremento netto	(666.300)

La differenza corrisponde alla somma algebrica delle (i) rettifiche negative di Euro 96.000 per svalutazione delle quote del Fondo Innogest e di Euro 615.000 per svalutazione delle quote del Fondo UnoEnergia con (ii) l'incremento di valore per ulteriori richiami (al netto di rimborsi) di Euro 44.700 delle quote del medesimo Fondo Innogest.

Nella saldo al 31/12/2024 sono ricompresi investimenti:

- a) in n° 1.084 quote di classe "A" del fondo immobiliare "Uno Energia" acquistate nel corso dell'esercizio 2007 - al netto di quelle (16) vendute nel corso del 2010 - per un valore di Euro 4.324.169. Tale ultimo importo risente, in negativo, di Euro 6.709 mila (pari alle svalutazioni operate nei bilanci 2015, 2018, 2019, 2020, 2022, 2023 e 2024 parzialmente recuperate nel bilancio 2021) per tenere conto della minor valorizzazione delle quote di classe "A" sulla base della relazione di gestione del Fondo al 31/12/2024, pari ad Euro 3.989,94 per singola quota (4.556,43 al 31/12/2023);
- b) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "**Innogest Capital II**" gestito dalla società Innogest Sgr S.p.A. (3,88% del totale delle quote sottoscritte), per un ammontare sottoscritto di Euro 3 milioni (relativo a n. 300 quote) che al 31/12/2024 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 2.912.201,88. Il restante importo rappresenta un impegno contrattuale della società. Il valore corrente (NAV) delle quote del fondo, sulla base rendiconto della gestione al 31/12/2023 (ultimo disponibile alla data di redazione del presente bilancio) è di Euro 6.495,559 per ciascuna quota. Peraltro, le informazioni provvisorie fornite dal Fondo e riferite ad un'ipotesi di valutazione del patrimonio al 31/12/2024, evidenziano un'ulteriore riduzione di valore fino ad Euro 6.319,273 per ciascuna quota. Tali informazioni, unitamente alla valutazione della situazione generale di mercato e alla durata residua del Fondo di un solo anno (grazie alla proroga approvata nel corrente mese di marzo) durante la quale si dovranno realizzare le restanti dismissioni, hanno indotto a rilevare nel presente bilancio una ulteriore svalutazione dell'investimento in parola di 96 mila euro, addivenendo ad un valore netto di Euro 1.896.202.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I.6. FABBRICATI DESTINATI ALLA VENDITA**

VOCE DI BILANCIO:	
Fabbricati destinati alla vendita (C.I.6.)	
Saldo al 31/12/23	11.077.675
Dismissione/vendita	(2.070.088)
Riclassifica a/da altra voce	
Svalutazioni	(1.500.000)
Saldo al 31/12/24	7.507.587
Incremento/decremento netto	(3.570.088)

VOCE DI BILANCIO:	
Altri beni destinati alla vendita (C.I.7.)	
Saldo al 31/12/2023	30.730
Dismissione/vendita	(30.730)
Riclassifica a/da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	
Incremento/decremento netto	(30.730)

Il saldo al 31/12/2024 si riferisce:

- all'immobile sito in Milano Via Vittor Pisani, quanto ad Euro 3.507.587;
- all'immobile sito in Roma Via Appia Nuova, quanto ad Euro 4.000.000 (netto di una svalutazione operata nel bilancio 2021 per Euro 3.203 mila, nel bilancio 2023 per Euro 100 mila e nel presente bilancio 2024 per Euro 1.500 mila).

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva:

- dalla cessione, in favore della controllata Tinexta S.p.A., dell'immobile sito in Torino Via Principi d'Acaja 12 quanto ad Euro 2.070.088 e dalla cessione degli impianti ed arredi ubicati nell'immobile, quanto ad Euro 30.730. Dette cessioni, per un corrispettivo complessivo, in linea con il valore di mercato, di Euro 2.700 mila, hanno comportato la rilevazione di una plusvalenza patrimoniale, al netto dei relativi oneri diretti di vendita, di Euro 597 mila ricompresa nella voce A5 del conto economico. Giova rammentare che il valore di costo storico del predetto immobile venduto era stato, in precedenti bilanci, oggetto di svalutazione per l'importo complessivo di Euro 2.087 mila per cui la minusvalenza complessiva registrata nel tempo è di Euro 1.490 mila.

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati destinati alla vendita, alla fine dell'esercizio, è così suddiviso (valori interamente riferiti all'immobile di Via Appia in Roma):

- Euro 1.171.563,08 per rivalutazione monetaria eseguita ex L. 576/75 e L. 72/83
- Euro 1.225.824,47 per rivalutazione obbligatoria eseguita nell'esercizio 1991 ex L.413/91.
- Euro 7.866.031,88 per rivalutazione ex DL 185/08.

II. CREDITI

VOCE DI BILANCIO:	
Crediti verso Clienti (C.II.1.)	
Saldo al 31/12/23	272.061
Riclassifica ad altra voce	
Saldo al 31/12/24	324.996
Incremento/decremento netto	52.935

VOCE DI BILANCIO:	
Fondo Svalutazione Crediti	
Saldo al 31/12/23	3.000
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzazione dell'esercizio	(3.000)
Storno per esuberanza	
Saldo al 31/12/24	

Si tratta di crediti relativi alla gestione immobiliare (canoni di locazione e riaddebiti di spese).

VOCE DI BILANCIO:	
Crediti verso imprese controllate (C.II.2)	
Saldo al 31/12/23	230.165
Riclassifica ad altra voce	
Saldo al 31/12/24	
Incremento/decremento netto	(230.165)

Al 31/12/2024 non risultano crediti verso società controllate.

VOCE DI BILANCIO:	
Crediti tributari (C.II. 5 bis)	
Saldo al 31/12/2023	296.471
Saldo al 31/12/2024	674.893
Incremento/decremento netto	378.422
Il saldo è costituito dalle seguenti voci:	
- IRES corrente	674.893

VOCE DI BILANCIO:	
Imposte anticipate (C.II. 5 ter)	
Saldo al 31/12/2023	2.209.112
Riclassifica ad altra voce	
Saldo al 31/12/2024	1.672.233
Incremento/decremento netto	(536.879)

Il saldo di fine dell'esercizio è determinato dall'ammontare delle attività per imposte anticipate rilevate in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Tali attività sono state rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno

le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Per l'analisi di tali differenze, si rinvia al prospetto allegato "C" al presente bilancio.

VOCE DI BILANCIO:	
Crediti verso altri (C.II.5 quater)	
Saldo al 31/12/2023	6.254.093
Riclassifica ad altra voce	
Saldo al 31/12/2024	5.604.315
Incremento/decremento netto	(649.778)

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato dal saldo pari ad Euro 5.583.995, comprensivo di interessi maturati, per l'investimento temporaneo di liquidità in una polizza di capitalizzazione riscattabile in qualsiasi momento (emessa da BNL).

Tra tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VOCE DI BILANCIO: attività fin che non cost imm	
part. in imprese collegate (C.III.2)	
Partecipazione: RS Records Store S.p.A.	
Saldo al 31/12/2023	1.000
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	
Incremento/decremento netto	(1.000)

Relativamente alla suddetta società partecipata, nel corso del 2024, si è conclusa la liquidazione con la presentazione ed approvazione del piano di riparto finale che ha previsto, in favore di Tecno Holding S.p.A., la liquidazione dell'importo di Euro 103 mila. Da qui, la rilevazione di una plusvalenza tra i proventi finanziari di Euro 102 mila. Giova, però, rammentare che la partecipazione in parola è stata in passato oggetto di svalutazioni per complessivi Euro 2.507 mila per cui la minusvalenza complessiva registrata nel tempo è di Euro 2.405 mila.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

VOCE DI BILANCIO:	
Depositi bancari e postali (C.IV.1)	
Saldo al 31/12/2023	78.072.208
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	85.399.741
Incremento/decremento netto	7.327.533

L'incremento corrisponde alla somma algebrica tra le entrate e uscite indicate nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

Uscite	2024	2023
Esborso per acquisto azioni proprie		
Richiami Fondo Innogest (al netto dei rimborsi)	45	89
Investimenti in beni strumentali	456	361
Imposte prelevate alla fonte	598	51
Dividendi pagati nell'anno	10.000	5.000
Altre uscite nette per gestione ordinaria		585
Totale	11.099	6.086
Entrate		
Incasso vendita Immobile Torino	2.700	
Dividendi da Tinexta	12.106	13.422
Accredito interessi	2.298	197
Incasso corrispettivo cessione/liquidazione partecipazioni	99	323
Altre entrate nette per gestione ordinaria	1.225	
Totale	18.427	13.941
Differenza Entrate/Uscite	7.328	7.854

VOCE DI BILANCIO:	
Denaro e valori in cassa (C.IV.3)	
Saldo al 31/12/2023	84
Saldo al 31/12/2024	140
Incremento/decremento netto	56

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

VOCE DI BILANCIO:	
Risconti attivi (D.II)	
Saldo al 31/12/2023	34.102
Saldo al 31/12/2024	782
Incremento/decremento netto	(33.320)

Il saldo finale si riferisce a voci di costi di competenza del 2025 anticipatamente sostenuti.

PASSIVO

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/2023	DESTINAZ. UTILE ESER. PREC.	ALTRI INCREMENTI DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2024	Possibilità di utilizzo
CAPITALE SOCIALE	25.000.000			25.000.000	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363			42.885.363	A, B, C
RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008	34.767.231			34.767.231	A, B, C
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4	134.012			134.012	A, B, C
RISERVA LEGALE	5.000.000			5.000.000	B
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	957.993			957.993	A, B, C
RISERVA STRAORDINARIA	98.612.057		2.474.302	101.086.359	A, B, C
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	2		(1)	1	
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540			13.367.540	A, B, C
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI					
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.474.329	(12.474.329)	12.414.359	12.414.359	
RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(68.313.286)			(68.313.286)	
TOTALI	164.885.241	(12.474.329)	14.888.660	167.299.572	
DECREMENTO NETTO PATRIMONIO NETTO	2.414.331				
così determinato:					
utile 2024	12.414.359				
Acquisto azioni proprie					
Distribuzione dividendo ordinario e straordinario	(10.000.027)				
Rilevazione imposte differite su riserva di rivalutazione					
Arrotondamenti	1				

A: Per aumento di capitale; B: Per copertura di perdite; C: Per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è suddiviso in n. 1.679.872.976 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui n. 348.311.471 acquistate dalla Società e per le quali è stata istituita apposita riserva negativa di cui *infra*..

La "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" si è formata dal bilancio 2008 come segue:

– Rivalutazione fabbricati	Euro 46.609.526,99
– Imposte differite	Euro (9.311.027,10)
– Utilizzo per aumento gratuito del capitale del 28/2/11	<u>Euro (3.145.041,00)</u>
– Riserva netta all'1/1/2012	Euro 34.153.458,89
– Riclassifica f.do imposte differite per insussistenza del rischio	<u>Euro 7.912.741,00</u>
– Riserva dal 31/12/2012 al 31/12/2018	<u>Euro 42.066.199,89</u>
- Rilevazione imposte differite su prevista parziale distribuzione	<u>Euro (1.298.269,00)</u>
- Riserva al 31/12/2019	Euro 40.767.230,89
- Distribuzione nel corso del 2020	Euro (6.000.000,00)
- Riserva al 31/12/2024	Euro 34.767.230,89

Si ricorda che la "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" è una riserva in sospensione di imposta che, in quanto tale, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della Società con contestuale riconoscimento di un credito d'imposta pari alla corrispondente imposta sostitutiva a suo tempo versata. La scarsa probabilità che vengano deliberate ulteriori distribuzioni di tale riserva consente, conformemente al principio contabile OIC 25, di non rilevare le imposte differite.

La "riserva straordinaria" si è incrementata per Euro 2.474.302 quale parziale accantonamento dell'utile di esercizio 2023.

Per quel che, invece, riguarda la riserva (negativa) per "acquisto azioni proprie", creata, ex art. 2357 *ter*, comma 3, c.c., costituita nei bilanci degli esercizi 2017 e 2019, se ne giustifica il mantenimento per l'esistenza in portafoglio delle azioni acquistate e non annullate (v. sopra).

Si fornisce, di seguito, dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto intervenute nei tre precedenti esercizi, nonché evidenza della quota di riserve ed utili al 31/12/2024 utilizzabile e di quella distribuibile.

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO	Incremento	Incremento	Incremento	Incremento	SALDO
	ALL'1/01/20	(decremento)	(decremento)	(decremento)	(decremento)	AL
		2020	2021	2022	2023	01/01/2024
CAPITALE SOCIALE	25.000.000					25.000.000
RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX L.413/91						
RISERVA DI RIV.NE EX DL 185/2008	40.767.231	(6.000.000)				34.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4	134.012					134.012
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363					42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000					5.000.000
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	957.993					957.993
RISERVA STRAORDINARIA	109.333.209	(54.081.016)	48.579.260	(5.907.562)	688.166	98.612.057
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO				(2)	4	2
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540					13.367.540
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI						
RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(68.313.286)					(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.761.246	58.579.287	4.092.465	5.688.179	12.474.329	86.595.506
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO		(5.761.246)	(58.579.287)	(4.092.465)	(5.688.179)	(74.121.177)
TOTALI	174.893.308	(7.262.975)	(5.907.562)	(4.311.850)	7.474.320	164.885.241

	Importo in	Importo	Importo
	Bilancio	Utilizzabile	Distribuibile
RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008	34.767.231	34.767.231	34.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4	134.012	134.012	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363	42.885.363	42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000	
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	957.993	957.993	957.993
RISERVA STRAORDINARIA	101.086.359	101.086.359	101.086.359
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540	13.367.540	13.363.780
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI			
RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(68.313.286)	(68.313.286)	(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.414.359	12.414.359	12.414.359
TOTALI	142.299.571	142.299.571	137.161.799

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per il dettaglio e le movimentazioni dei fondi rischi per imposte si rinvia all'allegato "A" della presente nota integrativa per quel che riguarda gli altri fondi per rischi, non senza fin da ora precisare che:

-i fondi per imposte attengono, prevalentemente, a imposte differite passive calcolate su differenze temporanee positive rilevate nel calcolo delle imposte sul reddito e su riserve in sospensione d'imposta.

Per il dettaglio delle differenze reddituali temporanee positive da cui originano i fondi per imposte differite si rinvia al prospetto "B" riportato in allegato al presente bilancio.

Si segnala che tra i fondi rischi ed oneri figurano:

quelli per imposte differite su rettifiche di valore fiscale operate extracontabilmente, su partecipazioni, nonché quello per imposte differite su ammortamenti anticipati, componenti reddituali, questi, ai quali sono ricollegati probabili oneri futuri per imposte sul reddito riflessi, appunto, in detti fondi.

T.F.R.

VOCE DI BILANCIO:	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo all'1/01/24	160.991
Accantonamento dell'esercizio	16.428
Trasferimento rapporti contrattuali	(92.499)
Destinazione (di legge) ad enti di previdenza	
Utilizzazione dell'esercizio	
Altre variazioni	(292)
Saldo al 31/12/2024	84.628

Si segnala che nel corso del 2024 sono stati trasferiti alla società controllata Tinexta numero due rapporti contrattuali di lavoro dipendente e la connessa passività per TFR maturato alla data di trasferimento ammontante ad Euro 92.499.

D. DEBITI

VOCE DI BILANCIO:	
Debiti verso fornitori (D.7)	
Saldo al 31/12/2023	283.748
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	167.561
Incremento/decremento netto	(116.187)

La voce debiti verso fornitori a fine esercizio ammonta ad Euro 167.561 ed è così composta:

- Debiti già documentati da fatture per Euro 40.076;
- Debiti per fatture da ricevere per Euro 127.485.

VOCE DI BILANCIO:	
Debiti verso imprese controllate (D.9)	
Saldo al 31/12/2023	6.767
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	27.500
Incremento/decremento netto	20.733

Trattasi, principalmente, di passività per conguagli spese su rapporti di locazione immobiliare.

VOCE DI BILANCIO:	
Debiti tributari (D.12)	
Saldo al 31/12/2023	46.135
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	90.286
Incremento/decremento netto	44.151
Il saldo al 31/12/2024 è costituito dalle seguenti voci:	
- Debito per IVA da liquidazioni periodiche	53.195
- Debiti verso Erario per ritenute da versare	37.091

VOCE DI BILANCIO:

Debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (D.13)

Saldo al 31/12/2023	30.023
Saldo al 31/12/2024	23.953
Incremento/decremento netto	(6.070)

VOCE DI BILANCIO:

Altri Debiti (D.14)

Saldo al 31/12/2023	139.959
Riclassifica da altra voce	
Saldo al 31/12/2024	199.871
Incremento/decremento netto	59.912

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato (i) dai debiti per mensilità differite e premi di risultato verso il personale (Euro 32 migliaia) (ii) da depositi cauzionali su contratti di locazione (Euro 3 migliaia) nonché da debiti verso amministratori per compensi non liquidati (Euro 139 migliaia).

Tra tutti i debiti iscritti in bilancio non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

VOCE DI BILANCIO:

Risconti Passivi (E.II)

Saldo al 31/12/2023	665
Saldo al 31/12/2024	15.420
Incremento/decremento netto	14.755

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza 2025 di canoni anticipati di locazione attiva.

Beni condotti in locazione finanziaria

In data 23/12/2004 la società ha acquisito in leasing finanziario decennale alcune unità immobiliari ad uso ufficio e commerciale site in Milano. Il costo del complesso immobiliare così acquisito è risultato essere di Euro 8.842.443. Pur decorrendo il contratto dalla suddetta data del 23/12/2004, il primo di n° 119 canoni mensili anticipati è giunto a scadenza l'1/1/2005. Il tasso convenuto è stato variabile al variare del parametro Euribor tre mesi spot rispetto al valore base pari al 2,172%. Il canone mensile di partenza era pari ad Euro 31.884,05. Il prezzo di riscatto è risultato essere di Euro 3.500.000 oltre ad oneri accessori notarili. Tale riscatto è stato esercitato nel dicembre 2014.

Alla sottoscrizione del contratto è stato versato un maxi canone di Euro 3.000.000.

Come detto, il rapporto di locazione finanziaria è cessato nel dicembre del 2014 e l'immobile è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della società già dal bilancio dello stesso anno.

Si ritiene comunque utile fornire la rappresentazione economica e patrimoniale dell'acquisizione del cespite con il metodo cosiddetto "finanziario" alternativo a quello "patrimoniale" seguito nel presente bilancio e nei precedenti.

	Metodo Patrimoniale	Metodo Finanziario	differenza
ATTIVITA'			
Altre immobilizzazioni immateriali	0		
Fabbricati	3.507.587	8.995.941	
Fondo ammortamento fabbricati		(281.831)	
Credito per anticipi			
Risconti attivi			
Costi anticipati			
	3.507.587	8.714.110	
PASSIVITA' E NETTO			
Patrimonio Netto:			
- Impatto sul bilancio di esercizi precedenti	(7.068.116)	(3.316.973)	(3.751.144)
- Impatto sul presente bilancio	0	0	0
Totale	(7.068.116)	(3.316.973)	(3.751.144)
Debiti VS fornitori / minore liquidità	10.575.704	10.575.704	
Maggiori debiti tributari/minore liquidità		1.455.379	
	3.507.587	8.714.110	
CONTO ECONOMICO			
Costi per godimento beni di terzi			
Amm. Immobilizzazioni immateriali			
Amm. Immobilizzazioni materiali			
Oneri diversi di gestione			
Interessi passivi su finanziamenti			
Maggiori imposte sul reddito			
	0	0	0
Incidenza sul risultato economico	0	0	0

Giova precisare che nella sopra esposta rappresentazione economico/patrimoniale con il metodo finanziario non è stata considerata, dall'esercizio 2006, la teorica quota di ammortamento sul valore degli immobili in considerazione del fatto che il presumibile valore di realizzo al termine del periodo di vita (economica) utile dei medesimi beni all'interno dell'azienda, è stimato in misura superiore al valore di costo storico netto.

IMPEGNI E GARANZIE

I Conti d'Ordine non sono più presenti in calce dello stato patrimoniale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015.

Ciò non di meno, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 c.c., si precisa quanto segue:

- dall'operazione di scissione posta in essere nel corso dell'esercizio 1995 dalla società fusa Cerved Holding S.p.A., sono derivate obbligazioni di garanzia ex art. 2506 *quater* c.c., nei confronti della società beneficiaria Infocamere S.c.p.A. che, al 31/12/2024 sono valutate pari ad Euro 372.859;
- le sottoscrizioni di quote di Fondi Comuni di Investimento non ancora richiamate, rappresentano un impegno contrattuale per la Società che, al 31/12/2024, ammonta ad Euro 87.798.

CONTO ECONOMICO

Relativamente al conto economico si forniscono i chiarimenti che seguono.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Tale categoria di ricavi, nell'esercizio 2024, risulta composta da quelli tipici immobiliari da locazione di immobili di proprietà. A questi vanno aggiunti i ricavi per servizi resi ai conduttori degli immobili per manutenzione ordinaria ed utenze nonché per l'esecuzione di incarichi di mandato nell'acquisizione di servizi richiesti dai conduttori e connessi all'utilizzo degli immobili locati.

Le voci più significative sono le seguenti:

	2024	2023
Ricavi per locazioni di immobili	1.465.652	1.108.434
Indennità di occupazione immobiliare e risarcitorie	0	-
Ricavi per add. oneri e incarichi di mandato connessi agli immobili locati	210.005	175.196
Altri ricavi per servizi		62.377,00
Rettifica ricavi anni precedenti		
TOTALE	1.675.657	1.346.007

Altri ricavi e proventi (A5)

La voce accoglie, principalmente, il provento per il distacco parziale di personale infragruppo (Euro 40 migliaia) e la plusvalenza patrimoniale relative alla cessione dell'immobile in Via Principi d'Acaja (Torino) (Euro 597 migliaia).

Costi per servizi (B7)

Di seguito si riportano le principali voci di costo per servizi:

	2024	2023
Spese condominiali e per utenze	211.244	337.819
Costi per organi societari	248.095	237.886
Costi revisione	50.695	47.819
Manutenzioni e pulizie su immobili di proprietà	110.071	505.309
Costi per consulenze	164.628	221.159
Spese di assicurazione	12.323	12.998
Altri costi	217.258	106.831
Sopravvenienze (attive)/passive	17.170	(6.896)
Totale	1.031.484	1.462.925

Oneri diversi di gestione (B14)

La voce al 31/12/2024 ammonta ad Euro 299.300.

Il costo più significativo affluito in questa voce è rappresentato da quello ordinario per Imposta Municipale Unica (IMU) per Euro 249 mila.

Proventi finanziari (C15 e C16)

E' l'area del conto economico in cui è maturato l'utile di esercizio. Ed infatti, in essa sono affluiti principalmente:

- i dividendi dalla controllata Tinexta SPA (Euro 12.106 migliaia);
- interessi attivi bancari (Euro 2.299 mila) di cui su *time deposit* 1.703 mila;

- i proventi maturati sull'investimento temporaneo di liquidità in polizza assicurativa di capitalizzazione (Euro 112 mila).

Rettifiche di valore di attività finanziarie (D18-D19)

Quest'area del conto economico, accoglie, in particolare:

- la svalutazione delle quote nel Fondo Innogest e di quelle del Fondo UnoEnergia per perdite durevoli (rispettivamente per Euro 96 migliaia ed Euro 615 migliaia).

Si segnala che ai fini dell'applicazione del disposto dell'art. 109, comma 4, lett. b) del DPR 917/86 (nel testo in vigore fino al 31/12/2007, giusta previsione dell'art. 1 comma 34 della L. 244/2007), in caso di distribuzione, l'importo delle restanti riserve e degli utili portati a nuovo, al di sotto del quale, la distribuzione concorre a formare il reddito della società, è pari ad Euro 1.287.468 ed è così determinato:

- Ammortamenti anticipati già riclassificati a riserva in precedenti esercizi	1.345.874
- Ammortamenti	433.519
- Imposte differite	(491.925)

Imposte sul reddito dell'esercizio (E22)

La voce ricomprende sia le imposte correnti liquidabili in dichiarazione, sia le imposte differite attive e passive calcolate sui componenti positivi e negativi di reddito maturati fino al 31/12/2024 che concorrono alla formazione del reddito imponibile in esercizi futuri, al netto degli esuberanti all'1/1/2024.

In particolare l'evoluzione della voce "Imposte" è risultata la seguente:

Imposte correnti:	
IRES ed IRAP liquidabili in dichiarazione	0
Imposte sostitutive	
Totale imposte correnti	0
Imposte differite:	
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Utilizzo fondi imposte differite	0
Rilevazione imposte anticipate su differenze temporanee	(683.805)
Riversamento imposte anticipate su differenze temporanee anni precedenti	1.220.684
Totale imposte anticipate e differite	536.879
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	536.879

L'aliquota media di imposizione (IRES-IRAP) è risultata essere pari allo 3,93%.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva dell'IRES	2024	
	Importo	Incidenza percentuale
Aliquota ordinaria		24,0%
Utile di bilancio al lordo delle imposte	13.566.238	
Dividendi esenti contabilizzati per cassa (quota non imponibile)	(11.500.947)	(20)%
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie (differenza permanente)	711.000	1,3%
Recupero svalutazioni immobiliari tassate (non coperte da imp. Ant.)	(47.449)	(0,1)%
Costi indeducibili ed altre variazioni (differenze permanenti)	5.291	0,01%
Aliquota effettiva		3,93%

Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione e componenti finanziari rilevanti	(955.801)	
Costi non rilevanti/(ulteriori costi rilevanti) ai fini IRAP	(1.221.937)	
Totale	(2.177.738)	
Onere fiscale teorico (aliquota media)	0,000%	0
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi/(da esercizi precedenti)	1.452.551	
Deduzioni riconosciute sul costo del personale	(300.112)	
Imponibile IRAP	(1.025.299)	
IRAP corrente per l'esercizio	0,000%	0

Altre informazioni

Numero dipendenti

In applicazione del disposto dell'art. 2427, n° 15, C.C. si forniscono le seguenti informazioni sul numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio 2024:

- Impiegati 1
- Part time/intermittenti 1
- Quadri 1

Aggiungasi che, nel corso del 2024, la Società si è avvalsa delle prestazioni di due unità lavorative in contratto di somministrazione.

Il tutto, a fronte di un numero di 6 dipendenti in media occupati nel 2023.

Compensi agli Amministratori, Sindaci e alla Società di Revisione

I compensi spettanti agli organi sociali per l'esercizio 2024, sono risultati i seguenti:

- agli amministratori (compresi i gettoni di presenza)	Euro	153.851
- ai sindaci (compresi i gettoni di presenza)	Euro	57.650

I compensi spettanti alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti annuali sono risultati pari ad Euro 50.695, per la revisione legale dei conti.

Parti correlate

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si precisa che le operazioni con parti correlate sono poste in essere nell'interesse della società e sono concluse a normali condizioni di mercato. Per un maggiore dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili e non ha avuto né ha in corso contratti derivati.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE 72/1983, DELL'ART. 25, 4° COMMA, LEGGE 413/91 E DELL'ART. 15 DEL D.L. 185/08

Per l'informativa richiesta dalle norme emarginate, si rinvia a quanto analiticamente indicato in sede di illustrazione delle immobilizzazioni tecniche materiali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti della norma emarginata, si fa presente che la Società, nel corso dell'esercizio 2024, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti citati nella medesima norma.

NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE.

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività.

Si segnalano, peraltro (i) la conclusione positiva, nel mese di marzo 2025, del secondo *claim* cui era correlata la possibilità, per la controllata Orizzonte Solare Srl, di registrare un'ulteriore plusvalenza (earn out) su pregresse vendite di partecipazione; il maggior provento finanziario atteso nel 2025 per la controllata Orso è di circa 1,9 milioni di euro (ii) sempre nel mese di marzo del 2025, la deliberazione da parte dell'assemblea dei soci della partecipata di minoranza Ambra Verde 3 Srl, della distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 3,5 milioni di cui, Euro 408 mila di competenza di Tecno Holding S.p.A..

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

In data 31 gennaio 2025 è stato deliberato dall'Assemblea di Tinexta Defence S.r.l. l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per nominali 4.253 Euro, con un sovrapprezzo complessivo di 13.485.367 Euro, per complessivi 13.489.620 Euro mediante emissione di una quota di partecipazione di corrispondente importo nominale, da liberarsi, entro il termine ultimo del 30 maggio 2025, mediante conferimento in natura di 3.713.650 azioni ordinarie di Defence Tech Holding S.p.A. società Benefit, rappresentative della quota di partecipazione del 14,54%, da parte di Starlife S.r.l. Tale conferimento è soggetto all'autorizzazione c.d. "Golden Power" e pertanto è stato dato mandato all'organo amministrativo di Tinexta Defence S.r.l. per procedere all'esecuzione dell'aumento di capitale successivamente a tale autorizzazione.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione**, si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci, incluse quelle per una sempre maggiore valorizzazione del complesso monumentale degli Horti Sallustiani, unitamente ad un'accelerazione del processo di dismissioni, come già programmato, nello specifico nel comparto immobiliare.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, in data 6/3/2025, il Consiglio di Amministrazione di detta controllata ha analizzato le linee di azione ed il Budget 2025.

Il Gruppo prevede per il 2025 che i ricavi consolidati, che includono Defence Tech e Lenovys per 12 mesi, crescano tra l'11% ed il 13% rispetto al 2024 (7-9% su base organica), con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 15% ed il 17% (10-12% su base organica).

Gli obiettivi 2025, per le singole Business Unit, sono i seguenti:

- per la BU Digital Trust, ricavi 2025 in crescita tra il 7% ed il 9% rispetto al 2024 ed EBITDA Adjusted in crescita tra il 7% ed il 9%, proseguendo il percorso di crescita degli ultimi esercizi caratterizzato da una sostenuta dinamica dei ricavi e da un miglioramento continuo dell'efficienza operativa.
- per la BU Cybersecurity i ricavi sono attesi in crescita di oltre il 20% ed EBITDA Adjusted atteso superiore di oltre il 50%. I ricavi di Defence Tech su base proforma sono attesi in crescita di oltre il 25% (EBITDA Adjusted in crescita di oltre il 15%). Tinexta Cyber prevede ricavi in crescita, coerentemente ai segmenti di mercato in cui opera, per circa il 5%, mentre l'EBITDA Adjusted, anche attraverso le azioni di efficientamento operative già intraprese, è previsto in crescita di oltre il 25% riprendendo il percorso di crescita atteso.
- per la BU Business Innovation i ricavi 2025 sono previsti in crescita tra il 10% ed il 12% per effetto anche degli ipotizzati recuperi sulle attività inerenti la transizione 5.0, nonché relativamente alle attività di ABF (circa il 50%) assumendo un graduale assestamento del contesto politico francese. L'EBITDA Adjusted è conseguentemente previsto in crescita per oltre il 15% quale effetto della significativa crescita dei ricavi.

Il rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA Adjusted) è atteso attestarsi a fine 2025 tra 2,2x e 2,4x dopo aver distribuito i dividendi proposti dal Consiglio di Amministrazione, nonché beneficiato della sopracitata crescita dell'EBITDA Adjusted, di investimenti operativi significativamente inferiori al picco registrato nel 2024 e imposte versate in contrazione. Il dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di

Amministrazione di Tinexta a valere sull'utile dell'esercizio 2024 è di Euro 0,30 per azione e, quindi, per un importo complessivo di Euro 13.768mila. La quota di tale dividendo spettante a Tecno Holding è pari ad Euro 7.895mila.

Proposta sul Bilancio chiuso al 31/12/2024

Il Consiglio,

- in considerazione di tutto quanto sopra esposto e, in particolare, delle indicazioni fornite circa la disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto,
- valutate le disponibilità finanziarie e le esigenze di impiego delle stesse nel prosieguo dell'attività operativa della Società,

propone, quindi, la distribuzione agli Azionisti, di un importo complessivo di Euro 10.000.026,90 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,00751 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio) all'uopo attingendo, per pari importo, dall'utile di esercizio 2024 e, quindi, accantonando a riserva straordinaria il residuo importo del predetto utile di esercizio di Euro 2.414.332,51.

Il suddetto dividendo sarà riscuotibile, pro-quota da parte di ciascun socio, a partire dal 1/12/2025.

Il Consiglio propone, altresì, di riclassificare l'intero importo di Euro 134.012 della "RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4" alla "Riserva Straordinaria" in considerazione della venuta meno degli obblighi di legge che, in passato, ne hanno imposto la creazione.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Addì, 28/03/2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA
Data: 14/04/2025 14:21:12

ALLEGATO "A" – PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DEL FONDO IMPOSTE

La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:

VOCE DI BILANCIO:	per imposte differite su amm.ti anticipati	per imposte differite su deduz.extracon	per rischi su contenziosi fiscali	TOTALI
Fondi per imposte (B.2.)				
La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:				
Saldo al 31/12/23	387.881	104.045	36.999	528.925
Decrementi per utilizzi a copertura di oneri accertati nell'esercizio				
Decrementi per accertata insussistenza di passività				
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio				
Ridassificazioni				
Saldo al 31/12/24	387.881	104.045	36.999	528.925

ALLEGATO "B" – COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DEL FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Tipologia di differenza temporanea	A	B	C	D	(A-C+D)	E	(B-E)
	Ammontare differenza all'1/1/24	Imposte anticipate/differite all'1/1	Chiusura differenze temporanee nell'esercizio	Nuove differenze dell'esercizio	Ammontare differenza al 31/12	Imposte anticipate/differite al 31/12/2024	Imposte anticipate/differite a C/E a C/E (E20-21-22 a-b)
Imposte anticipate							
- Ammortamenti beni immobili (ai fini IRES) oltre il 2016	164.200	39.408	64.956		99.244	23.818	(15.589)
- Svalutazione crediti	3.000	720	3.000		0	0	(720)
- Svalutazione titoli e partecipazioni	2.506.506	601.561	2.506.506		0	0	(601.561)
- Svalutazioni immobili	5.389.812	1.553.344	2.086.865	1.500.000	4.802.947	1.384.209	(169.135)
- Compensi ad amministratori non pagati	49.900	11.976		89.164	139.064	33.375	21.399
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0		-	-	0
- Perdite riportabili				954.068	954.068	228.976	228.976
- Imposte deducibili non pagate					4.705	1.129	1.129
- Ammortamenti beni MOBILI materiali (ai fini IRES) oltre il 2016	8.764	2.103	5.744		3.020	725	(1.379)
Totale Imposte Anticipate	8.122.182	2.209.112	4.667.071	543.232	6.003.048	1.672.233	(536.879)
Imposte Differite							
- Su ammortamenti anticipati	(1.345.874)	(387.881)			(1.345.874)	(387.881)	0
- Su deduzioni fiscali extra contabili 2007	(433.518)	(104.044)			(433.518)	(104.044)	0
Totale Imposte Differite	(1.779.392)	(491.925)	0	0	(1.779.392)	(491.925)	0
Imposte anticipate e differite imputate al conto economico							(536.879)